



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



Area Marina Protetta delle Cinque Terre

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato  
Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026



# PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

2020 - 2023

AGGIORNAMENTO



EMAS

GESTIONE  
AMBIENTALE  
VERIFICATA

IT-001941

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017

Documento redatto in collaborazione con Gesta Srl  
Società Benefit





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	PROFILO DELL'ENTE .....	5
3.	IL CONTESTO DEL PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE.....	6
4.	ASSETTO ORGANIZZATIVO .....	6
5.	IL TURISMO .....	13
6.	IL SISTEMA VALORIALE DELL'ENTE PARCO.....	19
7.	PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ENTE PARCO .....	19
8.	LE STRUTTURE DELL'ENTE PARCO .....	28
9.	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL PARCO .....	31
10.	LA POLITICA AMBIENTALE DEL PARCO .....	31
11.	GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI .....	33
12.	COMPLIANCE OBLIGATION.....	38
13.	IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI STAKEHOLDERS.....	38
14.	I SE DEL PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE .....	39
14.1	SE: SERVIZI DI FORNITURA (F1).....	42
14.2	SE: FORMAZIONE E RIGENERAZIONE DEL SUOLO (R4).....	42
14.3	SE: REGIMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE ACQUE (R5).....	44
14.4	SE: SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT, DELLE PRESTAZIONI ECOSISTEMICHE E DELLE QUALITÀ PAESAGGISTICHE (R6) .....	44
14.5	C1: SERVIZI CULTURALI (C1).....	47
15.	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI 2020-2023.....	51
16.	GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE .....	68
17.	CONVALIDA DEL VERIFICATORE AMBIENTALE .....	72



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 1. PREMESSA

#### ■ LA REGISTRAZIONE EMAS III

Il Regolamento EMAS (Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio modificato con Regolamento (UE) 1505/2017 e con Regolamento (UE) 2018/2026) ha introdotto il sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS), che si propone l'obiettivo di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione delle capacità gestionali delle organizzazioni dal punto di vista ambientale. Viene infatti richiesto di **andare oltre il rispetto dei limiti imposti dalla legge**, che rimane comunque un obbligo dovuto, avendo come obiettivo **il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, la creazione di un rapporto nuovo e di fiducia con le istituzioni e con il pubblico, attraverso un'attività di informazione e comunicazione intensa, e la partecipazione attiva del personale.**

L'obiettivo di EMAS consiste nel **promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni** mediante:

1. l'istituzione e l'applicazione di Sistemi di Gestione Ambientale (che il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha già implementato nell'ambito della Certificazione ISO 14001)
2. la valutazione sistematica obiettiva e periodica dell'efficacia di tali sistemi
3. l'offerta di **informazioni sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati;**
4. il **coinvolgimento attivo dei dipendenti dell'organizzazione** nonché una formazione adeguata del personale tale da rendere possibile la partecipazione attiva ai compiti di cui al primo punto.

I punti di forza, dell'approccio integrato sul territorio, si basano sui seguenti principi:

1. consultazione e consenso dei cittadini e delle parti interessate
2. sviluppo economico e compatibilità ambientale
3. valutazione di scelte strategiche alternative e delle relative priorità
4. piani territoriali, obiettivi misurabili e responsabilità connesse
5. verifica continua e monitoraggio del programma ambientale
6. equilibrio fra libera iniziativa privata ed esigenze della collettività
7. educazione ambientale dei cittadini e degli operatori economici.

L'Ente che ha responsabilità su un territorio, nell'aderire ad EMAS, dovrà quindi obbligatoriamente attuare la propria politica ambientale impegnandosi a **coinvolgere tutti i soggetti pubblici e privati che operano sul proprio territorio** attraverso azioni di **informazione, condivisione, coinvolgimento, incentivazione e partecipazione attiva ad un progetto comune.**

Dal punto di vista operativo, occorre rilevare che la **legge quadro sui parchi aiuta nell'applicazione di un sistema di gestione ambientale** in quanto prevede venga costituita una specifica organizzazione con compiti, responsabilità, poteri e competenze. Il **piano del parco ed il piano pluriennale di sviluppo economico e sociale**, parti integranti del sistema parco, contengono, se correttamente attuati, gli elementi portanti della politica ambientale, degli obiettivi e del programma ambientale. La legge 394/91 cioè richiede di definire aspetti organizzativi e programmatici tipici di una certificazione di territorio prevedendo, tra l'altro, fasi di concertazione e di confronto con alcuni dei principali soggetti interessati. Emas, in più, prescrive il coinvolgimento diretto di altri soggetti chiave del processo quali sono, ad esempio, **esponenti del settore produttivo, dell'agricoltura, del turismo, delle associazioni territoriali e delle popolazioni residenti.** Questi soggetti, **partecipando in modo attivo** attraverso un processo democratico di **condivisione**, possono in **contribuire al progetto** ed essere di vitale importanza per l'iniziativa parco stessa. Dobbiamo infatti fare i conti con una realtà che vede spesso scarsa percezione dei risultati e delle attività messe in campo dal parco e delle risorse impiegate, causata soprattutto ad un'informazione carente o inadeguata. EMAS può essere utile a superare queste difficoltà in quanto introduce una serie di elementi che "costringono l'ente ad **agire nella ricerca dei consensi più ampi con un'ottica di apertura nei confronti di tutti i soggetti che vivono e/o si trovano ad operare sul territorio del parco.**

#### ■ I VANTAGGI DELLA REGISTRAZIONE

La registrazione EMAS consente di **comunicare a tutte le parti interessate e al pubblico in generale, grazie al coinvolgimento attivo del personale dell'ente, della creazione e applicazione di un sistema di gestione attento alle ragioni dell'ambiente.** Ancora, di garantire una valutazione sistematica, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali dichiarate, nonché la messa a disposizione delle informazioni relative alle prestazioni stesse.

Infine, la registrazione EMAS consente l'utilizzo dello specifico logo con lo scopo di segnalare al pubblico (cittadini, visitatori e famiglie) l'ottenimento del riconoscimento europeo.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

I vantaggi legati all'acquisizione del marchio EMAS consistono:

- a) nel continuo rispetto e aggiornamento delle leggi e normative ambientali;
- b) nella gestione ottimale delle attività delegate a fornitori e appaltatori;
- c) nella razionalizzazione delle attività sotto diretto controllo dell'ente;
- d) nel supporto alla gestione generale delle attività;
- e) nell'assicurazione della credibilità del sistema tramite il riconoscimento di un organo esterno indipendente;
- f) nel miglioramento della qualità ambientale e della vita in generale;
- g) nell'incrementare il grado di benessere e soddisfazione degli stakeholders e del personale nel lungo periodo;
- h) nella gestione organica e moderna del territorio;
- i) nell'avvio di una nuova fase di marketing territoriale;
- j) nell'incentivare un turismo "responsabile";
- k) nella promozione dello sviluppo sostenibile.

### ■ I SERVIZI ECOSISTEMICI (SE) DEL PARCO

Quello che intende attuare il Parco5T è un progetto innovativo, nato dalla collaborazione con ISPRA e Federparchi, in quanto l'Ente si è fatto promotore, a livello nazionale, di una registrazione EMAS particolare, ovvero incentrata sui Servizi Ecosistemici, considerando che le Aree protette dispongono di un'importante dotazione di SE e che EMAS può essere un efficace strumento per la gestione sostenibile del capitale naturale del Parco. La Dichiarazione ambientale è quindi focalizzata su indicatori di monitoraggio dei Servizi Ecosistemici e di contabilità del capitale naturale disponibile.

### ■ COSA POSSONO FARE GLI STAKEHOLDERS DEL PARCO

Il regolamento comunitario **promuove la partecipazione dei dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori di servizi sul territorio e di tutte le parti interessate al processo**. In particolare, l'ente deve esigere che **tutto il personale il cui lavoro possa provocare impatti, anche indiretti, sull'ambiente abbia ottenuto formazione adeguata**. Inoltre il personale (diretto o "indiretto", quindi anche i collaboratori esterni) deve essere **sensibilizzato alla tematica ed in particolare all'importanza della conformità alla politica ambientale, alle procedure e ai requisiti definiti dal SGA, agli impatti generabili dal proprio lavoro e ai benefici per l'ambiente legati al miglioramento delle prestazioni, al ruolo e alle responsabilità di ognuno per garantire conformità e miglioramenti prestazionali, alle conseguenze della non osservanza delle procedure**.

Si richiede quindi a tutti gli stakeholders la massima collaborazione e partecipazione:

- A. ad iniziative promosse dal Parco miranti alla sensibilizzazione del personale e al raggiungimento di un'adeguata preparazione affinché gli stessi possano, nell'ambito delle loro attività, migliorare i servizi/prodotti offerti, in un'ottica di sostenibilità del territorio
- B. nel proporre spunti di miglioramento che il Parco potrà valutare per potenziare le proprie prestazioni ambientali.

### ■ LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento, redatto in accordo a quanto previsto dal Regolamento EMAS costituisce la prima emissione della Dichiarazione Ambientale, elaborata dall'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, con riferimento al periodo 2018 – 2021, allo scopo di fornire ai cittadini, ai visitatori e a tutte le parti interessate (stakeholders) informazioni sull'Ente, sulle attività svolte e sulle relative prestazioni ambientali.

Attraverso la Dichiarazione Ambientale il pubblico è informato sugli sviluppi e sul miglioramento continuo delle performance ambientali del Parco.

Questa Dichiarazione Ambientale, pertanto, è finalizzata a descrivere le attività, la politica ambientale, gli aspetti ambientali, le azioni sui SE, il sistema di gestione, i dati e le informazioni disponibili sulle prestazioni ambientali, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale con il relativo stato di aggiornamento, con dati aggiornati al 30/06/2021, salvo diversamente specificato.

Manarola, data \_\_\_\_30/08/2022\_\_\_\_



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

## 2. PROFILO DELL'ENTE

### SCHEMA ANAGRAFICA

ENTE PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE	
Sede	Via Discovolo snc - c/o Stazione Manarola - 19017 Riomaggiore (SP)
Telefono	0187/762600
Fax	0187/760040
e-mail	info@parconazionale5terre.it
Posta elettronica certificata (pec)	pec@pec.parconazionale5terre.it
Sito web	http://www.parconazionale5terre.it
Vice Presidente e Legale Rappresentante	Donatella Bianchi
Direttore	Ing. Patrizio Scarpellini
Responsabile Sistema Gestione Ambientale	Gesta Srl Società Benefit nella persona della Dott.ssa Irene Semplici
Organico (addetti)	20
Classificazione dell'area	Area Protetta Nazionale
Superficie totale	3.860 ettari + 4.591 ettari di Area Marina Protetta
Comuni inclusi nel territorio del Parco	La Spezia, Riomaggiore, Vernazza, Monterosso, Levanto
N° Zone Speciali di Conservazione presenti	ZSC terrestri IT1344210 Punta Mesco IT1344323 Costa Riomaggiore - Monterosso IT1345005 Portovenere - Riomaggiore - S.Benedetto ZSC marini IT1344270 Fondali Punta Mesco - Riomaggiore
Codice ISTAT	92.53
Codice NACE	84.11, 91.04
Codice EA	36, 39
Settore attività	Servizi pubblici



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 3. IL CONTESTO DEL PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE

Per le seguenti sezioni:

- INQUADRAMENTO E CONTESTO DI RIFERIMENTO
- CENNI STORICI
- IDENTITÀ DEL PARCO
- IL PATRIMONIO NATURALISTICO E PAESAGGISTICO
- IL SITO UNESCO
- FLORA
- FAUNA
- AMBIENTE MARINO
- AGRICOLTURA
- I PRINCIPALI PRODOTTI DELL'AREA DEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
- MOBILITÀ

si faccia riferimento alle versioni precedenti della Dichiarazione Ambientale EMAS del Parco Nazionale delle Cinque Terre (versione precedente "DA 2018-2021 - AGGIORNAMENTO 2021 - Dati aggiornati al 30/06/2021").

### 4. ASSETTO ORGANIZZATIVO

#### ■ ORGANI

La legge quadro sulle aree protette, L. n. 394/91, al Titolo II detta la normativa relativa alle Aree Naturali Protette Nazionali, cioè quelle "aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future" (Art. 2, comma 1).

Gli Artt. 9, 10, 11, 12 e 14 individuano gli organi e gli strumenti di gestione per perseguire le finalità istitutive del Parco ed i più generali obiettivi di conservazione e sviluppo sostenibile.

L'Ente Parco delle Cinque Terre, avente personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del Parco sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato istituito con D.P.R. del 6/10/99. Gli organi che lo compongono sono (ribaditi dallo Statuto del Parco, allegato alla presente sezione):

- il Presidente,
- il Consiglio Direttivo,
- la Giunta Esecutiva,
- il Collegio dei Revisori dei Conti,
- la Comunità del Parco.

Ad eccezione della Comunità del Parco, gli organi istituzionali durano in carica cinque anni, secondo le previsioni dell'articolo 9 Legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Il Presidente**

Il Presidente è nominato con decreto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare d'intesa con il Presidente della Regione ed ha un mandato di 5 anni.

Le principali funzioni sono:

- Convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva, coordinandone l'attività e sovrintendendo al loro funzionamento.
- Rappresentare legalmente l'Ente Parco Nazionale, coordinarne l'attività, esplicitare le funzioni delegate dal Consiglio Direttivo e adottare i provvedimenti necessari.
- Promuovere le azioni e i provvedimenti più opportuni e necessari per la tutela e la difesa degli interessi e dell'immagine del Parco, dei propri dipendenti, amministratori e collaboratori nell'espletamento delle loro funzioni.
- Esercitare un potere di indirizzo e coordinamento, identificando le priorità degli interventi e dei progetti, e assegnare le risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi fissati e programmati.

In data 7 agosto 2019 è stata nominata Presidente dell'Ente Parco Donatella Bianchi, giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva italiana e dal 2014 Presidente del WWF Italia.

I Provvedimenti Presidenziali nel 2021 sono stati n. 44.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### **Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da otto membri (al 31.05.2018 n. 6 membri compreso il vice presidente), nominati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Liguria, scelti tra persone qualificate per le attività in materia di conservazione della natura e da rappresentanti designati dalla Comunità del Parco.

Le principali funzioni del Consiglio Direttivo sono:

- Determinare l'indirizzo programmatico e definire gli obiettivi da perseguire nonché verificare, attraverso il Presidente, la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa.
- Deliberare lo Statuto dell'Ente Parco e ogni sua revisione.
- Eleggere il Vicepresidente e la Giunta Esecutiva.
- Deliberare i bilanci annuali, le loro variazioni ed assestamenti ed il conto consultivo e i regolamenti interni per il raggiungimento delle finalità dell'Ente Parco.
- Esprimere parere vincolante sul piano pluriennale economico e sociale.

Con il Decreto n. 507 del 1° dicembre 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso al Parco la nomina del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente, firmato dal Ministro Roberto Cingolani.

il nuovo Consiglio direttivo si è insediato in occasione della seduta del 29.12.2021 con la seguente composizione:

Donatella Bianchi - Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre;

Alberto Giuntoli, in rappresentanza del Ministero della transizione ecologica;

Giulia Giorgi, vice Sindaco della Spezia

Emanuele Moggia, Sindaco Monterosso al mare

Fabrizia Pecunia, Sindaco di Riomaggiore

Francesco Villa, Sindaco di Vernazza: in rappresentanza della Comunità del Parco

Taira Di Nora, in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Monica Costanza Pratesi, in rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	2018	2019	2020	2021 AL 30/6	2022 (AL 30.06)
<b>Numero Deliberazioni</b>	28	32	44	13	23

### **La Giunta Esecutiva**

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente dell'Ente Parco, dal Vicepresidente e da un membro eletto dal Consiglio Direttivo. Le principali funzioni sono:

- Formulare le proposte di atti di competenza del Consiglio Direttivo.
- Curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo.
- Adottare tutti gli atti di amministrazione che non rientrano nelle competenze del Consiglio Esecutivo, del Presidente e del Direttore.

Nel corso del Consiglio Direttivo del 9 febbraio 2022 sono stati eletti Vicepresidente e Giunta Esecutiva del: nominato in qualità di vicepresidente il Sindaco di Monterosso, Emanuele Moggia e la nuova composizione della Giunta Esecutiva del Parco, composta dal presidente del Parco, Donatella Bianchi, dal vicepresidente Emanuele Moggia, Sindaco di Monterosso al mare e da Fabrizia Pecunia, Sindaco di Riomaggiore. L'Ente Parco, attraverso la nuova composizione dell'organo politico, a cui competono la formulazione di proposte di atti di competenza, l'adozione dei provvedimenti deliberativi e l'esercizio delle funzioni delegate dal Consiglio potrà finalmente contare sulla piena funzionalità di tutti gli organi di governance previsti dalla normativa e dar corso al rilancio del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

ATTIVITÀ DELLA GIUNTA ESECUTIVA	2018	2019	2020	2021	2022 (AL 30.06)
<b>Numero Deliberazioni</b>	119	88	63	15	35

### **Il Collegio Dei Revisori Dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è composto da tre componenti, scelti tra funzionari della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio esercita la funzione di riscontro sugli atti dell'Ente Parco, secondo le norme di contabilità generale dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

### **La Comunità Del Parco**



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Liguria, dal Presidente della Provincia di La Spezia, dai Sindaci dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare, La Spezia e Levanto. Il Presidente della Comunità del Parco è il Sindaco del Comune di Monterosso al Mare. Nell'espressione di voto nella Comunità del Parco ciascun componente rappresenta, in seno alla Comunità stessa, gli interessi collettivi dell'Ente di appartenenza, con pari valenza di voto e dignità.

Le principali funzioni della Comunità del Parco sono:

- Designare quattro rappresentanti per il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco,
- Deliberare sul piano pluriennale economico e sociale, vigilando sulla sua attuazione.
- Esprimere parere obbligatorio sul Bilancio Preventivo e sul Conto Consultivo dell'Ente Parco, sul Regolamento del Parco, sul Piano del Parco, sullo Statuto e sulle eventuali revisioni.
- Partecipare alla definizione dei criteri per la predisposizione del Piano del Parco indicati dal Consiglio Direttivo.

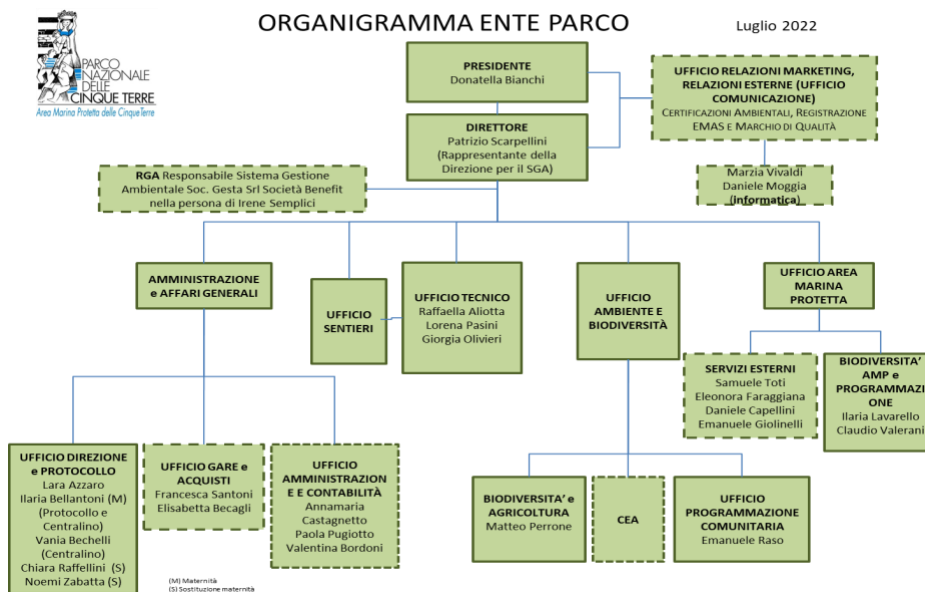
### L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

La Pianta Organica dell'Ente, approvata per numero nove unità di personale, con ultimo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, risulta attualmente di fatto coperta da n. 10 unità, oltre alla figura del Direttore, come da seguente schema:

Inquadramento professionale	N. Dipendenti per inquadramento
B2	4
C1	5
C3	1
Direttore	1

Gli addetti in organico, considerati anche i tempi determinati e i collaboratori, sono i seguenti:

### Funzionigramma 20 addetti (coinvolti nel SGA)



Il personale dell'Ente Parco nell'espletamento dei propri compiti risponde alla figura del Direttore del Parco, che coordina le attività e gli atti amministrativi dell'Ente.

Con Determinazione dirigenziale n. 206 del 07.05.2018 - è stato costituito il gruppo di lavoro EMAS ai sensi del regolamento EMAS vigente, al fine di garantire forme di partecipazione attiva del personale e istituire un sistema di coinvolgimento del personale nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Ente. Il "Gruppo di Lavoro EMAS", costituito da tutto il personale dell'Ente, è incaricato di raccogliere informazioni, programmare azioni ambientali e audit ambientali e proporre azioni di miglioramento in relazione agli impatti ambientali delle attività dirette e indirette dell'Ente





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Parco. Il Gruppo di Lavoro incaricato contribuisce all'aggiornamento periodico della Dichiarazione Ambientale monitorando gli indicatori di prestazione ambientale di propria competenza e garantendo il libero accesso alle informazioni sulle prestazioni ambientali dell'Ente a chiunque sia interessato.

Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i Dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge le seguenti funzioni principali:

- Formulare al Presidente le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare.
- Adottare gli atti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria per la realizzazione dei programmi dell'Ente, compresi gli atti aventi rilevanza esterna.
- Adottare gli atti di gestione ed inquadramento del personale, anche temporaneo, incluse le relazioni sindacali, nonché provvedere all'assunzione dei collaboratori temporanei.
- Esercitare i poteri di spesa connessi alle funzioni proprie e/o demandategli dai regolamenti.
- Svolgere le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, e sottoscrivere con il Presidente gli atti deliberativi.
- Nominare e presiedere le commissioni di gara e di concorso.
- Attribuire gli incarichi ai professionisti, relativamente a opere e attività che rientrino negli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o dalla Giunta Esecutiva, e sottoscrivere i relativi disciplinari d'incarico.
- Rilasciare il nulla osta sulle attività degli uffici dell'Ente.

ATTIVITÀ DEL DIRETTORE	2018	2019	2020	2021	2022 AL 30/6
Numero determinazioni adottate	705	844	640	826	389

Oltre ai dipendenti presenti in pianta organica, le attività dell'Ente sono supportate da altri collaboratori esterni.

Inoltre è coadiuvato da società terze e da Associazioni di volontariato tra cui CAI, Soccorso Alpino, Associazione VAB (volontari antincendi boschivi), la Pubblica Assistenza dei cinque Comuni del Parco, Gruppi AIB, l'Associazione Mangiatrekking,

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre favorisce la crescita professionale dei propri dipendenti e/o collaboratori, organizzando, direttamente o tramite strutture specializzate, corsi di formazione professionale. Il personale partecipa, inoltre, alle attività formative interne previste in materia di trasparenza ed anticorruzione, realizzate con incontri periodici e a distanza attraverso piattaforme di web learning.

### **Altri soggetti che concorrono alla gestione del Parco**

Ai dipendenti presenti nella Pianta Organica si affiancano 5 Agenti del Reparto CC Parco Nazionale "Cinque Terre".

Le principali funzioni loro affidate sono:

- aggiornamento del catasto vitivinicolo DOC "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetra", controlli e verifiche sulla produzione del vino della DOC "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetra";
- supporto all'attività di controllo delle pratiche edilizie e alla redazione di regolamenti e discipline inerenti il patrimonio naturalistico e assistenza alle attività di abbattimento selettivo;
- servizi di vigilanza dei sentieri;
- collaborazione per accompagnamenti didattici per visite naturalistiche, corsi di formazione ambientale, realizzazione del laboratorio piante aromatiche e documentari;
- fornitura di dati, documentazione e valutazioni per la stesura del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel Parco delle Cinque Terre;
- censimento delle monorotaie e di infrastrutture antincendio.

Oltre alle funzioni proprie del Corpo, ogni CTA provvede allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale protetto, assicurando il rispetto del regolamento e del Piano del Parco.

A tutte queste attività si aggiungono quelle proprie del Corpo Forestale dello Stato e quelle svolte per conto della Regione Liguria, tra cui il controllo sulla regolarità dei tagli boschivi, l'attuazione del piano regionale di lotta contro gli incendi, il censimento di Alberi Monumentali, la redazione della Carta Vegetazionale e il controllo delle fitopatie forestali.

Nei periodi estivi, l'Ente riceve inoltre supporti aggiuntivi grazie a specifiche convenzioni. Si tratta del servizio stagionale di prevenzione e sorveglianza antincendio nel Parco svolto dal Comando dei Vigili del Fuoco della Spezia e delle attività di sorveglianza dell'AMP svolte con il supporto della Capitaneria di Porto della Spezia.

### **STRUMENTI ATTUATIVI DEL PARCO**

#### DECRETO ISTITUTIVO

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999 che ha stabilito, fra le altre cose, le misure di salvaguardia riportate nell'allegato A) al decreto e che applicano direttamente al territorio del Parco, ovvero:

- a) La conservazione di specie animali, vegetali, di formazioni geologiche, di comunità biologiche, di biotipi, di processi naturali, di equilibri idraulici, idrogeologici ed ecologici;
- b) La tutela del paesaggio;



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- c) L'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali ed artigianali tradizionali;
- d) La promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinare nonché di attività ricreative compatibili;
- e) La difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- f) La conservazione, il restauro e a valorizzazione del paesaggio storico agrario delle Cinque Terre e dei centri abitati localizzati all'interno dell'ambito di competenza;
- g) La sperimentazione e valorizzazione delle attività produttive compatibili.

### NORMA STATUTARIA

Lo Statuto del Parco è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8 Giugno 2011.

Lo statuto identifica il Parco quale Ente con personalità di diritto pubblico (art. 1) e ne ribadisce le finalità (*elenco non esaustivo*):

- a) la conservazione, il restauro, il recupero e la valorizzazione del "paesaggio storico - agrario delle Cinque Terre", della sentieristica e dei centri e nuclei abitati localizzati all'interno dell'ambito di cui all'art. 1, comma 5 del decreto istitutivo;
- b) la tutela del paesaggio;
- c) la promozione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro silvo pastorali, artigianali, turistiche;
- d) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinari nonché di attività ricreative e sportive;
- e) lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, coerenti con le peculiarità ambientali, sostenute da un'adeguata rete di centri di accoglienza ed informazione;
- f) l'organizzazione e la gestione di sistemi di mobilità sostenibile anche mediante l'acquisizione diretta di concessioni per il trasporto e l'acquisto di mezzi adeguati;
- g) l'istituzione di marchi di qualità ambientali atti a contraddistinguere servizi e prodotti dell'area Parco;
- h) la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici ed idro - geologici;
- i) ...

### PIANO DEL PARCO

Ai sensi dell'art.12 della L. 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", il piano per il parco è lo strumento attraverso cui l'Ente parco persegue la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali cui è preposto l'Ente parco stesso. In particolare, il piano riporta i seguenti contenuti:

- a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
- b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
- c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
- d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agroturistiche;
- e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Il piano suddivide inoltre il territorio in base al diverso grado di protezione: Zona A di riserva integrale, Zona B di riserva generali orientate, Zona C aree di protezione, Zona D aree di promozione economica e sociale.

Ad oggi sono in corso le attività per la redazione degli strumenti di programmazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre (Piano del Parco, ed il Piano pluriennale economico-sociale) di cui alla Legge 06.12.1991, n.394 e pianificazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre. In particolare, sono state intraprese iniziative volte a quantificare e caratterizzare il patrimonio naturale, culturale e di biodiversità del Parco, nonché studi ed indagini finalizzati alla caratterizzazione delle criticità e dei rischi in ambito idrogeologico e territoriale.

La comparazione dell'iter di approvazione del Piano derivante dalle normative citate può essere così schematizzata:

- fase 1) preparazione;
- fase 2) adozione, deposito e consultazione pubblica;
- fase 3) approvazione, pubblicazione e vigenza.

Il Piano per il Parco, una volta approvato, ha una validità 10 anni, trascorsi i quali può essere modificato seguendo lo stesso iter di approvazione.

Dal punto di vista gerarchico il Piano del Parco è **sovraordinato nei confronti dei Piani Territoriali di Coordinamento** e dei **Piani Regolatori Generali**. Questi devono obbligatoriamente conformarsi a quanto previsto dallo stesso Piano per il Parco.

Il **Piano Paesaggistico** prevale sul Piano per il Parco in via esclusiva solo per i temi relativi alla tutela del paesaggio (art. 145 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazione e integrazioni).

#### ▪ Stato di approvazione del Piano del Parco Nazionale delle Cinque Terre

Il Consiglio direttivo del Parco Nazionale delle Cinque Terre è l'organo di gestione indispensabile per la redazione e la approvazione del Piano del Parco (art. 9,8 della L. 394/91). Il consiglio del Parco ha così delineato i primi indirizzi per la redazione del documento propedeutico alla realizzazione del Piano individuando i punti cardine del quadro conoscitivo da cui partire, come i monitoraggi eseguiti negli anni mirati alla caratterizzazione della biodiversità delle Cinque Terre, gli studi da aggiornare che avevano indirizzato la redazione del piano nel 2000 nonché le ricerche ad oggi effettuate dal Centro Studi rischi geologici e dai vari istituti di ricerca e nell'ambito della programmazione europea.

La convenzione con il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova, già parte integrante del Centro Studi Rischi Geologici, stabilisce l'ausilio degli esperti nella redazione di tre carte tematiche dell'Area Parco (Geo-litologia, Geomorfologia, e Carta Inventario dei fenomeni franosi), nonché il supporto per la parte geologica ed i rischi ad essa connessi, tutti elementi propedeutici alla stesura del Piano del Parco.

Il 2017 ha visto, tra l'altro, la formazione del gruppo di lavoro integrato con Università che già hanno collaborato alla redazione del Piano di Gestione per il sito Unesco, l'aggiornamento degli studi propedeutici per un esaustivo quadro conoscitivo dell'area protetta e avvio della VAS e l'apertura di forum con gli stakeholders.

L'Ente con Determinazione Dirigenziale n.78 del 18.02.2019 ha avviato la procedura aperta per la redazione degli strumenti di pianificazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Il gruppo di lavoro aggiudicatario della procedura ha concluso le attività propedeutiche alla realizzazione del primo **Documento Programmatico**. Il ruolo del documento è quello di orientare le attività conoscitive, valutative, interpretative e progettuali, anche in base alle principali problematiche che debbono essere affrontate, delineando prime ipotesi progettuali, linee guida e criteri metodologici per l'elaborazione del Piano e degli altri strumenti di gestione; nel dicembre 2019 è stato consegnato il **Quadro Conoscitivo** completo.

Il Documento Programmatico costituisce la base di partenza del processo di formazione degli strumenti di gestione del "Parco Nazionale delle Cinque Terre Area Marina Protetta delle Cinque Terre" (PNCT), vale a dire il Piano del Parco (PP), il Regolamento (RE) e il Piano Pluriennale Economico Sociale (PPES), e del Quadro Conoscitivo, integrato attraverso alcuni studi conoscitivi settoriali (es. Carte di base – geologia, geomorfologia, inventario frane -, inventario e classificazione dei fabbricati rurali) da parte delle Università degli Studi di Genova, Napoli e Venezia (luav).

La attività sul campo ed i sopralluoghi hanno subito rallentamenti, legati alla pandemia da COVID 19, per le difficoltà legate agli spostamenti e all'interazione con portatori di interesse coinvolti nella redazione del piano socioeconomico, portando allo slittamento di buona parte del cronoprogramma di cui al contratto sottoscritto. Ciò nonostante, nell'autunno 2020 è stata realizzata una fase di attività partecipativa attraverso la costituzione di forum virtuali per la realizzazione del documento "idee per il Parco", propedeutico alla partenza della fase 2 e fase 3 (Redazione dello Schema di Piano, della struttura del Regolamento e definizione dei Progetti del PPESS). Le analisi sviluppate nel Quadro Conoscitivo (QC), consegnato a dicembre 2019, arricchito da alcuni approfondimenti svolti successivamente, e dalle indicazioni emerse dal processo partecipativo, hanno permesso di definire un Quadro Valutativo (QV) sintetico del territorio delle Cinque Terre, con funzione prevalentemente argomentativa e giustificativa a sostegno delle scelte strategiche sviluppate nel Documento "Idee per il Parco". Il Quadro Valutativo consiste in un'interpretazione strutturale del territorio con lo scopo di integrare e mettere a confronto le analisi elaborate dai singoli esperti nelle diverse discipline, attraverso la costruzione di elaborati valutativi sintetici, che, con criteri omogenei, consentano di confrontare le strutture e le dinamiche analizzate dai diversi punti di vista, rilevarne le interrelazioni, le sinergie e le conflittualità, e valutare il peso delle diverse interferenze sulle dinamiche naturali e antropiche in atto.

Ad oggi, l'ultimo passaggio è stato quello del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale delle Cinque Terre del 28.06.2022 in cui è stato discusso lo Schema di Piano del Parco.

### DISCIPLINARE INTEGRATIVO AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'AMP DELLE CINQUE TERRE

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n°11 del 21.03.2022 è stato approvato il Disciplinare Integrativo al Regolamento di Esecuzione ed organizzazione dell'Area marina protetta delle Cinque Terre (anno 2022).

Il Disciplinare, adattato e aggiornato annualmente e quindi con validità per l'anno 2022, stabilisce la normativa di dettaglio e le condizioni di esercizio delle attività consentite ai sensi del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area marina protetta "Cinque Terre", da ora in poi detto "REO", approvato con D.M. del 24.02.2015, il quale rimanda a decisioni dell'Ente gestore.

### PIANO DELLE PERFORMANCE DEL PARCO DELLE CINQUE TERRE

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 07 del 09.02.2022 è stato approvato il piano delle performance 2022.

### PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Tutte le attività del Parco Nazionale delle Cinque Terre sono realizzate e gestite secondo il principio di trasparenza delle informazioni, in ottemperanza delle normative nazionali e nella convinzione che tale principio sia fondamentale per garantire il rispetto delle regole e la correttezza nell'amministrazione.

L'Ente garantisce tale principio attraverso la pubblicazione nel Sito Web istituzionale di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra amministrazione e cittadino, ma anche attraverso l'emanazione di un Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, in cui vengono definite le iniziative che l'Ente si propone di realizzare.

Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 22 del 30.05.2022 è quindi approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022, annualmente aggiornato (nel 2022 deliberazione del Consiglio Direttivo n.15 del 23 maggio)

In linea con le disposizioni normative nazionali in materia (L. n.190/2012), ai sensi della Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 26 del 29.04.2020, individua la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona del Direttore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano dott. Giuseppe Vignali.

### PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO)

Nel Consiglio Direttivo è stato deliberato inoltre un nuovo strumento di governance a disposizione dell'Ente Parco il **Piano integrato di attività della Pubblica Amministrazione (PIAO)**, un documento unico che andrà a sostituire ed inglobare tutti i programmi della PA, tra cui i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. Il PIAO è previsto dal Decreto Reclutamento in attuazione degli obiettivi del PNRR e assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione dei processi.

### PIANO OPERATIVO DELLE PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI TECNICI DA ATTUARE NEL PARCO DA PARTE DEL REPARTO

#### CARABINIERI

Il Reparto Carabinieri Parco Nazionale "Cinque Terre" nella propria circoscrizione, oltre allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Arma dei Carabinieri, provvede alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco:

- allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale del Parco;
- ad assicurare il rispetto del regolamento del Parco, del Piano del Parco, nonché delle ordinanze dell'Ente stesso;
- agli adempimenti connessi all'osservanza delle misure di salvaguardia;
- ad assistere l'Ente Parco nell'espletamento delle attività necessarie alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio naturale.

Le priorità degli interventi tecnici da attuare sono individuate sulla base di un Piano Operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il Comandante del Reparto.

Nel 2022 è stato approvato il nuovo "Piano operativo delle priorità degli interventi tecnici da attuare nel Parco da parte del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Cinque Terre, anno 2022", strumento che definisce la collaborazione con l'Ente Parco in tema di controllo, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, agricolo e paesaggistico dell'area protetta.

### REGOLAMENTI

Ad oggi sono regolamentati con appositi atti le seguenti attività:

- Regolamento automezzi
- Regolamento per l'uso degli automezzi di servizio dell'Ente Parco Nazionale – Deliberazione 70 del 30/09/2011
- Regolamento di organizzazione degli uffici Deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 2013 sul regolamento di organizzazione degli uffici
- Regolamento di accesso agli atti amministrativi e relativa modulistica
- Regolamento di amministrazione e contabilità Approvato con delibera n.52 del 30.06.2014



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- Abbattimento in controllo del cinghiale Redatto ai sensi dell'art. 11, comma 4 della Legge n.394 del 1991 (Approvato con delibera n.66 del 03.10.2012 con parere favorevole della Comunità del Parco nella seduta del 04.10.2012)
- Regolamento trasporto armi e l'introduzione di mezzi di cattura di fauna selvatica.

### ■ GLI STATI GENERALI DEL PARCO

In occasione del Consiglio Direttivo del 23 Maggio 2022 è stata presentata la Carta degli Stati Generali del Parco: il documento sintetizza le visioni, le proposte e gli scenari emersi dai tavoli di lavoro partecipati, organizzati il 30 settembre 2021 in occasione Stati Generali del Parco. Promossi in collaborazione con Regione Liguria, in continuità con il primo appuntamento avvenuto a Genova nel 2019, gli Stati Generali sono stati individuati dal Parco come lo strumento strategico per consentire il più ampio coinvolgimento dei portatori di interesse nella governance del territorio, sullo sfondo dell'auspicata transizione socio economica ed ecologica.

I contenuti e lo stato di avanzamento delle proposte emerse, nei settori agricoltura, attività tradizionali di terra e di mare, turismo e mobilità sostenibili, sono stati condivisi con i consiglieri ed è stata avanzata una proposta di riconvocazione periodica dei tavoli di consultazione, nei mesi di ottobre e marzo prossimi.

La Carta si offre come base conoscitiva da recepire negli strumenti di pianificazione dell'Ente Parco e a disposizione delle comunità locali e delle istituzioni.

### ■ PROTOCOLLI D'INTESA

Ad oggi l'Ente Parco ha adottato i seguenti principali Protocolli d'Intesa:

#### 🌿 **Protocollo di intesa Università Venezia Parco**

Protocollo d'intesa per l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di metodologie di ricerca nel settore degli strumenti ICT per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio (Delibera di approvazione n. 51 del 19.08.2015).

#### 🌿 **Protocollo di intesa con l'Università di Scienze Agrarie Alimentari Agro-Forestali - Università di Pisa**

Progetto per la conservazione della biodiversità denominato: "Impatto degli ungulati sulla biodiversità dei parchi italiani" Progetto di sistema dei Parchi Nazionale Direttiva "Biodiversità" Prot. 0015956 del 27/07/2016 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

#### 🌿 **Protocollo d'intesa per la gestione del sito Unesco Portovenere Cinque Terre e isole Palmaria Tino e Tinetto**

Ad agosto 2016 è stato siglato in Regione Liguria il protocollo d'intesa per la gestione del sito Unesco Portovenere Cinque Terre e isole Palmaria Tino e Tinetto (area dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità e inserita sotto la tutela Unesco nel 1997) esteso agli 8 Comuni interessati. L'accordo prevede che i soggetti si impegnino a attuare in modo coordinato tutte le attività indispensabili per promuovere "nel modo più ampio possibile il valore eccezionale del sito". L'accordo porterà "a un gruppo di lavoro tecnico in grado di assicurare la tutela del sito con il recupero di fondi Ue.

#### 🌿 **Protocollo d'intesa associazione Mangia Trekking**

Nel 2018 siglato un Protocollo d'Intesa triennale, tra il Parco Nazionale e l'associazione Mangia Trekking, per la manutenzione della rete sentieristica e le connesse attività di alpinismo lento.

#### 🌿 **Protocollo d'intesa con Associazioni del mondo agricolo**

Nel 2021 nasce il tavolo operativo permanente dedicato all'agricoltura e alle nuove opportunità di sviluppo sostenibile per coniugare tutela e valorizzazione. È stato firmato il 29 luglio 2021, il protocollo d'intesa promosso dal Parco Nazionale delle Cinque Terre con le associazioni sindacali CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Terra Viva Liguria Cisl.

L'accordo ha tra gli obiettivi principali la promozione di azioni congiunte per accrescere la sostenibilità e la produttività del sistema agricolo locale; la valorizzazione del ruolo strategico del comparto agricolo, inteso come elemento essenziale per il mantenimento e la salvaguardia del territorio, dalla forte valenza socio culturale e fondamentale attrattore anche per il settore turistico; la diffusione della consapevolezza dell'importanza di questo comparto mediante il coinvolgimento diretto in piani, programmi, attività formative, progetti, strumenti di pianificazione, al fine di accrescerne il valore di sistema come motore dello sviluppo locale, la nascita di uno sportello dedicato al coordinamento e allo sviluppo sostenibile delle attività agricole.

#### 🌿 **Protocollo d'intesa con l'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria**

Con Deliberazione di giunta esecutiva N. 19 del 28.03.2022 è stato approvato l'Accordo operativo tra il Parco Nazionale Isola di Pantelleria e Parco Nazionale delle Cinque Terre per l'attivazione di un tutoraggio volto all'individuazione e attuazione Di progetti per lo sviluppo di modelli di gestione in coerenza con le strategie del Pnrr.

Il Protocollo è stato sottoscritto per una reciproca collaborazione quale strumento di pianificazione per lo scambio di esperienza e conoscenza e per la costituzione di una rete di informazione comune e condivisa tramite la promozione coordinata di iniziative comuni particolare riferimento a quanto espressamente indicato all'art. 4 del protocollo di cui sopra che cita espressamente:

- conservazione del paesaggio agrario;



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- conservazione della biodiversità, delle formazioni geomorfologiche e dei valori del paesaggio culturale;
- integrazione tra uomo, ambiente e natura per lo sviluppo di modelli economici basati sulla sostenibilità;
- promozione e realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica,
- difesa degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- promozione ed incentivazione delle produzioni locali;
- attivare progettazioni, realizzazioni e sviluppo di modelli di gestione digitali in coerenza con le strategie di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

### SITO E SOCIAL

L'Ente ha pubblicato e mantiene regolarmente aggiornato il proprio sito istituzionale [www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it) e, tramite l'Ufficio Comunicazione gestisce altresì le attività sulle maggiori piattaforme social network al fine di tenere un continuo e costante dialogo con i cittadini. Si sta pianificando una modifica all'organizzazione dei contenuti e delle tecnologie della pagina web, ai sensi delle linee guida AGID per adeguare il portale al nuovo Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020 - dall'articolo 24) elemento di novità su quella che diverrà l'amministrazione digitale della pubblica amministrazione.

### EFFICIENZA DI RISPOSTA AL CITTADINO

#### Nulla osta edilizi

Le attività edilizie all'interno del Parco sono soggette al rilascio di nulla osta, come prescritto dalla L. 394/91. Il tempo di risposta, per legge, è pari a 60 giorni e il Comitato Tecnico si riunisce una volta al mese. L'Ente non ha mai proceduto al rilascio di nulla osta per silenzio assenso.

FONTE- ufficio tecnico Ente Parco

NULLA OSTA	2018	2019	2020	2021	2022 (AL 30.06)
N. permessi rilasciati	17	56 + N. 1 DINIEGO	37 + N. 1 DINIEGO	40 + 1 DINIEGO	19 + 3 DINIEGHI

#### Autorizzazioni al sorvolo

I sorvoli all'interno del Parco sono soggetti al rilascio di autorizzazioni, come prescritto dalla L. 394/91. Lo standard di risposta dell'Ente è mediamente pari a 7 giorni.

FONTE- ufficio tecnico Ente Parco

AUTORIZZAZIONI	2018	2019	2020	2021	2022 (AL 30.06)
N. autorizzazioni sorvoli rilasciate	238 (28 DRONI, 210 ELICOTTERI)	226 AUTORIZZAZIONI, DI CUI 84 ELICOTTERI + 60 A MEZZI A PILOTAGGIO REMOTO (DRONI) E 4 DINIEGHI	207 AUTORIZZAZIONI, DI CUI 24 A DRONI	265 AUTORIZZAZIONI, DI CUI 43 A DRONI	177 DI CUI 20 DRONI

#### Verifica Valutazioni di incidenza ambientale (VINCA)

All'Ente Parco spetta la verifica dei documenti di prevalutazione e di valutazione di incidenza di piani, progetti o interventi che interessano siti della rete ecologica Natura 2000 ricadenti, in tutto o in parte, all'interno del suo territorio. Il tempo medio di risposta è in media di 20 giorni.

FONTE- ufficio biodiversità Ente Parco

VINCA	2018	2019	2020	2021	2022 (AL 30.06)
N. Valutazioni di incidenza ambientale rilasciate	5	PREVALUTAZIONI 8	PREVALUTAZIONI 5 VALUTAZIONI 2	6	7

## 5. IL TURISMO

### I PRINCIPALI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI DEL TERRITORIO

Tabella 1-Bilancio demografico e popolazione residente al 1 gennaio 2022

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Monterosso al mare	1422	1409	1397	1381	1383	1365
Riomaggiore	1496	1483	1421	1403	1392	1349
Vernazza	824	800	776	764	766	760

Il grafico seguente dimostra il calo demografico:



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

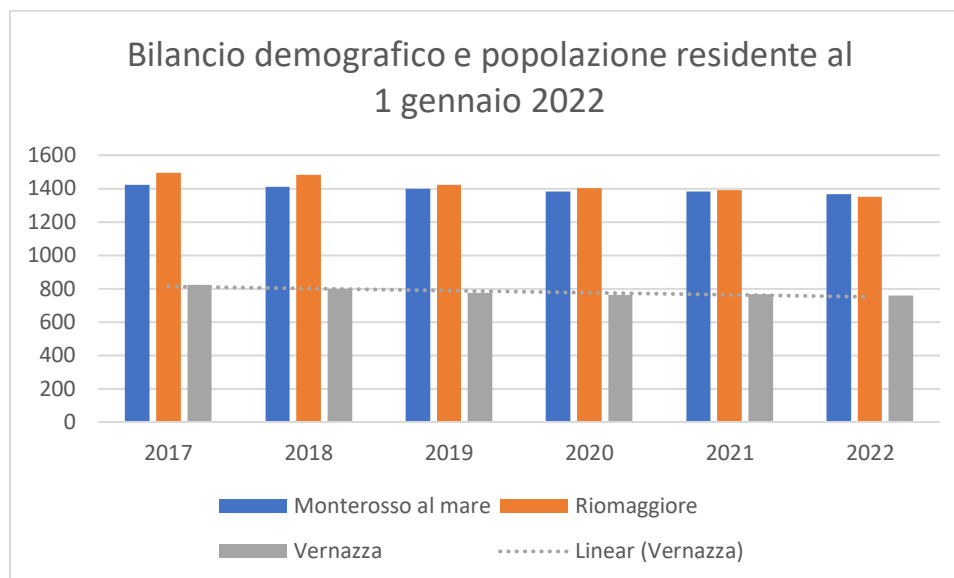
# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026



### GESTIONE DEI FLUSSI TURISTICI

Il turismo rappresenta la più importante fonte di ricavo per l'area del Parco. Negli ultimi anni, in particolare, in regione Liguria i trend sono in aumento. Nel rapporto "Analisi movimento turistico in Liguria e provincie" relativo al confronto del 1° trimestre 2018 e 2019 proposto dall'Ufficio economica CGIL Liguria si osserva che La Spezia, in controtendenza con le altre provincie, in termini di movimento turistico ha un incremento sia negli arrivi (+2,9%) sia nelle presenze (+6%).

La situazione di emergenza da coronavirus SARS CoV-2 ha condizionato sensibilmente questo e altri fattori del contesto dell'Ente e una quantificazione la propone sempre la CGIL nell'elaborazione che pone a confronto il periodo gennaio-luglio 2019 e 2020 individuano un calo di arrivi e presenze sul territorio spezzino maggiore del 60%, dato che scende a circa il 50% nel confronto annuale tra 2019 e 2020.

Per arrivi turistici si intende il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

Per presenze turistiche il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari). La permanenza media è data dunque dal rapporto tra presenze turistiche e arrivi turistici.

FONTE: <https://www.regione.liguria.it/homepage/turismo/osservatorio-turistico-regionale.html>

Tabella 2 – Arrivi turistici

Arrivi turistici	2018	2019	2020	2021	2022 (maggio)
Arrivi italiani	2.575.955	2.624.083	1.722.626	2.275.480	918.947
Arrivi stranieri	2.185.049	2.206.315	683.067	1.241.094	530.517
Arrivi complessivi	4.761.004	4.830.398	2.405.693	3.516.574	1.449.464

Tabella 3 – Presenze turistiche

Presenze turisti alle cinque terre	2018	2019	2020	2021	2022 (maggio)
Monterosso	251.789	245.005	90.390	161.878	55.958
Riomaggiore	220.354	231.481	86.862	139.511	62.858
Vernazza	91.349	102.606	14.040	n.d.	n.d.

I dati del 2020 e del 2021 chiaramente sono influenzati dalla situazione pandemica, di seguito si dà una rappresentazione grafica del comune di Monterosso preso qui ad riferimento come comune che presenta tipicamente un'influenza maggiore della pressione antropica.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

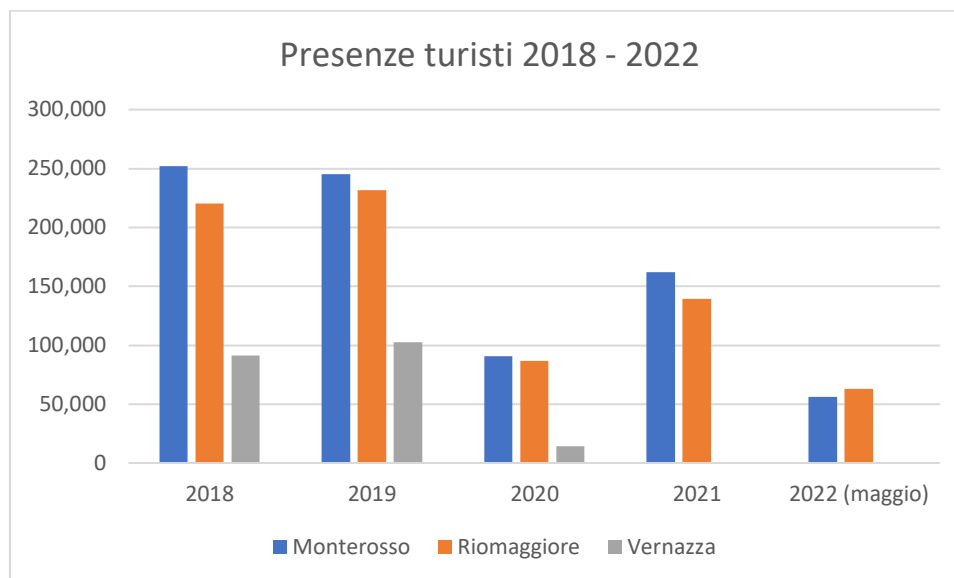
# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026



Il forte picco nei mesi estivi è legato alla presenza di facili accessi al mare e quindi all'offerta di un prodotto turistico balneare più tradizionale.

L'Ente Parco, in collaborazione con l'Università di Venezia, a partire dal 2015 ha posizionato dei contapersone sui sentieri in modo da capire a quanto ammonta la pressione antropica su di essi. Tale determinazione porta a quantificare il numero di fruitori annui di tali sentieri in circa 350.000 persone con medie e picchi giornalieri rispettivamente di circa 1000 e 4000 unità. L'analisi offre un quadro utile per decidere il tipo di politica necessaria alla conservazione del territorio, in linea con l'evoluzione del turismo verso il Parco.

Questa iniziativa segue quella diretta alla gestione dei turisti da crociera, a partire dal Protocollo d'intesa sul turismo sostenibile (4 Agosto 2014), siglato tra il Parco Nazionale delle Cinque Terre e l'Autorità Portuale di La Spezia e diretto all'apertura di due nuovi punti informazioni e alla realizzazione di azioni comuni per governare in modo sostenibile i flussi crocieristici sempre più numerosi.

Il Parco, sulla base del lancio dell'APP "Hiking guide" avvenuta nel 2017, sta valutando analoghe soluzioni dedicate sia alla rete sentieristica sia all'AMP delle Cinque Terre per la gestione della fruizione del territorio di competenza.

Inoltre l'Ente Parco al fine di sviluppare un turismo rispettoso dei valori ambientali e naturalistici del territorio ha sviluppato diversi progetti.

Il "Cinque Terre Walking Park" del paesaggio vitivinicolo turistiche). Il tour prevede viste



è un progetto nato nel 2014 che prevede escursioni alla scoperta della natura e dell'Area Protetta con l'accompagnamento da guide esperte (escursionistiche e turistiche dei borghi o visite escursionistiche. La scelta di offrire le due tipologie di percorsi rende fruibile al maggior numero di visitatori sia la storia e la cultura dei cinque borghi sia la scoperta dell'impresa millenaria che ha generato un territorio antropomorfizzato unico.

### LA "CINQUE TERRE CARD"

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha adottato, a partire dal 2001, una carta dei servizi, finalizzata a consentire la fruizione dei servizi erogati dall'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre e costituisce una sorta di autofinanziamento. Il ricavo della Cinque Terre Card è diretto in via prioritaria al mantenimento e al recupero del territorio nonché a consentire i servizi di mobilità all'interno del Territorio.

Attraverso le entrate provenienti dalla vendita delle Carte, l'Ente Parco riesce a supportare le Amministrazioni Comunali, oltre che nell'erogazione dei servizi, anche negli interventi di mitigazione del rischio sull'assetto idrogeologico.

I servizi offerti dalle Carte del Parco sono i seguenti:

#### Servizi offerti dalla Carta Parco "Trekking Card"

- L'accesso all'area Parco.
- Visite guidate secondo programmazione.
- L'utilizzo del servizio bus gestito da ATC all'interno dei paesi.
- Uso dei servizi igienici a pagamento.
- La partecipazione ai laboratori del Centro di Educazione Ambientale del Parco, secondo programmazione.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- La navigazione ad internet WI-FI negli Hot Spot del Parco.
- L'ingresso con tariffa ridotta ai Musei Civici della Spezia (Amedeo Lia, Castello S.Giorgio, CAMEC, Sigillo, Palazzina delle Arti, Etnografico, Diocesano).

### Servizi offerti dalla Carta Treno MS

- Oltre ai servizi offerti per le Carta Parco "Trekking Card"
- L'accesso in seconda classe ai treni regionali e regionali veloci (esclusi i treni IC/ICN/FB).

A partire dal 2022 le carte sono distribuite anche da macchinette erogatrici installate presso le stazioni e sono acquistabili anche online sul sito di Trenitalia ("5 Terre Treno MS card").

Nel 2022, alcune strutture ricettive aderenti al Marchio di Qualità si sono dotate di un nuovo metodo di vendita delle carte tramite Pos-Nexi che si aggiunge al classico sistema di vendita tramite coupon. L'obiettivo del Parco è di fornire tale strumento a tutte le strutture aderenti al Marchio di Qualità.

Inoltre con Delibera di Giunta Esecutiva n. 33 del 09.06.2022 è stato siglato l'Accordo fra l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre ed il Consorzio Marittimo Turistico "5 terre –Golfo dei Poeti" per una carta servizi denominata "Mobility Card" che ingloberà le carte per battello, sentieri, treno e bus. La nuova card sarà introdotta in via sperimentale entro l'estate 2022.

La tabella seguente illustra i dati delle vendite delle carte relative alle annualità dal 2018 al 2022 (fonte: Ufficio Protocollo Parco):

**Tabella 4 – Quantità carte vendute**

QUANTITA' CARTE VENDUTE					
descrizione	2018	2019	2020	2021	2022 (al 30.06)
Cinque Terre Trekking Card	101.976	69.901	42.931	73.364	0
Cinque Terre Trekking Card - web	3.762	7.255	2.662	6.135	7.602
Cinque Terre Trekking SR - Web	1.735	2.979	1.130	1.404	1.272
Cinque Terre Trekking autoprodotta	74.676	69.377	11.638	26.177	79.656
Cinque Terre trekking vendute da My Pass				103	974
<b>Tot Cinque Terre Trekking Card</b>	<b>182.149</b>	<b>149.512</b>	<b>58.361</b>	<b>107.080</b>	<b>89.504</b>
Cinque Terre Treno Card	780.358	372.106	96.810	14.176	0
Cinque Terre Treno Card - web	30.323	84.708	22.820	72.100	75.625
Cinque Terre Treno Card - SR web	978	2.900	920	1.315	1.242
Cinque Terre Treno Card - autoprodotta	137.500	525.847	106.204	234.272	196.636
Cinque Terre Treno MS vendute da My Pass				1.178	8.030
Cinque Terre Treno vendute da Trenitalia				120.523	90.390
<b>Tot Cinque Terre Treno Card</b>	<b>949.159</b>	<b>985.561</b>	<b>226.754</b>	<b>443.564</b>	<b>371.923</b>
<b>TOTALE CARTE VENDUTE</b>	<b>1.131.308</b>	<b>1.135.073</b>	<b>285.115</b>	<b>550.644</b>	<b>461.427</b>





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

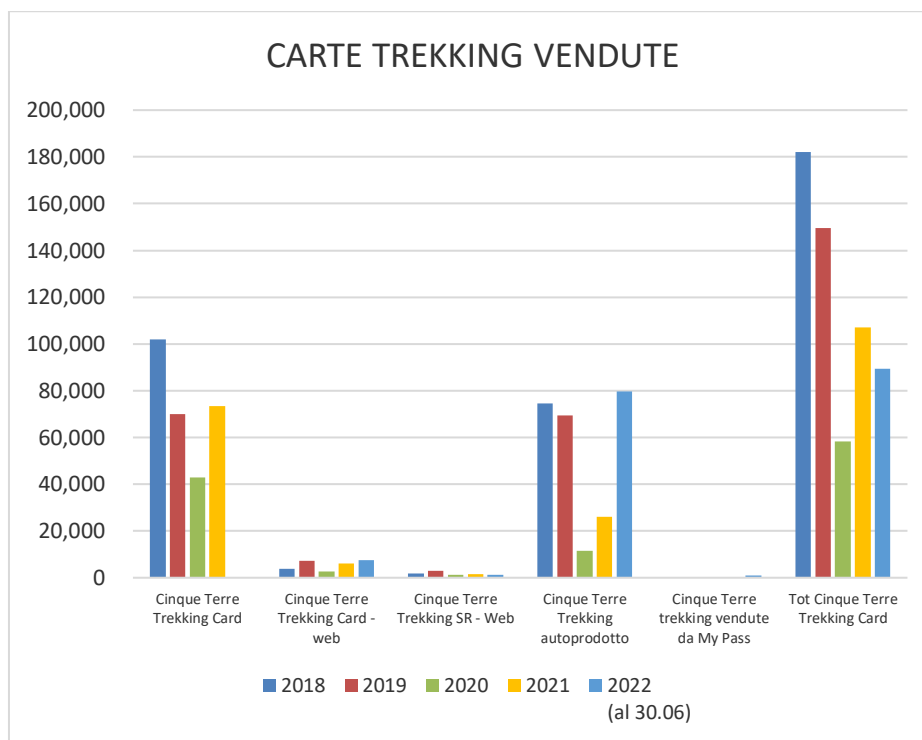
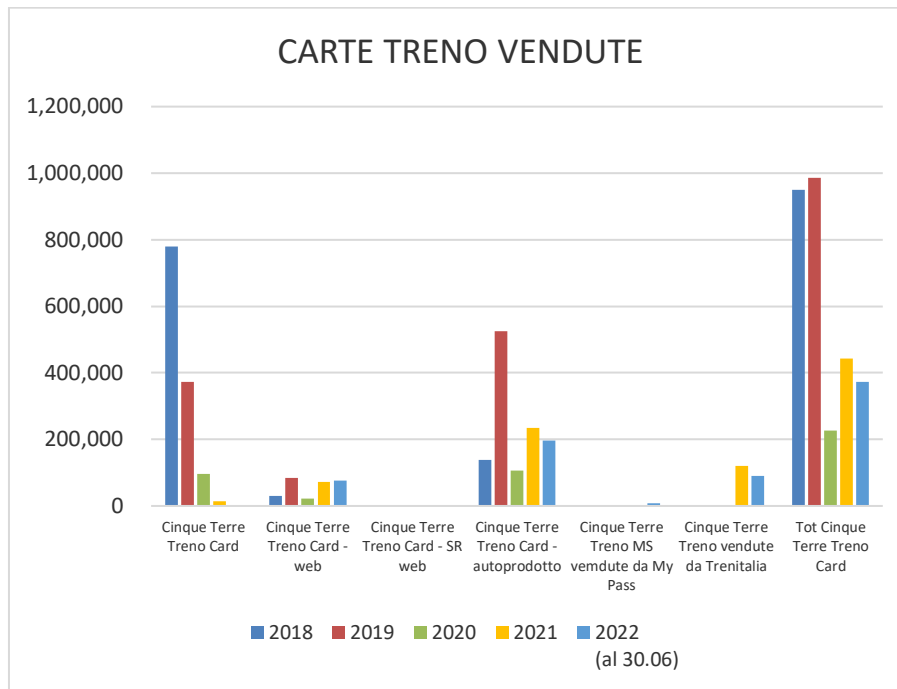
# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026



L'impegno dell'Ente Parco è rendere le Card sempre più capaci di evolversi in armonia con le esigenze di un territorio complesso e di un turismo "intelligente", in modo da rendere il visitatore protagonista e consapevole di un progetto di gestione ambientale integrata.

#### I CENTRI DI ACCOGLIENZA



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Rappresentano il primo contatto tra i turisti e il Parco, accolgono i visitatori e forniscono loro informazioni utili per il periodo di permanenza sul territorio. Nelle stazioni ferroviarie della Spezia, Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Monterosso al Mare e, a partire dall'estate 2022, Deiva Marina, dalle ore 7.00 alle 19.30, i turisti possono ricevere informazioni sull'area protetta e acquistare le Cinque Terre Cards (per accedere a tutti i sentieri e usufruire di tutti i servizi offerti dall'Ente), i prodotti tipici del Parco e altro. Nel sito web del Parco ([www.parcnazionale5terre.it](http://www.parcnazionale5terre.it)) sono disponibili tutte le informazioni per raggiungere e contattare i centri. Alcune informazioni sono sintetizzate nella tabella seguente.

CENTRI VISITA DEL PARCO	
Centro visita	località
Centro di accoglienza - Corniglia	Corniglia (SP)
Centro di accoglienza - La Spezia	La Spezia
Centro di accoglienza - Lavaggio	Riomaggiore (SP)
Centro di accoglienza - Manarola	Manarola (SP)
Centro di accoglienza - Monterosso	Monterosso al Mare (SP)
Centro di accoglienza - Riomaggiore	Riomaggiore (SP)
Centro di accoglienza - Vernazza	Vernazza (SP)
Centro accoglienza - Deiva Marina	Deiva Marina (SP)

### ■ Carta del Turismo Sostenibile (CETS)

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha avviato, nel periodo 2014-2015, un percorso di certificazione, coordinato a livello europeo da EUROPARC Federation e a livello nazionale da Federparchi – Europarc Italia, volto alla elaborazione della Carta del Turismo Sostenibile (CETS).



Obiettivo della CETS è il continuo miglioramento e sviluppo della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori, in un'ottica di tutela del patrimonio naturale e culturale, attraverso la collaborazione volontaria tra

il Parco e i soggetti pubblici e privati del territorio. Nello specifico la CETS indica dieci principi fondamentali:

1. *lavorare in partnership con tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta;*
2. *elaborare e realizzare una strategia, approvata e condivisa dai soggetti locali coinvolti;*
3. *tutelare e migliorare il patrimonio naturale e culturale dell'area attraverso il turismo, ma al contempo proteggere l'area da uno sviluppo inappropriato;*
4. *garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita e soggiorno;*
5. *comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie e uniche dell'area;*
6. *incoraggiare prodotti turistici specifici che aiutino a conoscere e scoprire il territorio, le sue peculiarità e fragilità;*
7. *migliorare la conoscenza dell'area protetta e dei temi della sostenibilità tra tutti gli attori coinvolti del settore turistico;*
8. *assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti*
9. *accrescere i benefici provenienti dal turismo per l'economia locale*
10. *monitorare i flussi di visitatori indirizzandoli verso una riduzione degli impatti negativi.*

Il Parco, tramite la CETS, mira a rafforzare i rapporti con le imprese, le istituzioni, le associazioni e gli Enti Locali, distinguendosi a livello europeo come territorio vocato al turismo sostenibile e lavorando in modo coordinato con altre aree europee assegnatarie della Carta al fine di la propria attività di sensibilizzazione dei visitatori.

Le attività certificate secondo la metodologia adottata da Federparchi ed Europarc, dovranno rispettare un programma di azioni obbligatorie riguardanti la sostenibilità e una serie di azioni di miglioramento da sviluppare nei tre anni successivi in base ad un Piano di azione personalizzato.

Nel 2016 l'Ente Parco ha ottenuto da parte di Europarc il riconoscimento della CETS ed ha avviato l'iter di assegnazione del marchio alle aziende che ne hanno fatto richiesta.

A novembre 2017 il Parco ha avviato la "CETS – Fase 2" che prevede il coinvolgimento diretto delle attività economiche operanti all'interno del perimetro del Parco per l'ottenimento della certificazione: si tratta della "fase applicativa" della CETS dedicata cioè al lavoro sulla qualità attraverso il coinvolgimento volontario delle attività economiche del territorio con particolare riferimento a quelle ricettive e ristorative.

Oggetto della Fase II della CETS, prerogativa dei Parchi come quello delle Cinque Terre già riconosciuti con l'attuazione della Fase I, è infatti stabilire con gli operatori economici del turismo, rapporti di collaborazione più strutturati e proficui, certificando imprenditori ed aziende economiche del proprio territorio, a fronte di impegni sia verso l'ambiente sia verso la comunità, sottoscritti e misurabili nel tempo.

Il 30 novembre 2021 è stato presentato il nuovo tassello del Marchio di Qualità Ambientale CETS Fase II: il disciplinare dedicato alla ristorazione per connettere tutela ambientale, valorizzazione delle produzioni e conservazione del paesaggio.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Il Marchio di Qualità Ambientale del Parco, dopo aver certificato oltre 130 imprese del settore dell'ospitalità che si sono impegnate nel cammino tracciato dalla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, si appresta ad un nuovo importante capitolo: quello dedicato alla creazione del disciplinare della ristorazione, settore che è la diretta espressione delle eccellenze ambientali e paesaggistiche delle Cinque Terre. Se ne è parlato in occasione del Forum CETS organizzato in modalità in remoto dall'Ente Parco per presentare e condividere una prima stesura del documento, alla presenza di oltre 70 imprese del settore, Sindaci e associazioni di categoria.

In concomitanza con il Forum CETS è stata organizzata la giornata della trasparenza che ha rappresentato un'importante occasione di incontro e comunicazione dell'Ente con i cittadini, le amministrazioni, le associazioni locali e con gli osservatori qualificati. L'evento è stato fondamentale per l'acquisizione di riscontri sul grado di soddisfazione dei cittadini riguardo la comprensibilità e l'accessibilità dei dati pubblicati dall'amministrazione, nonché per l'individuazione di ulteriori necessità di informazione.

La prima bozza di disciplinare della ristorazione, istruita attraverso un precedente incontro tecnico organizzato alla presenza dei Sindaci e delle associazioni di categoria del comparto agricolo e turistico è stata illustrata negli obiettivi e nelle modalità operative dal Centro di Educazione Ambientale del Parco.

Il Marchio si rivolge alle imprese che offrono servizio di ristorazione con somministrazione, anche connesso alle aziende agricole; gelaterie; pasticcerie; panifici e take away. A tutti è richiesto il massimo impegno nell'abbattimento delle emissioni e dei consumi energetici, nella valorizzazione delle produzioni locali, nello sviluppo e nella conservazione del patrimonio, nel potenziamento della conoscenza dell'area protetta. Particolare attenzione sarà riservata alla riduzione dei rifiuti e alla proposta di materie prime provenienti da filiera corta e sostenibile.

Il Disciplinare della ristorazione è stato quindi approvato in via definitiva con Deliberazione Di Consiglio Direttivo n. 12 del 21.03.2022 ("Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette fase II. Dossier – approvazione").

La Fase successiva prevederà la certificazione delle aziende agricole locali, così da rafforzare ulteriormente il circolo virtuoso tra offerta di un turismo consapevole, valorizzazione delle produzioni locali e mantenimento del paesaggio agricolo.

## 6. IL SISTEMA VALORIALE DELL'ENTE PARCO

Per le seguenti sezioni:

- FINALITÀ DEL PARCO
- MANDATO ISTITUZIONALE
- LA MISSIONE
- L'ETICA NELLA GESTIONE
- STRATEGIE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
- CERTIFICAZIONE ISO 14001
- VIVERE IL PARCO

si faccia riferimento alle versioni precedenti della Dichiarazione Ambientale EMAS del Parco Nazionale delle Cinque Terre (versione precedente "DA 2018-2021 - AGGIORNAMENTO 2021 - Dati aggiornati al 30/06/2021").

## 7. PROGETTI E ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ENTE PARCO

Per le seguenti sezioni:

- IL PARCO E L'UOMO
- IL PARCO, LABORATORIO E INCUBATORE DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
- MURI A SECCO: PIETRE ANIMATE E MOSAICI DI BIODIVERSITÀ
- IL PARCO PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
- MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

si faccia riferimento alle versioni precedenti della Dichiarazione Ambientale EMAS del Parco Nazionale delle Cinque Terre (versione precedente "DA 2018-2021 - AGGIORNAMENTO 2021 - Dati aggiornati al 30/06/2021").

- PROGETTI





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### STONEWALLSFORLIFE

(luglio 2019 – ottobre 2024)

Parco Nazionale delle Cinque Terre (capofila), DISTAV UniGE, DIBAR, Fondazione Manarola, Legambiente, ITRB.

Finanziato nell'ambito del Programma LIFE "Adattamento ai cambiamenti climatici" (LIFE18 CCA/IT/001145), mira a riparare i muretti a secco e garantire la loro manutenzione a lungo termine, per proteggere il territorio e i suoi abitanti dagli effetti di eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti. I muri a secco sono quindi ambientalmente rilevanti poiché possono migliorare efficacemente sia la resistenza che la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici.

Il progetto mette in evidenza il valore sociale e culturale dei muretti a secco e ne sostiene il restauro riunendo costruttori esperti con migranti e disoccupati, facilitando così il loro inserimento lavorativo e l'inclusione sociale. L'area di intervento si trova nel Parco Nazionale delle Cinque Terre, che dal 1997 fa parte della Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le isole" come paesaggio culturale. Le terrazze nell'area pilota sono gestite da "Fondazione Manarola", un'associazione locale che affitta terreni dai proprietari, ricostruendo muretti a secco e canali di scolo e poi affittando appezzamenti allo stesso prezzo agli agricoltori locali che si impegnano per la loro manutenzione. I lavori preparatori per gli interventi di replica saranno condotti in diversi siti aggiuntivi nel Parco Nazionale delle Cinque Terre e nel Parco Naturale del Garraf, gestiti dal Consiglio Provinciale di Barcellona (DIBA).

#### Risultati attesi:

- Saranno recuperati 6 ettari di terrazzamenti e 4.000 metri quadrati di muri a secco per migliorare la produzione agricola e per preservare un territorio unico.
- Un totale di 9,7 ettari saranno recuperati e mantenuti, incrementando la capacità di resistenza ad alluvioni (5 ettari è l'area di intervento più l'area del paese sottostante, garantendo una maggiore sicurezza dei 353 abitanti e i 5.000 visitatori giornalieri).
- Per migliorare l'integrazione nella società delle persone provenienti da altri paesi, 40 tra migranti e persone in condizioni svantaggiate parteciperanno a un corso di formazione sulle tecniche di costruzione dei muri a secco, in modo da trovare, successivamente, un impiego sul territorio.
- Il progetto creerà 12 nuovi posti di lavoro nella fase iniziale e 55 posti fissi successivamente e, indirettamente molti altri, in quanto l'economia locale dipende interamente dalla salvaguardia del territorio.

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre è il Beneficiario Coordinatore del progetto ed è responsabile della gestione tecnica e finanziaria del progetto.

Budget: 3.011.487,00 euro (di cui euro 1.126.391 finanziato ed euro 971.739 cofinanziamento, la rimanente parte da trasmettere ai partner).

#### RISULTATI AD OGGI:

Superficie complessiva pulita circa 0,8 ettari (8.110 mq)

Circa 55 particelle catastral

Circa n. 30 proprietari

### SCREENBIO-5Terre - Biomonitoraggio itinerante negli ecosistemi terrazzati dei Parchi

(da Giugno 2020 in continuità)



Agro-ecosistemi terrazzati: il Parco Cinque Terre con il CREA Difesa e Certificazione in Azione di sistema con altri Parchi Majella, Pantelleria, Arcipelago Toscano, Vesuvio) nel progetto SCREENBIO-5Terre.

All'interno della Direttiva Biodiversità, il CREA Difesa e Certificazione partecipa al progetto SCREENBIO, finanziato dal MITE e coordinato dal Parco Cinque Terre, per una gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali degli ecosistemi terrazzati, al fine di individuare metodi di monitoraggio della biodiversità adattabili al contesto locale terrazzato, attraverso un processo di collaborazione, approfondimento e conoscenza dell'agroecosistema caratterizzato da muri a secco.

Un'attività di biomonitoraggio itinerante viene effettuata negli ecosistemi terrazzati delle aree protette del progetto, con l'intento di valorizzare gestioni colturali rispettose del patrimonio ambientale, della biodiversità e dei saperi tradizionali.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Da rilievi fogliari sarà valutata la biodiversità delle comunità degli artropodi che vivono a livello epigeo, mentre l'ecotono suolo-aria viene caratterizzato da una serie di parametri chimico-fisici (tessitura, TOC, pH, ecc.) e da analisi biologiche (biodiversità degli artropodi del suolo indice QBSar, attività enzimatica microbiologica).

I dati raccolti stanno fornendo informazioni da integrare nella caratterizzazione delle diverse unità vocazionali e nella conoscenza della biodiversità funzionale in contesti sia naturali sia produttivi. I risultati potranno offrire utili spunti di riflessione in merito allo studio di criteri adeguati alla conservazione e il recupero delle criticità presenti, limitando i rischi legati alla dismissione funzionale delle sistemazioni agrarie, per una graduale e crescente presa di coscienza delle loro valenze economiche, ambientali e storico-culturali e un'assunzione di responsabilità verso la propria terra.

### RISULTATI AD OGGI

Stato avanzamento progetto anno 2021: annualità a valere su finanziamento 2019 realizzata nel periodo secondo semestre 2020 - 2021 conclusa il 31.12.21.

Stato avanzamento progetto anno 2022 (al 30.06): annualità a valere su finanziamento 2020 prodotta relazione intermedia a maggio 2022, attività in conclusione entro fine anno corrente; inoltre attività a valere su finanziamento 2021 in corso di avvio, termine previsto maggio 2023

Anno 2023: previsto proseguimento attività con finanziamento direttiva 2021 (in attesa di direttiva e finanziamento 2022).

### GIREPAM - Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine (Programma Marittimo IT-FR) – Concluso

Gennaio 2017 – Aprile 2020 (prorogato causa COVID-19 al 31.10.2020)



Partner: Regione Sardegna (capofila), Regione Liguria, AMP Cinque Terre, AMP Portofino, Parco Naturale regionale Montemarcello Magra, Parco Nazionale dell'Asinara - AMP "Isola dell'Asinara", AMP Tavolara - Punta Coda Cavallo. AMP Secche della Meloria, Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Office de l'environnement de la Corse, Parc naturel Régional de Corse - Réserve de Scandola, Université de Corse, Fondazione IMC Centro Marino Internazionale Onlus.

Migliorare e innovare la governance e la gestione delle aree marine costiere da parte di Regioni e Gestori di aree protette in una visione d'insieme dei territori, per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici e aderire ad una prospettiva europea di sviluppo economico "green & blue". L'obiettivo è elaborare una strategia transfrontaliera condivisa di gestione integrata delle reti ecologiche marino-costiere. Il progetto si propone di realizzare Piani di Azione per habitat e specie d'interesse comune e Modelli di pianificazione integrata e regolamentazione di aree protette e siti N2000 (Piani di gestione integrati); Mappare e valutare i servizi ecosistemici; attuare sistemi di contabilità ambientale, individuare green & blue jobs, migliorare la fruizione sostenibile.

Budget Ente Parco: 346.667,50 euro – interamente finanziato.

### RISULTATI AD OGGI:

Relazioni conclusive:

C2.2 AMP 5Terre Moduli educazione ambientale CEA

C.4.6 AMP 5Terre Schede riconoscimento specie marine CEA IT FR

T1.2.3 AMP 5Terre Mappatura coralligeno grotte e fauna ittica

T1.2.3 AMP 5Terre Valutazione della capacità di carico degli habitat marini

T1.3.6 5Terre Azioni pilota rimozione attrezzi da pesca e diminuzione delle pressioni (abbandono rifiuti)

T4.1.1 AMP 5Terre Protocollo COVID blue jobs

T4.1.1 AMP 5Terre Mappa amp cinque terre percorsi sub IT EN

T4.1.1 AMP 5Terre Poster IT EN

T4.1.1 AMP 5Terre Video percorsi valorizzazione percorsi sub AMP

T4.1.3 AMP5Terre Applicazione per smartphone e tablet per la fruizione AMP

T2.2.7 AMP 5Terre Proposta regolamento congiunto attrezzi da pesca

T2.2.7 AMP 5Terre Proposta regolamento congiunto ancoraggio e ormeggio

T3.1.1 AMP Portofino RL AMP 5Terre Documento metodologico condiviso per la valutazione economica dei servizi ecosistemici

T3.1.2 AMP 5Terre Mappatura standardizzata servizi ecosistemici AMP



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### T3.4.6 AMP 5Terre Blue jobs

#### **MAREGOT - Management des Risques de l'Erosion cotière et actions de Gouvernance Transfrontalière (Programma Marittimo IT-FR) – Concluso**

Febbraio 2017 – Aprile 2020 (prorogato causa COVID-19 al 31.10.2020)

Partner: Regione Liguria (capofila), Università di Genova, Regione Toscana, Università di Firenze, Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile, Regione Autonoma Sardegna, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, Università di Cagliari, Office de l'Environnement de la Corse Bureau de Recherche Géologique et Minières, Service Départemental d'Incendie et de Secours de la Haute-Corse, Département du Var, Conservatoire de l'Espace Littoral et des Rivages Lacustres.

Finalizzato alla prevenzione e gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera nell'area di cooperazione. Il progetto strategico intende avviare piani d'azione condivisa che individuino soluzioni di intervento ottimali per la gestione del territorio in relazione alle caratteristiche morfologiche e idrodinamiche dalla costa. A partire dall'analisi critica dei sistemi di monitoraggio e dei dati esistenti si definirà una metodologia transfrontaliera per il monitoraggio.

Budget Ente Parco: 321.906,24 euro – interamente finanziato.



#### RISULTATI AD OGGI:

Outputs del progetto al link:

<http://www.parcnazionale5terre.it/pagina.php?id=327>

 [Linee Guida per la Gestione del Rischio costiero - IT](#)

#### **MEDSEALITTER -Developing Mediterranean-specific protocols to protect biodiversity from litter impact at basin and local MPAs scales' (Interreg MED)**

– **Concluso**

Novembre 2016 – luglio 2019



Parco Nazionale delle Cinque Terre (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e per la Ricerca Ambientale; Legambiente Onlus; Università di Barcellona; Università di Valencia; MEDASSET GREECE - Hellenic Centre for Marine Research; The École Pratique des Hautes Études; EcoOcéan Institut; Area Marina Protetta "Capo Carbonara" (Italia). Il progetto affronta il problema dei rifiuti marini (marine litter) e del loro impatto sulla biodiversità su scala mediterranea e locale.

Il progetto ha l'obiettivo di creare una rete tra Aree Marine Protette, organizzazioni scientifiche e organizzazioni non governative per lo sviluppo di protocolli efficaci e condivisi per monitorare e gestire l'impatto dei rifiuti marini (marine litter) sulla biodiversità.

Budget: 296.860,48 euro interamente finanziato.

#### RISULTATI AD OGGI:

<https://medsealitter.interreg-med.eu/news-events/events/detail/actualites/medsealitter-final-outputs/>

#### **INTERREG-MARITTIMO NEPTUNE (Patrimonio naturale e culturale sommerso e gestione sostenibile della subacquea ricreativa) - concluso**

Novembre 2021- marzo 2022



NEPTUNE è un progetto cofinanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a favorire lo sviluppo sostenibile delle attività ricreative e professionali subacquee, garantendo e sviluppando la tutela degli habitat marini e costieri ad elevato valore naturalistico e culturale.

L'obiettivo del progetto è applicare sistemi comuni di gestione sostenibile del patrimonio sommerso a livello transfrontaliero, sensibilizzando gestori e fruitori in merito al valore naturale e culturale del patrimonio subacqueo transfrontaliero.

Capofila: Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Partner: Regione Liguria, Regione Sardegna, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parc national de Port-Cros, Région Sud Provence - Alpes - Côte d'Azur e Centre de Découverte du Monde Marin.  
L'Area Marina Protetta delle Cinque Terre è soggetto attuatore della Regione Liguria.

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre è responsabile delle seguenti attività tecniche: Realizzazione di due percorsi subacquei, uno a Riomaggiore e uno a Vernazza, fruibili sia mediante l'attività di snorkeling, che ai subacquei anche con disabilità motorie o visive. Organizzazione di corsi di formazione a distanza, per diffondere al mondo sub i protocolli di sicurezza nel rispetto delle misure anti-contagio COVID-19 sulla base dei protocolli esistenti. Realizzazione di attività di promozione e valorizzazione dei percorsi subacquei e snorkeling dell'Area Marina Protetta.

[www.interreg-maritime.eu/web/neptune](http://www.interreg-maritime.eu/web/neptune)

Sito Progetto - Neptune ([neptuneproject.eu](http://neptuneproject.eu)).

RISULTATI AD OGGI: \_\_\_\_\_

### PROGETTO ROC-POPLIFE – concluso

Settembre 2017 – ottobre 2020 (prorogato causa COVID-19 al 31.12.2021)

Università di Trieste, AMP Miramare, AMP Portofino, AMP Cinque Terre, AMP Strunjan, DISTAV Università di Genova, SOFTECO



Questo progetto mira a innescare il rimboschimento di *Cystoseira* all'interno delle aree marine protette delle Cinque Terre e Miramare, dove era presente questa specie, come dimostrato da documenti museali e di letteratura scientifica. Le cause di scomparsa sono state rimosse e la tutela è garantita dalle aree marine protette. Il progetto prevede il trapianto di giovani allevati di *Cystoseira*, con vantaggi in termini di tempo, costi e impatto ecologico.

Il genere *Cystoseira* (genere di alghe brune) ha un ruolo chiave nella conservazione dell'ambiente marino, incrementando l'eterogeneità spaziale e la biodiversità, supportando catene trofiche e sequestrando grandi quantità di CO<sub>2</sub>. In tutto il Mediterraneo negli ultimi decenni i popolamenti si sono ridotti o sono scomparsi a causa di diversi impatti. *Cystoseira* è riportata in NATURA 2000 nell'Habitat "Reef" (codice 1170) e, come indicato dal Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat, le diverse specie di *Cystoseira* sono utilizzate per la definizione stessa dell'Habitat. L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare un processo di ripristino dello stato ecologico di siti Natura 2000 attraverso la riforestazione di *Cystoseira* (Habitat 1170) nell'AMP Cinque Terre (zona A) e nell' AMP Miramare (zona A).

L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare un processo di ripristino dello stato ecologico di siti Natura 2000 attraverso la riforestazione di *Cystoseira* (Habitat 1170) nell'AMP Cinque Terre (zona A) e nell' AMP Miramare (zona A).

Budget: 76.808,00 euro (di cui euro 42.054,00 finanziato ed euro 34.754,00 cofinanziamento).

RISULTATI AD OGGI:

Il gruppo di lavoro del DISTAV dell'Università di Genova, nel 2021 ha posizionato circa 150 nuove piastrelle che reggono i giovanili di *Cystoseira* nella zona di Punta Mesco, uno dei due punti di intervento finalizzati al ripopolamento delle foreste di alghe brune nell'AMP delle Cinque Terre. Durante le attività in campo sono anche state censite con esiti positivi le piastrelle sistemate lo scorso anno ormai completamente inserite nell'ambiente circostante e ricoperte dalle giovani "piantine".

### RE-LIFE Project - Re-establishment of the Ribbed Limpet (*Patella ferruginea*) in Ligurian MPAs by restocking and controlled reproduction – concluso

Ottobre 2016 – settembre 2020 (proroga causa COVID-19 al 21/12/2021)

Portofino (capofila), AMP Bergeggi, AMP Cinque Terre, AMP Tavolara, DISTAV Università di Genova, SOFTECO





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Questo progetto mira a reintrodurre la Patella ferruginea all'interno di tre Aree Marine Protette liguri target (Portofino, Bergeggi e Cinque Terre), dove sono state eliminate le cause di estinzione e viene assicurata un'adeguata protezione. Patella ferruginea è specie a rischio di estinzione per le sue abitudini di vita che la espongono a differenti pericoli per lo più conseguenti ad azioni antropiche. La fascia del litorale costiero abitata da P. ferruginea è quella del mesolitorale superiore e sopralitorale, zona di facile accesso e soggetta all'inquinamento superficiale, il più diffuso. A questo concorre la sua biologia riproduttiva e il suo sviluppo che ne fanno una specie a lenta crescita e a basso tasso riproduttivo. Con questo progetto si intende prelevare individui di Patella ferruginea dall'AMP di Tavolara e con il supporto dell'Università di Genova re-introdurla lungo la costa ligure presso le AMP.

Ad ottobre 2020 i ricercatori del DiSTAV dell'Università di Genova sono riusciti ad ottenere per la prima volta la riproduzione in condizioni controllate e attraverso metodi non invasivi di Patella ferruginea. Il risultato è veramente straordinario ed arriva dopo ripetuti tentativi effettuati negli scorsi anni, che avevano consentito di acquisire basilari conoscenze sulla biologia riproduttiva della specie, le cui uniche, seppur cospicue, informazioni provenivano da aree molto distanti dal Mar Ligure, ovvero dal Mare di Alboran. Il grande traguardo raggiunto non riguarda infatti solo l'emissione dei gameti ma l'aver anche seguito (e documentato) le varie fasi larvali (alcune centinaia di migliaia di individui) fino al momento dell'insediamento. Inoltre durante i sopralluoghi effettuati presso l'AMP, il team di ricerca del DiSTAV dell'Università di Genova, ha rilevato la presenza nella zona A dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre di alcuni nuovi esemplari di P. ferruginea, in tutto da inizio Progetto sono stati individuate 60 esemplari in buono stato di salute (dato aggiornato al 2021).

Budget: 95.337,01 euro (di cui euro 57.202,00 finanziato ed euro 38.135,01 cofinanziamento).

### RISULTATI AD OGGI:

<http://www.re-lifeproject.eu/documenti/>

### AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA DEL FONDALE MARINO IN LOCALITÀ FEGINA

– Integrazione delle indagini relative alle praterie di fanerogame marine

*Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*

Estate 2021 -



Nel 2021 il DiSTAV – Università di Genova ha condotto rilevamenti subacquei al fine di aggiornare la caratterizzazione della tipologia di fondale e le biocenosi presenti nell'area ZTS IT1344270 Fondali Punta Mesco Riomaggiore compresi nell'AMP, e nel tratto di mare al confine tra la Zona B e la Zona C del Mesco lato Monterosso (Località Fegina – La Fossa).

### RISULTATI AD OGGI:

Di seguito si riportano le principali osservazioni registrate dal DiSTAV:

- 1) Il limite orientale della prateria di Monterosso al Mare risente dell'elevato tasso di sedimentazione che è da ritenersi una delle principali cause della regressione della prateria di P. oceanica in questa zona.
- 2) Tutte le formazioni di P. oceanica rinvenute in questa zona mostrano evidenti segnali di forte sofferenza dovuti al soffocamento dei rizomi a causa dell'eccessivo apporto di sabbia fine sul fondo.
- 3) Per le zone più profonde della prateria la principale causa di regressione potrebbe invece essere da attribuire alla torbidità dell'acqua che causa una scarsa luminosità nei settori più profondi della prateria.
- 4) La superficie coperta dal prato di Cymodocea nodosa su sabbia risulta avere un'estensione molto minore rispetto a quanto riportato sull'Atlante degli habitat marini della Regione Liguria. Le differenze riscontrate potrebbero essere in parte dovute al fatto che l'aspetto di questi prati varia sensibilmente con la stagione di osservazione, ma più verosimilmente sono legate a un cambiamento avvenuto nel tempo (eccessiva sedimentazione).

### Il monitoraggio del RUMORE SUBACQUEO

Continuo - In essere convenzione 2022

Il Parco, l'Università della Sorbonne e l'Università di Perpignan, nel 2021 hanno sottoscritto una convenzione per svolgere dei progetti di ricerca e monitoraggio di habitat sensibili nell'area marina protetta. I lavori sono raggruppati in due parti principali.







## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- 1) La quantificazione del rumore antropico nell'AMP e la valutazione dei possibili effetti per sostenere la promozione di misure sulla riduzione dell'impatto del rumore antropico subacqueo su organismi e habitat sensibili;
- 2) Una cartografia acustica dell'AMP che sovrappone rumore antropico con suoni della fauna (abbondanza, diversità ecc.) per identificare zone potenzialmente sensibili e impattate dal rumore umano.

Le acque e i fondali dell'Area Marina Protetta sono un paesaggio sommerso relativamente poco conosciuto, ricco di specie e bellezze naturali. La riserva marina forma quasi un unico golfo che va da Punta Mesco ad occidente, a Punta Pineda ad oriente e poco oltre Capo di Monte Nero ed è al centro di una serie di progetti diretti al monitoraggio e alla salvaguardia della biodiversità, tra i quali si evidenzia un'innovativa ricerca pilota per studiare la qualità delle foreste di Gorgonie, condotta in collaborazione con gli esperti del Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e dell'Università della Sorbona di Parigi. Il suono negli ambienti acquatici è un messaggero che fornisce ai ricercatori importanti informazioni su attività animali come la riproduzione, l'alimentazione, la comunicazione.

Una sorta di stetoscopio che permette di aprire una finestra di conoscenze sul ciclo di vita degli organismi marini. Il suono svolge un ruolo essenziale nel funzionamento dell'ecosistema e il rumore antropico può compromettere le funzioni vitali. Lo studio dei paesaggi sonori può quindi fornire informazioni sulla biodiversità, sulla "vitalità" di un ecosistema, sullo stato di salute degli habitat e sul livello delle misure di protezione, ma anche sull'impatto dell'inquinamento acustico. La ricerca condotta, a partire dall'agosto scorso, combina ecoacustica ed ecologia per studiare habitat critici, biodiversità, potenziale impatto umano e per supportare i gestori ambientali nei loro sforzi di conservazione. Uno degli obiettivi è quello monitorare i delfini attraverso le loro emissioni sonore per valutare l'uso dell'habitat a lungo termine: sembra infatti che l'AMP Cinque Terre sia un'importante stazione di alimentazione in primavera. Il secondo obiettivo si concentra sulla mappatura acustica. Lo scopo dello studio è proporre un indicatore non invasivo della biodiversità acustica e dell'attività per valutare la funzionalità e lo stato di salute delle foreste di gorgonie. I risultati preliminari del 2020 sono molto promettenti e indicano che la presenza di gorgonie aumenta l'attività e la diversità acustiche.

Il primo obiettivo del progetto è di quantificare il rumore ambientale, con particolare attenzione alla parte antropica (traffico marittimo) del paesaggio sonoro delle zone A e C dell'AMP delle Cinque Terre, ciò permette di valutare le misure già adottate per la riduzione dell'impatto del rumore antropico subacqueo su organismi e habitat sensibili nell'area marina protetta, e valutare eventuali criticità per le quali sarebbero auspicabili ulteriori nuove misure.

Queste analisi serviranno inoltre a stabilire se grazie alle restrizioni in vigore nell'AMP (divieto di transito in zona A e riduzione della velocità) viene garantito un "effetto riserva rumore"

Le registrazioni sono state effettuate in 11 siti distinti lungo la costa dell'AMP, oltre a misurazioni dei livelli emessi dai traghetti di linea.

Per poter confrontare la frequentazione e i livelli di rumore con quelli del 2020, i registratori sono stati posizionati negli stessi siti delle zone A monitorati nel 2020.

Inoltre, il livello del rumore nelle due zone è stato confrontato con quello dell'AMP del Golfo del Leone in Francia, scelta in base ad una analogia con l'AMP delle Cinque Terre per le seguenti caratteristiche è presente una zona di protezione integrale equivalente alla zona A, è molto frequentata in estate e le attività nautiche e di immersione sono elevate (sono state applicate restrizioni di velocità), l'AMP del Leone è quindi appropriata per un confronto con l'AMP delle Cinque Terre.

### RISULTATI AD OGGI:

La zona A del Mesco risulta il sito più protetto dal rumore antropico, oltre ad essere il meno frequentato rispetto alla zona A di Montenero e la zona C.

Nella Zona C il rumore di tipo continuo nella banda in terzi d'ottava centrata a 63 Hz e 125 Hz è superiore alla soglia limite della Direttiva comunitaria (ai 100 dB) C'è però da sottolineare che, tranne al Mesco, l'aumento del disturbo sonoro nel 2021 è notevole rispetto al 2020, con un incremento che in alcuni casi raggiunge i 20dB.

Nel 2020 le differenze fra le diverse zone erano limitate mentre nel 2021 sono decisamente più accentuate (Mesco con valori molto bassi e la zona C con valori ben più elevati). Questo incremento è probabilmente legato ad un aumento della frequentazione di barche da diporto nell'AMP nel 2021 rispetto al 2020.

Dalle ore 10.00 di mattina alle 20.00 di sera, la fauna presente in zona C non ha praticamente periodi di tregua dal rumore antropico, infatti, in quelle ore il rumore delle imbarcazioni è presente costantemente (ogni spettrogramma di 5min conteneva almeno un passaggio di barca).

Nella Zona A di Montenero i picchi di frequentazione sono verso mezzogiorno e dopo le 15. Globalmente passano tra le 2 e 3 barche in meno al giorno rispetto alla zona C. Al Mesco, il numero di barche che transitano è tra le 2 e 3 volte inferiore a quello della zona C. I periodi di tregua da rumore durante il giorno sono due volte più elevati al Mesco rispetto all'altra zona A di Montenero.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Il paesaggio sonoro come rilevato dalle analisi in frequenza, mostra che In Zona A di Montenero e soprattutto in zona C il rumore al di sotto della frequenza 300 Hz è dominato dai rumori delle imbarcazioni, interessante notare che gli spettri della zona C (dove il traffico è consentito) e della zona A di Montenero (interdetta alla navigazione a motore) sono sorprendentemente equivalenti: nella zona A di Montenero l'effetto "riserva rumore" è dunque totalmente assente.

### Valutazione dell'EFFETTO RISERVA attraverso il campionamento della fauna ittica con la Stazione Zoologica Anton Dohrn

Continuo - In essere convenzione 2022



I censimenti visuali per la valutazione dell'ER nel sublitorale roccioso sono stati effettuati in aree soggette ad impatto crescente delle attività di pesca. Nel complesso sono stati considerati 4 livelli di protezione facenti riferimento alle zone A, B, C dell'AMP con l'aggiunta di zone di controllo esterne all'AMP. In particolare, sono stati eseguiti censimenti visuali della fauna ittica presso 2 località per ognuno dei 4 livelli di protezione: Punta Mesco e Capo Montenero (zone A), Punta Mesco e Capo Montenero (zone B), Corniglia e Canneto (zona C) e Bonassola e Le Rosse (zone esterne all'AMP). In ognuna delle due campagne svolte presso l'AMP Cinque Terre tra giugno e settembre 2021, presso ognuna delle 8 località sono stati effettuati 16 transetti (i.e. unità campionarie) tra i 5 e i 20 metri di profondità per un totale di 128 rilevamenti per campagna. In totale, considerando le due campagne di campionamento, sono stati svolti 256 transetti nel sublitorale roccioso per la valutazione dell'ER.

La valutazione dell'ER è stata effettuata attraverso censimenti visuali della fauna ittica, utilizzando la tecnica dei transetti (Harmelin-Vivien et al., 1985). Tale tecnica consiste nel censire, direttamente in immersione subacquea, le specie ittiche (con particolare riguardo per le specie bersaglio) lungo 'corridoi' di fondale roccioso di 25 x 5 m (area campionaria: 125 m<sup>2</sup>), valutandone l'abbondanza e la taglia (come lunghezza totale, LT).

Per gran parte delle specie ittiche, comprese le specie bersaglio (es., il sarago maggiore *D. sargus*), la taglia è stata valutata secondo classi di 2 cm di ampiezza, mentre per specie di dimensioni assolute più grandi (es., la cernia bruna *Epinephelus marginatus* e anche la corvina *Sciaena umbra*) sono state utilizzate classi dimensionali di 5 cm.

I rilevamenti sono stati eseguiti da tre unità di personale scientifico esperto affiliate al Genoa Marine Center della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

### RISULTATI AD OGGI

Sebbene in termini di numero di taxa non siano state osservate differenze sostanziali in funzione del livello di protezione (il valore più basso è stato comunque osservato all'esterno dell'AMP), differenze sostanziali sono state evidenziate in termini di biomassa, indicando che le quattro tipologie di zona (zone A, B, C ed esterno) sono caratterizzate da un gradiente di protezione effettivo. L'indicazione di un generale ER non è limitata alla zona A, ma anche esteso alle zone B e C. La specie target qui usata come indicatore dell'ER (sarago maggiore) suggerisce un chiaro ER in funzione del livello di protezione.

Nel complesso, quindi, l'Effetto Riserva presso l'AMP Cinque Terre sembra emergere chiaramente, come osservato presso altre AMP ritenute efficaci in Mediterraneo.

### PROGETTO MARE CALDO

Dicembre 2021 - Dicembre 2022

Capofila e coordinatore progetto: Greenpeace.

Partner scientifico: Università di Genova - DiSTAV.



Obiettivo: monitoraggio degli impatti dei cambiamenti climatici nei mari italiani attraverso lo sviluppo di una rete costiera di stazioni fisse per la registrazione delle temperature in mare a diverse profondità, secondo il protocollo standardizzato sulla base di quello utilizzato dal network T-MEDNet, piattaforma mediterranea già esistente e costituita di diverse stazioni per la misurazione delle temperature nel Mediterraneo. L'Area Marina Protetta delle Cinque Terre nel 2021 ha aderito alla rete "Mare Caldo", promossa da Greenpeace, che in soli due anni è riuscita a istituire ben 11 stazioni per il monitoraggio degli impatti dei cambiamenti climatici sui mari italiani. Greenpeace si è immersa nelle acque delle Cinque Terre con il supporto dell'AMP per individuare i punti in cui sono stati installati i sensori per la misurazione delle temperature marine lungo la colonna d'acqua. I dati raccolti durante i primi due anni di monitoraggio insieme al Dipartimento di Scienze della Terra,



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

dell'Ambiente e della Vita (DiSTAV) dell'Università di Genova, partner scientifico del progetto, e al laboratorio tecnico ElbaTech, indicano chiaramente come i nostri mari si stiano scaldando fino in profondità con gravi impatti sulla biodiversità marina, dalla scomparsa delle specie autoctone più vulnerabili all'invasione di altre specie, spesso aliene, che meglio si adattano a un mare sempre più caldo. Si tratta di un progetto unico a livello nazionale che è stato capace di far collaborare diversi soggetti su una problematica urgente e attuale. Anche dal punto di vista scientifico questo progetto ha un valore enorme: solo tramite l'adozione di protocolli comuni, la condivisione e il confronto dei dati è possibile valutare gli impatti dei cambiamenti climatici ad ampia scala sui nostri mari e promuovere politiche di conservazione e gestione. Il progetto "Mare caldo" è iniziato a fine 2019 con una stazione pilota per la misurazione delle temperature fino a 40 metri di profondità installata da Greenpeace nel mare dell'Isola d'Elba. Dopo l'adesione nel 2020 di quattro AMP (Portofino in Liguria, Plemmirio in Sicilia, Capo Carbonara e Tavolara-Punta Coda Cavallo in Sardegna), nel 2021 si sono aggiunte l'AMP di Torre Guaceto in Puglia, Miramare in Friuli-Venezia-Giulia, Isola dell'Asinara in Sardegna e Isole di Ventotene e Santo Stefano nel Lazio. Oggi con l'adesione dell'AMP delle Cinque Terre e dell'AMP delle Isole Tremiti sono ben dieci le Aree Marine Protette che hanno deciso di entrare nella rete e lavorare insieme a Greenpeace.

### RISULTATI AD OGGI:

dati raccolti durante i primi due anni di monitoraggio insieme al Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DiSTAV) dell'Università di Genova, partner scientifico del progetto, e al laboratorio tecnico ElbaTech, indicano chiaramente come i nostri mari si stiano scaldando fino in profondità con gravi impatti sulla biodiversità marina, dalla scomparsa delle specie autoctone più vulnerabili all'invasione di altre specie, spesso aliene, che meglio si adattano a un mare sempre più caldo.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 8. LE STRUTTURE DELL'ENTE PARCO

Di seguito sono riportate le strutture in proprietà, in affitto e/o concesse in comodato d'uso dai Comuni o altri soggetti, per mezzo delle quali l'Ente Parco svolge le proprie attività istituzionali e gli aspetti/impatti ambientali a queste associati.

Nel corso del 2022 l'Ente Parco ha acquisito l'immobile in località Groppo, adibito a frantoio e ad area museale, a seguito di un complesso iter autorizzativo, esito di un'azione congiunta tra Ente e Comune di Riomaggiore, in collaborazione Soprintendenza dei Beni Architettonici della Regione Liguria.

Nota: Per i gas R410A - R407C la fonte di conversione GWP è la seguente: [www.gov.uk/guidance/calculate-the-carbon-dioxide-equivalent-quantity-of-an-f-gas#calculate-the-carbon-dioxide-equivalent-of-a-quantity-of-f-gas](http://www.gov.uk/guidance/calculate-the-carbon-dioxide-equivalent-quantity-of-an-f-gas#calculate-the-carbon-dioxide-equivalent-of-a-quantity-of-f-gas)

(\*) Sono stati richiesti e sollecitati più volte al gestore dei Centri di Accoglienza i dati in oggetto; l'Ente è ancora in attesa di risposta.

Nome	Proprietario	Indirizzo	Interventi		Impianto riscaldamento			Impianti refrigerazione/pompe di calore - Tipo di gas e quantitativo presente	Amianto		Scarichi		Dotazioni antincendio e ultimi controlli	Approvazioni giorno di acqua
			Manutenzione		Potenza Caldaia (Kw) e ultimi controlli	Presente	Assente		Presente	Assente	Fossa imhoff	Fognatura		
			Ordinaria	Straordinaria										
Magazzini 1 e 2 La Spezia	Centro stazione	Stazione FS La spezia	Parco	Centro stazione		X		-	-	X	-	-	n. 5 estintori polvere 6 Kg – Ultimi controlli Marzo 2022 (prossimi Settembre 2022); controllo 1 maniglioni antipanico	-
Magazzino AMP – deposito Parco	Ghidoni De Batte	Via Litoranea Lavaccio Riomaggiore	Parco	Parco	-	X	-	-	-	X	-	X	n. 3 estintori polvere 6 Kg – Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022) + 7 Estintori portatili Polvere - Kg. 3; 2 Estintori portatili Polvere - Kg. 2; 1 Estintore fisso Carica FM 200 - Kg 3; 2 Estintore fisso Polvere - Kg. 6 su mezzi nautici Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022)	-
SEDE LEGALE PARCO e AMP	Comune di Riomaggiore	Stazione FS Manarola	Parco	Parco	-	X		Fujitsu VRF-V-AjY126 Matr. T000497 R410A-Kg 15,5 32,37 tCO <sub>2</sub> Verifica fughe F Gas ed Eff.Energ 08/07/21 Prossimo gennaio 2022	-	X	-	X	n. 1 estintore a polvere 12 Kg, n. 2 estintori CO2 5 Kg, n. 5 estintori polvere 6 Kg – Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022) controllo 7 maniglioni antipanico	Rete pubblica
ASCENSORE Manarola		Stazione FS Manarola	Parco	Parco	-	X	-	-	-	X	-	-	n. 1 estintore CO2 5 Kg Ultimi controlli Aprile 2021 (prossimi Ottobre 2021);	-
CTA	Comune di Monterosso	Via Fegina 30 Bis	Parco	Parco	-	X	-	R410A-Kg 0,91+0,91+0,8+1,1 7,66 tCO <sub>2</sub>	-	X	-	X	n. 3 estintori a polvere 6 Kg, n. 1 estintore CO2 5 Kg, n. 1 estintore polvere 1 Kg, n. 3 estintori polvere 2 Kg (su automezzi) –	Rete pubblica



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Nome	Proprietario	Indirizzo	Interventi		Impianto riscaldamento		Impianti refrigerazione/pompe di calore - Tipo di gas e quantitativo presente	Amianto		Scarichi		Dotazioni antincendio e ultimi controlli	Approvazioni giorno di acqua	
			Manutenzione		Potenza Caldaia (Kw) e ultimi controlli	Presente		Assente	Fossa imhoff	Fognatura				
			Ordinaria	Straordinaria							Presente			Assente
												Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022));		
Salagione acciughe (In dismissione)		Via Fegina 34bis Monterosso	Parco	Parco	-	X	-	-	X	-	-	n. 4 estintori a polvere 6 Kg Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022)	N.D.	
Sede CFS	Cooperativa Agricola 5 Terre	Via Litoranea La Spezia	Parco	Parco	-	X	-	R410A- Kg1,4+1,4+2,2 10,44 tCO <sub>2</sub>	-	X	X	-	n. 7 estintori a polvere 6 Kg, n. 1 estintore CO2 5 Kg, n. 3 estintori polvere 1 Kg, n. 5 estintori polvere 2 Kg (su automezzi) Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022)	Rete pubblica
Torre Guardiola (aula didattica + laboratorio) – NON IN USO Finanziamento per adeguamento energetico (progetto entro 2021)	Comune Riomaggiore					X			-	X			n. 2 estintore polvere 6 Kg e n. 1 estintore CO2 5 Kg + n.1 maniglione antipanico Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022));	UFFICIO TECNICO
Frantoio (In comodato fino al 01/03/22, prorogato con Del. Giunta n.13 del 28.03.22), attualmente non utilizzato per procedure in corso di sanatoria edile e di acquisto)	Comune di Riomaggiore	Riomaggiore loc. Groppo	Soc. Coop. Agricola	Soc. Coop. Agricola	X		n. 3 caldaie 23.90 metano			X	X		n. 1 estintore polvere da 6 kg Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022)	Rete pubblica
Ostello Corniglia (affidamento all'ATI 5 Terre)	Comune di Vernazza	Via alla Stazione - Corniglia	Consorzio	Parco	X	-	34,8 metano 13/04/2021 prossimo controllo 2023	Mod. Carrier 30 RA 026 C 9 HB R407C kg 6,41 11,37tCO <sub>2</sub> Verifica fughe F Gas ed Eff.Energ 18/08/21 prossimo febbraio 22	-	X	-	X	n. 1 estintore CO2 5 Kg, n. 2 estintori polvere 6 Kg, 1 estintore 12 Kg, 2 porte tagliafuoco, 1 uscita di emergenza. Controlli svolti a giugno 2022. Prossimi a dicembre 2022.	Rete pubblica
Accoglienza La Spezia	Centro stazione	Piaz.le Stazione FSLa Spezia	Consorzio	Centro stazione	-	X	-	n.d.	-	X	-	X	n. 5 estintori polvere 6 Kg Ultimi controlli Luglio 2022 (prossimi Gennaio 2023);	Rete pubblica
Accoglienza Comiglia	Ferservizi	Via alla Stazione - Corniglia	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	R410A – 480 g 1,00 tCO <sub>2</sub>	-	X	-	X	n. # estintori polvere 6 Kg – Ultimi controlli Aprile 2022 (prossimi Ottobre 2022)	Rete pubblica
Accoglienza – Punto Vendita Vernazza	Ferservizi	Via Roma 51 Vernazza	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	Dismesso	-	X	-	X		-
Accoglienza Monterosso	Ferservizi	Via Fegina 40 Monterosso	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	R32 - 1 Kg (0,68 tCO <sub>2</sub> )	-	X	-	X	n. # estintore a polvere 6 Kg – Ultimi controlli Luglio 2022 (prossimi Gennaio 2023);	-
Accoglienza Manarola	Ferservizi/ Comune di Riomaggiore	Stazione FS Manarola	Consorzio	Ferservizi	-	X		R410A-kg 1,7+1,7+1,7 10,6 tCO <sub>2</sub>	-	X	-	X	n. # estintori polvere 6 Kg – Ultimi controlli Luglio 2022 (prossimi Gennaio 2023);	Rete pubblica



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Nome	Proprietario	Indirizzo	Interventi		Impianto riscaldamento		Impianti refrigerazione/pompe di calore - Tipo di gas e quantitativo presente	Amianto		Scarichi		Dotazioni antincendio e ultimi controlli	Approvazione impianto di acqua	
			Manutenzione		Potenza Caldaia (Kw) e ultimi controlli	Presente		Assente	Fossa imhoff	Fognatura				
			Ordinaria	Straordinaria										
Accoglienza Riomaggiore FS	Ferservizi	Piazza Rio Finale 26 Riomaggiore	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	Dismesso	-	X	-	X	Rete pubblica	
Internet point Riomaggiore	Ferservizi	Piazza Rio Finale Riomaggiore	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	R410A-kg 1,20 2,5 tCO <sub>2</sub>	-	X	-	X	n. # estintore a polvere 6 Kg – Ultimi controlli Luglio 2022 (prossimi Gennaio 2023);	
Accoglienza – Riomaggiore Lavaccio	Comune di Riomaggiore	Via del Santuario Riomaggiore	Consorzio	Parco	-	X	-	R410A-kg 2,25 R410A - Kg 2 8,87 tCO <sub>2</sub>	-	X	-	X		Rete pubblica
Accoglienza iat comune Levanto + magazzino	Ferservizi	Stazione di Levanto	Consorzio	Ferservizi	-	X	-	*	-	X	-	X	n. # estintore polvere 6 Kg – Ultimi controlli Luglio 2022 (prossimi Gennaio 2023);	Rete pubblica



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 9. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL PARCO

#### ■ IL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SGA DEL PARCO

Affinché l'implementazione di EMAS assuma tutti i propri significati, il campo di applicazione dell'analisi ambientale iniziale e del sistema di gestione ha una forte caratterizzazione territoriale e riguarda l'intero territorio su cui l'ente ha competenza, cioè comprende tutte le funzioni che con capacità di controllo totale o parziale partecipano alla gestione del territorio sia a livello politico che amministrativo.

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha definito come proprio campo di applicazione per la certificazione ISO 14001 e Registrazione EMAS il seguente:

*Pianificazione, conduzione e tutela del Parco Nazionale delle Cinque Terre e dell'Area Marina Protetta attraverso la gestione diretta dei Servizi Ecosistemici associati al sostegno all'agricoltura e allo sviluppo sostenibile del territorio, alla protezione e valorizzazione degli ambienti marini, alla qualità e innovazione per il turismo responsabile, all'educazione ambientale e promozione della mobilità sostenibile (incentivi e carta multiservizi).*

*Coordinamento della ricerca scientifica e supporto alle attività turistico ricettive per il rilascio del Marchio di Qualità 2.0 CETS Fase 2. Gestione indiretta delle attività di conservazione e tutela del patrimonio rurale, agricolo – forestale e sentieristico, gestione dei centri di accoglienza e dell'ostello di Corniglia. Manutenzione degli immobili e dei relativi impianti tecnologici, degli automezzi e dei natanti. Ricerca scientifica e conservazione della biodiversità, attività di educazione, formazione ambientale e naturalistica (CEA).*

Coerentemente con una prospettiva di CICLO DI VITA, l'Ente Parco delle 5 Terre:

- stabilisce controlli per assicurare che i requisiti ambientali siano affrontati nei processi di progettazione e sviluppo dei servizi, tenendo conto di ciascuna fase del ciclo di vita (acquisto prodotti e materiali, gestione dei fornitori, gestione aspetti associati alle proprie attività, gestione dei rifiuti)
- determina i requisiti ambientali per l'approvvigionamento di prodotti e servizi, nei procedimenti di gara e di richiesta di offerta (es. imponendo regole per la gestione separata dei rifiuti o richiedendo la fornitura di materiali/prodotti con marchio ecologico)
- richiede specifici requisiti di competenza, formazione e abilitazione al personale di ditte incaricate di svolgere servizi di particolare valenza ambientale (es. Guide ambientali/naturalistiche)
- comunica i propri requisiti ambientali pertinenti ai fornitori esterni, compresi gli appaltatori
- svolge periodici controlli finalizzati alla verifica della gestione degli aspetti ambientali associati alle attività dei fornitori/appaltatori.

### 10. LA POLITICA AMBIENTALE DEL PARCO

#### ■ LA POLITICA AMBIENTALE (AGGIORNAMENTO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 40 DEL 23/11/2020)

L'Ente parco è stato istituito con il mandato di "conservare un territorio di rilievo internazionale (inserito nella Word Heritage List dell'Unesco) a beneficio delle generazioni presenti e future" e con la missione di:

- conservare la biodiversità, le formazioni geomorfologiche ed i valori del paesaggio culturale
- applicare metodi di gestione finalizzati all'integrazione tra uomo e ambiente naturale
- promuovere e realizzare attività di educazione, formazione e ricerca scientifica
- difendere e ricostituire gli equilibri idraulici e idrogeologici
- promuovere ed incentivare le produzioni locali.

Obiettivo principale dell'Ente Parco è il raggiungimento delle finalità istituzionali oltre che di quelle individuate dalla legge quadro sulle aree protette (L. 394/91) nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile, ovvero:

- la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici degli ambienti terrestri e marini;
- l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo ed ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

- la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- la difesa e la ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

In accordo alle sue finalità, il Parco delle Cinque Terre ha deciso di individuare e quantificare i Servizi Ecosistemici del proprio territorio, intesi come tutti quei servizi forniti dalla natura e che contribuiscono al benessere della Comunità e che la Comunità stessa deve per questo essere incentivata a tutelare perché da essi dipende la propria prosperità, affinché colga la necessità, ad esempio, di evitare quell'abbandono delle aree agricole che significa anche e soprattutto perdita di consistenti valori collettivi.

L'Ente ha perciò individuato nella Registrazione EMAS uno strumento propedeutico, immediato ed efficace per ottenere il riconoscimento, da una parte terza accreditata, quale Soggetto impegnato nella conservazione, nella fornitura e nel mantenimento dei SE quali fonte di benefici diretti ed indiretti per la Collettività.

Per il conseguimento delle finalità sopra esposte l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, in qualità di soggetto gestore di SE, si propone di applicare principi di sostenibilità alle proprie attività e a quelle affidate a terzi, e a promuovere gli stessi principi nel territorio protetto, coinvolgendo soggetti pubblici e privati. A tale scopo si impegna, durante lo svolgimento delle proprie attività a:

- adottare strategie finalizzate alla protezione dell'ambiente e dei SE, alla gestione sostenibile del territorio e dell'ambienti marini protetto, nell'ottica della salvaguardia dei valori ambientali e sociali;
- individuare i principali SE sul territorio, esplicitare le attività fondamentali per il mantenimento e miglioramento degli ecosistemi terrestri e marini presenti, adottare le misure efficaci per la conservazione e la protezione dei SE individuati e, al contempo, promuovere nei confronti degli operatori del territorio la consapevolezza dell'opportunità e della convenienza di valorizzare tali Servizi;
- implementare e mantenere attivo un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), comprensivo di Analisi Ambientale, procedure, Dichiarazione Ambientale, incentrato sulla gestione dei SE, in accordo alla Norma UNI EN ISO 14001, Regolamento comunitario EMAS e L. 221/2015 art. 70;
- ottenere e mantenere, mediante la verifica da parte di un ente accreditato esterno nell'ambito della registrazione EMAS, della titolarità della fornitura dei SE;
- determinare, in riferimento ai propri SE: gli aspetti interni ed esterni del contesto di riferimento che possono influire sull'efficacia del SGA; gli stakeholders rilevanti per il SGA e che concorrono alla produzione e/o al mantenimento dei SE, e le loro esigenze; i rischi e le opportunità da affrontare per assicurare che il SGA raggiunga i risultati attesi e sia conseguito il miglioramento continuo;
- perseguire il costante miglioramento delle prestazioni ambientali e la conformità a tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia ambientale;
- perseguire un miglioramento continuo teso alla riduzione dei propri impatti ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento attraverso un continuo monitoraggio di azioni, interventi ed obiettivi relativi anche ai SE;

In particolare, l'Ente Parco, ha individuato aree prioritarie di intervento e si pone i seguenti obiettivi:

- Monitorare gli impatti ambientali diretti e indiretti insistenti sul territorio del Parco e dell'Area Marina Protetta garantendo azioni sistemiche finalizzate alla tutela e valorizzazione SE quali capitale naturale e sociale delle Cinque Terre, attraverso un sistema territoriale basato su una giusta logica di ristabilimento dei ruoli, in cui l'Ente Parco assume il ruolo di titolare e soggetto gestore dei SE, nonché promotore e coordinatore di azioni basate sulla concertazione e partecipazione di soggetti pubblici e privati in una sorta di partenariato Parco-Amministrazioni Comunali del territorio, Privati ed altri soggetti coinvolti nella gestione e valorizzazione dei SE;
- Promuovere politiche a sostegno del turismo responsabile, attraverso l'individuazione di opportunità e prospettive volte a identificare, sviluppare e sostenere un sistema territoriale di qualità orientato alla tutela del paesaggio, al benessere degli abitanti e dei visitatori derivante dalla fruizione di un ambiente caratterizzato dall'equilibrio del rapporto uomo-natura;
- Promuovere un sistema territoriale complementare dove ristoratori, operatori turistici, agricoltori (quali soggetti che contribuiscono alla valorizzazione dei SE) concorrono a garantire la qualità ambientale attraverso la permanenza delle attività tradizionali come la viticoltura e la pesca per un corretto





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

mantenimento e sviluppo sostenibile della realtà del Parco, individuando il Marchio di Qualità come strumento importante per l'attuazione del sistema;

- Promuovere, anche attraverso i propri strumenti di pianificazione e di programmazione, lo sviluppo del territorio e dei relativi SE secondo logiche di sostenibilità in grado di generare opportunità di crescita economica in armonia con la ricchezza naturalistica terrestre e marina da proteggere;
- Promuovere la divulgazione naturalistica e la comunicazione ambientale del territorio del Parco e della sua Area Marina, attraverso Il Centro di Educazione Ambientale del Parco (CEA) rafforzando iniziative di sensibilizzazione ed educazione, rivolte soprattutto agli istituti scolastici dell'area
- Individuare e promuovere azioni finalizzate alla tutela e monitoraggio della biodiversità e delle specie;
- Individuare e promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione della rete sentieristica colpita da numerosi eventi franosi e dal dissesto idrogeologico;
- Coinvolgere il proprio personale nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Ente;
- Adottare criteri ambientali per le forniture di beni e servizi sensibilizzando i propri fornitori a conformarsi alla politica Ambientale dell'Ente, alle sue procedure e ai requisiti del Sistema di Gestione Ambientale;
- Divulgare informazioni sulle proprie prestazioni ambientali e sulle iniziative intraprese per lo sviluppo sostenibile del territorio, al fine di garantire un elevato livello di trasparenza e ottenere la fiducia delle parti interessate;
- Diffondere sul territorio le informazioni necessarie a far comprendere agli stakeholders quali siano i progetti, le iniziative e le azioni intraprese dal Parco a sostegno dei SE del territorio e come gli stessi operatori e la stessa comunità possano contribuire alla conservazione dei SE in quanto primi fruitori e beneficiari del mantenimento degli ecosistemi;
- Sensibilizzare i visitatori del Parco sulle tematiche ambientali e sul rispetto del patrimonio storico-culturale promuovendo una nuova cultura legata alla conoscenza e alla scoperta del territorio e dei prodotti tipici con l'obiettivo di valorizzare atteggiamenti e pratiche sostenibili così da promuovere la salute delle persone, la tutela del consumatore e delle attività tradizionali di presidio del territorio;
- L'Ente Parco si impegna a discutere e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti.
- Il documento di Politica Ambientale è reso pubblico e disponibile al personale interno, ai cittadini, ai turisti e a tutti gli interessati mediante la rete intranet dell'Ente e il sito Web del Parco ([www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it)).

## 11. GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI

### LE ATTIVITÀ DIRETTE ED INDIRETTE

L'Ente Parco ha individuato le seguenti attività/servizi dell'organizzazione (svolti direttamente o affidati in totale o parziale gestione a terzi su cui l'Ente ha però pieno controllo: *aspetti ambientali diretti*) e le attività di terzi (su cui l'organizzazione può esercitare un controllo parziale o un'influenza: *aspetti ambientali indiretti*) che possono avere un'interazione con l'ambiente ed in particolare, un impatto ambientale significativo.

Periodicamente vengono valutati gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività dirette ed indirette dell'Ente secondo un criterio descritto nella procedura PGA 01 del SGA. Nel valutare la significatività degli impatti ambientali delle sue attività, l'Ente non esamina solo le condizioni operative normali, ma anche quelle di avviamento e arresto e le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili. Si tiene conto delle attività passate, presenti e programmate.

Inoltre, per ogni aspetto ambientale, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, vengono individuati:

1. eventuali obblighi di conformità inerenti l'aspetto
2. eventuali rischi e/o opportunità associati
3. l'attuale livello di controllo
4. eventuali altre azioni necessarie per mitigare il rischio o sfruttare l'opportunità (da individuare obbligatoriamente in caso di Rischi di livello Medio o Alto).

Nelle tabelle seguenti è riportata in sintesi tale valutazione (presente a SGA) che può presentarsi in una o più condizioni operative contemporaneamente



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

ATTIVITÀ A GESTIONE DIRETTA											
SOTTOFASE	RIFIUTI	ARIA	RUMORE	EFFETTO SERRA	SOSTANZE CHIMICHE	SCARICHI IDRICI	PRELIEVO IDRICO	CONSUMI IDRICI	CONSUMI ENERGETICI	IMPATTO SU MARE E/O BIODIVERSITÀ	SERVIZI ECOSISTEMICI ASSOCIATI (*) AZIONI DI CONTROLLO
<b>Conservazione, valorizzazione e sorveglianza del territorio e dell'area Marina Protetta in coordinamento con le Autorità competenti</b>											
Istruttorie edilizie, valutazioni incidenza, rilascio autorizzazioni (sorvoli, aut. Venatorie, introduzione armi...) (ufficio tecnico e biodiversità) (gli aspetti ambientali in tal caso sono quelli legati alle attività autorizzate)	⊗	⊗	⊗			⊗				⊗	R6
Attività di valorizzazione e sorveglianza con mezzi nautici in AMP	⊗	⊗	⊗						⊗	⊗	R6-C1
Attività di sorveglianza sul territorio dell'area naturale protetta (gli aspetti ambientali in tal caso sono quelli legati ad impatti generati da infrazioni commesse e contestate)	⊗	⊗	⊗			⊗				⊗	R6-C1
Progetti di valorizzazione delle specificità locali, dell'agricoltura, del turismo sostenibile, dell'accoglienza di qualità (cets, mqa) e di supporto alle comunità locali	⊗								⊗		F1-R6-C1
Servizio opere a mare e segnalazione amp	⊗	⊗	⊗						⊗	⊗	R6-C1
Fornitura di pietre, pali in castagno e barbatelle di vite (certificate) per il mantenimento della viticoltura	⊗	⊗	⊗						⊗		R4-R6
Fornitura di reti metalliche di protezione delle colture da danni provocati da fauna selvatica	⊗	⊗	⊗						⊗	⊗	F1-R4
<b>raccolta rifiuti galleggianti per l'Area marina Protetta</b>											
Uso battello ecologico - raccolta rifiuti galleggianti nell'amp	⊗	⊗	⊗						⊗	⊗	R6-C1
<b>Coordinamento della ricerca scientifica, valorizzazione e conservazione della biodiversità</b>											
Progetti per conservazione e tutela del territorio e del mare in collaborazione con enti di ricerca ed università	⊗								⊗		F1-R4-R6-C1
<b>Comunicazione ambientale</b>											
Attività di comunicazione verso gli stakeholders	⊗										C1
Organizzazione di eventi	⊗										C1
<b>Promozione della mobilità sostenibile attraverso l'incentivazione del trasporto pubblico locale con finanziamenti e con la Carta multiservizi</b>											
tpl		⊗	⊗						⊗		C1
<b>Gestione attività di ufficio</b>											
Servizi igienici	⊗				□	⊗		⊗	⊗	□	-
Illuminazione uffici								⊗		□	-



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

ATTIVITÀ A GESTIONE DIRETTA											
SOTTOFASE	RIFIUTI	ARIA	RUMORE	EFFETTO SERRA	SOSTANZE CHIMICHE	SCARICHI IDRICI	PRELIEVO IDRICO	CONSUMI IDRICI	CONSUMI ENERGETICI	IMPATTO SU MARE E/O BIODIVERSITÀ	SERVIZI ECOSISTEMICI ASSOCIATI (*) AZIONI DI CONTROLLO
Uso di toner da stampante	⊗				⊗						.
Gestione impianti condizionamento	⊗			⊗					⊗		.
Acquisto materiali (cancelleria, informatica, vestiario, arredi ecc...)	⊗										.
ATTIVITÀ A GESTIONE INDIRETTA											
SOTTOFASE	RIFIUTI	ARIA	RUMORE	EFFETTO SERRA	SOSTANZE CHIMICHE	SCARICHI IDRICI	PRELIEVO IDRICO	CONSUMI IDRICI	CONSUMI ENERGETICI	IMPATTO SU MARE E/O BIODIVERSITÀ	SERVIZI ECOSISTEMICI ASSOCIATI (*)
<b>Conservazione e tutela del patrimonio rurale, agricolo – forestale e sentieristico</b>											
Manutenzione sentieri	⊗	⊗	⊗		⊗				⊗	⊗	C1
Interventi di Prevenzione dissesto idrogeologico	⊗		⊗						⊗	⊗	F1-R4-R5-R6
<b>Gestione dei centri di accoglienza e dell'ostello di Corniglia</b>											
Ostello Corniglia	⊗	⊗	⊗	⊗	⊗	⊗		⊗	⊗	□	C1
Centri di Accoglienza	⊗	⊗		⊗		⊗		⊗	⊗	□	C1
Pulizia Servizi igienici	⊗				⊗	⊗		⊗	⊗	□	C1
<b>Ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti generati nell'amp</b>											
Ritiro e smaltimento rifiuti galleggianti nell'amp	⊗	⊗	⊗					⊗	⊗	⊗	R6-C1
<b>Manutenzione degli immobili e dei relativi impianti tecnologici, degli automezzi e dei natanti</b>											
Manutenzioni stabili e mezzi	⊗	⊗	⊗					⊗	⊗	⊗	.
<b>Ricerca scientifica e conservazione della biodiversità</b>											
Ricerca scientifica e conservazione della biodiversità (progetti per conservazione e tutela del territorio e del mare)	⊗										F1-R4-R6-C1
<b>Attività di educazione, formazione ambientale e naturalistica (cea)</b>											
Cea	⊗							⊗	⊗		C1
<b>Pressione antropica</b>											
Turismo	⊗	⊗	⊗			⊗		⊗	⊗	⊗	C1
Attività di pesca, caccia, immersioni, sorvoli, attività nautiche e fruizione all'interno dell'amp	⊗	⊗	⊗			⊗		⊗	⊗	⊗	C1
Trasporto pubblico via terra, via ferrovia e via mare	⊗	⊗	⊗			⊗		⊗	⊗	⊗	C1
<b>Aspetti ambientali sul territorio (di competenza comunale)</b>											
servizio raccolta differenziata dei rifiuti	⊗	⊗	⊗						⊗		C1



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

ATTIVITÀ A GESTIONE INDIRECTA											
SOTTOFASE	RIFIUTI	ARIA	RUMORE	EFFETTO SERRA	SOSTANZE CHIMICHE	SCARICHI IDRICI	PRELIEVO IDRICO	CONSUMI IDRICI	CONSUMI ENERGETICI	IMPATTO SU MARE E/O BIODIVERSITÀ	SERVIZI ECOSISTEMICI ASSOCIATI (*)
servizio idrico integrato (potabilizzazione e depurazione acque)	⊗	⊗				⊗	⊗	⊗	⊗	⊗	R6-C1-F2

(\*) Definizioni previste nel percorso legislativo della Legge 394/91

LEGENDA:

⊗ ASPETTO SCARSAMENTE SIGNIFICATIVO ⊗ ASPETTO MEDIAMENTE SIGNIFICATIVO ⊗ ASPETTO ALTAMENTE SIGNIFICATIVO

### ■ IL PIANO DEI MONITORAGGI

La procedura PGA 09 implementata dal Parco riepiloga, per darne una sistematicità, gli ambiti di sorveglianza e misurazione che il SGA ha individuato come aree con possibile impatto ambientale significativo, rilevanza legislativa, o di pertinenza nel raggiungimento degli obiettivi ambientali.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

ATTIVITÀ SOTTOPOSTA A CONTROLLO	SE DI RIFERIMENTO	AREA RESP. VERIFICA	FREQUENZA DI MONITORAGGIO	PARAMETRI/INDICATORI	REGISTRAZIONE
CONSUMI IDRICI	/	Protocollo	Annuale	M cubi acqua consumati nell'anno	Registri presso Protocollo
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	/	Protocollo	Annuale	Kw energia elettrica consumati nell'anno	Registri presso Protocollo
CONSUMI CARBURANTE AUTOMEZZI	/	Ufficio Tecnico	Annuale	Litri carburante/mezzo/Km consumati nell'anno	Registri presso Ufficio Tecnico
CONSUMI CARBURANTE MEZZI AMP	/	AMP	Annuale	Litri / h motore / mezzo	Registri presso AMP
MANUTENZIONE ANTINCENDIO	/	Uff. Tecnico	Semestrale	N. dispositivi antincendio controllati	Registri Antincendio
MANUTENZIONE ANTINCENDIO – IMMOBILI GESTITI ESTERNAMENTE	/	Resp. Ostello	Annuale	N. dispositivi antincendio controllati	Registri Antincendio
	/	Resp. Centri di accoglienza	Annuale	N. dispositivi antincendio controllati	Registri Antincendio
VERIFICA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	/	RGA	Annuale	N. NC rilevate	Registro normativo Report audit interni
MONITORAGGIO OBIETTIVI AMBIENTALI	/	RGA	Annuale	N. obiettivi raggiunti/Totale	Piano miglioramento
MANUTENZIONE CALDAIA ED EFFICIENZA ENERGETICA	/	Uff. Tecnico	Annuale	N. interventi	Libretto impianto DM 10.02.14 Rapporto di efficienza energetica DPR n. 74/2013
MANUTENZIONE CALDAIA ED EFFICIENZA ENERGETICA – IMMOBILI GESTITI ESTERNAMENTE	/	Resp. Ostello	Annuale	N. interventi	Libretto impianto DM 10.02.14 Rapporto di efficienza energetica DPR n. 74/2013
MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO/VERIFICHE FUGHE GAS	/	Uff. Tecnico	Semestrale	N. interventi	Libretto impianto DM 10.02.14 Registro Apparecchiature Reg. 517/14
MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO/VERIFICHE FUGHE GAS– IMMOBILI GESTITI ESTERNAMENTE	/	Resp. Ostello	Annuale	N. interventi	Libretto impianto DM 10.02.14 Registro Apparecchiature Reg. 517/14
AUDIT INTERNI 14001/EMAS	/	RGA	Annuale	N. NC rilevate	Checklist/Report audit interni
RIESAME DIREZIONE	/	RGA/Direzione	Annuale	Riesame effettuato	Verbale Riesame
AUDIT A CONSORZIO ATI	C1	RGA	Annuale	N. NC rilevate	Report Audit
AUDIT C/O STRUTTURE MQA/CETS	C1	MQA/CETS /Comunicazione	Mensili	N. audit/Piano di audit/anno	Report Audit Ufficio MQA/CETS
AUDIT A CENTRI DI ACCOGLIENZA	C1	Uff. Tecnico	Mensili	N. audit/anno	Check list Audit UfficioTecnico
SOPRALLUOGHI SU SENTIERI	R4 – C1	Uff. Tecnico	Continua (*)	N. audit/anno	Report di audit UfficioTecnico
PROVA DI EMERGENZA IN SEDE	/	Uff. Tecnico	Almeno annuale	N. Prove /anno	Report RSPP c/o UfficioTecnico
PROVA DI EMERGENZA IN MARE	R6	AMP	Almeno annuale	N. Prove /anno	Report c/o AMP
SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL PARCO	F1 - R4 – R5 – R6 – C1	Carabinieri	Continua	N. sanzioni /anno	Report c/o Ufficio Tecnico
SORVEGLIANZA IN AMP	R6 – C1	AMP / CP	Continua	N. sanzioni / anno	Report c/o AMP
QUESTIONARIO RIVOLTO AI VISITATORI DEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE	/	Affidamento esterno	Annuale	Grado di soddisfazione	Report annuale



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2020-2023 AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO SICUREZZA	R4 – R5	Ufficio Tecnico	Variabile	N. interventi/anno	Report sopralluoghi c/o UfficioTecnico
MONITORAGGIO SPECIE AMBIENTE UMIDO	R6	Biodiversità	Annuale	N. monitoraggi svolti/N. mon.previsti	Relazioni c/o ufficio Biodiversità
ACQUISTI VERDI	/	Amministrazione Contabilità	Annuale	% Acquisti verdi / totale	Dati presso Uffici Amministrativi
MONITORAGGIO IMPATTO ANTROPICO	R6	Biodiversità	Annuale	N. passaggi / giorno	Relazioni c/o ufficio Biodiversità Dati c/o Ufficio Informatica
BILANCIO SOSTENIBILITÀ	/	Comunicazione	Annuale	Indicatori del BS	Relazione sul BS
DICHIARAZIONE AMBIENTALE	/	RGA/Direzione	Annuale	Indicatori di prestazione ambientale e sui SE	Documento di Dichiarazione Ambientale

(\*) Rendicontazione in <http://www.parconazionale5terre.it/pagina.php?id=52>

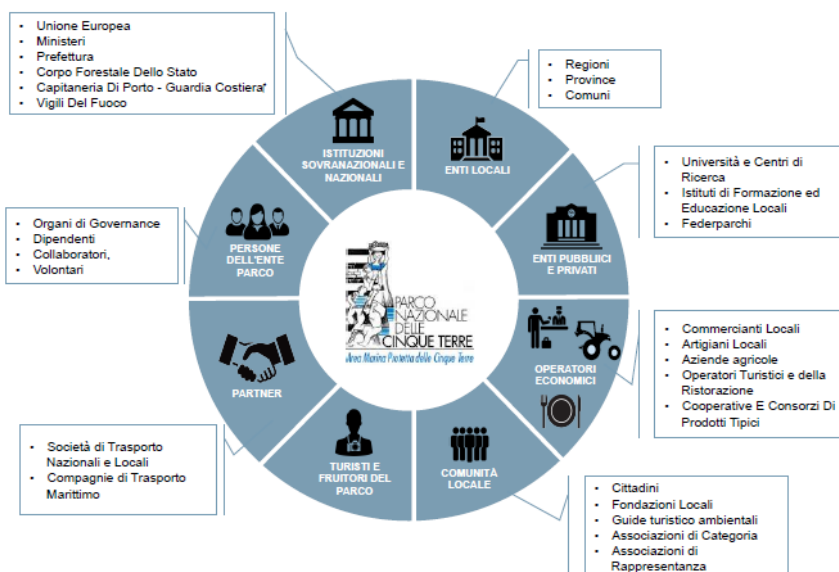
## 12. COMPLIANCE OBLIGATION

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, l'Ente Parco monitora la conformità agli obblighi di conformità applicabili mediante la Procedura "PGA 03 - Gestione della normativa" e al relativo strumento "MOD01\_PGA 03 Registro Compliance Obligation" che contiene le principali disposizioni giuridiche che l'organizzazione deve considerare per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali applicabili nonché agli impegni a cui il Parco ha volontariamente aderito e legati alle esigenze e aspettative delle parti interessate. Periodicamente la conformità viene verificata, registrata e comunicata alla Direzione. L'ultima verifica risale al 22/07/2022 attesta la sostanziale conformità alle normative vigenti. L'esito della verifica costituisce dichiarazione di conformità che è anche valutata almeno una volta l'anno in occasione del Riesame della Direzione.

## 13. IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI STAKEHOLDERS

### LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Di seguito è rappresentata la raffigurazione completa delle relazioni rilevanti, ovvero la cosiddetta "mappa degli stakeholder", costruita tenendo conto di tutti i principali interlocutori con cui l'Ente si relaziona nello svolgimento delle proprie attività.



### LA COMUNICAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Al fine di mantenere un forte legame con la comunità e il territorio, l'Ente Parco stimola il coinvolgimento dei propri stakeholder, attraverso un approccio basato su tre pilastri: informazione, consultazione e partecipazione.

L'informazione è garantita attraverso:

- la pubblicazione dei contenuti del Piano delle Performance, del Programma per la trasparenza e l'integrità, degli altri strumenti di gestione, compresi la Carta Europea del Turismo Sostenibile, i contenuti del Dipartimento del Marchio di Qualità Ambientale e la documentazione inerente la certificazione ISO ed EMAS (Dichiarazione Ambientale);
- la diffusione dei risultati conseguiti;
- il sito internet, la newsletter, i convegni e gli incontri tematici, i comunicati stampa;
- il servizio di sportello presso la sede dell'Ente Parco;
- la puntuale risposta a tutte le richieste di informazione pervenute tramite e-mail;
- l'assistenza al pubblico nelle fasi di consultazione, presso la sede dell'Ente Parco, degli archivi studi, ricerche e tesi.

La consultazione include:

- l'impiego di questionari, di incontri con le categorie degli stakeholder, interviste a campione;
- la realizzazione di forum tematici e seminari formativi;
- la risposta alle istanze degli stakeholder.

La partecipazione avviene attraverso:

- il coinvolgimento degli stakeholder nella definizione delle linee guida per la redazione degli strumenti di pianificazione (Piano del Parco, Piano di gestione del Sito Unesco Cinque Terre Porto Venere, Piano di gestione SIC/ZPS) e regolamentazione dell'Ente Parco;
- l'organizzazione di riunioni di lavoro aperte agli stakeholder;
- la promozione di tavoli di lavoro settoriali, Forum, relativi a tematiche specifiche nell'ambito del MQA/CETS.

### 14. I SE DEL PARCO NAZIONALE DELLE 5 TERRE

I progetti in atto e gli assi di intervento per progettare e sviluppare le attività dedicate alla valorizzazione e alla tutela del capitale naturale

Per facilitare la convergenza e la sinergia con analisi e strumenti già attuati dal Parco, l'individuazione dei SE ha avuto, quale fonte principale, la definizione di **cinque aree strategiche d'intervento** da parte della Direzione:

- Funzionamento dell'organizzazione
- Integrazione uomo-ambiente
- Educazione, formazione e ricerca
- Equilibrio e assetto idrogeologico del territorio
- Conservazione e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio

Queste, anche a seguito della redazione del Bilancio della Sostenibilità (2015), articolate secondo il criterio dell'*outcome*, ossia dell'impatto atteso/dell'impatto da realizzare e successivamente declinate in **obiettivi** la cui realizzazione determina le **performance** dell'Ente, sono collegate ai seguenti **temi della sostenibilità**:

**SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

**PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI MARINI**

**QUALITÀ E INNOVAZIONE NEI SERVIZI TURISTICI E SENSIBILIZZAZIONE AL TURISMO RESPONSABILE(\*)**

**SUPPORTO ALLA COMUNITA' LOCALE ED EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE**

Come indicato nel Bilancio di Sostenibilità 2016/2017 *"le Aree strategiche rappresentano concretamente l'impegno dell'Ente Parco a preservare, a beneficio delle future generazioni, un patrimonio naturale e paesaggistico unico, ma al contempo a sviluppare e valorizzare le istanze del turismo "moderno" e la tutela dell'economia tradizionale, distintiva e tipica del territorio"*.

Si riepiloga schematicamente il collegamento tra aree strategiche e temi della sostenibilità:



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

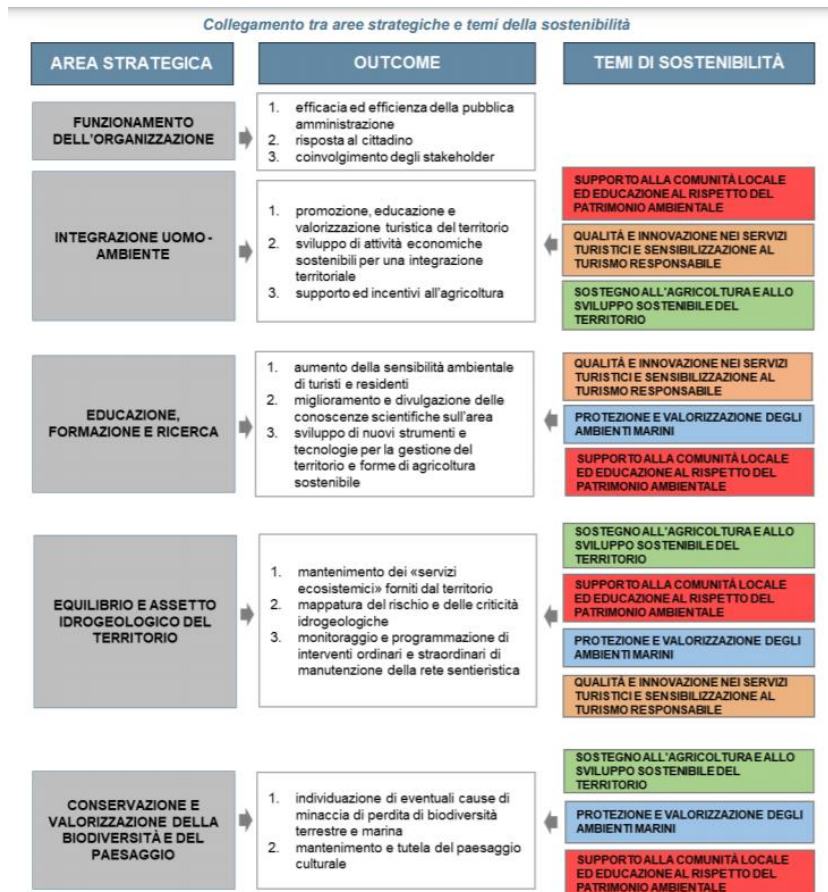
# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026



A seguito di tale processo, per l'**individuazione delle attività da presentare nella DA**, strumento di rendicontazione del miglioramento/mantenimento dei SE erogati dal Parco, sono stati considerati tali "**temi della sostenibilità**" e la scelta degli indicatori individuati seguono la **DECISIONE DELLA COMMISSIONE (UE) 2016/611 del 15 aprile 2016, riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore del turismo a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).**

### CODIFICAZIONE DEI SE

La classificazione a cui si fa riferimento in questa analisi, riprende quella del Ministero dell'Ambiente, aggiornata alle definizioni previste nel percorso legislativo della L. 394/91 e L. 221/2015 art.70 riportata nella tabella seguente:

SE CONSIDERATI	TIPOLOGIE	SE PREVISTI NELLE MODIFICHE ALLA 394/91 E L. 221/2015 ART. 70	CODICE SE
Servizi di fornitura	Coltivazioni Foraggio, pascolo Specie cacciabili/pesci Materie prime (legno, fibre, ...) Funghi, frutti di bosco, piante commestibili Piante medicinali Risorse genetiche Impollinazione (Serv. Reg.) Controllo biologico (insetti nocivi) (Serv. Reg.)	SE generati dagli agricoltori, dai selvicoltori e dagli altri gestori del territorio agroforestale nell'esercizio delle proprie attività, anche mediante meccanismi di incentivazione previsti nei programmi territoriali	F1
	Acqua potabile	-	F2
Servizi di Regolazione	Sequestro del carbonio Regolazione del clima locale/ purificazione dell'aria	Fissazione del carbonio delle foreste e dell'arboricoltura da legno di proprietà demaniale, collettiva e privata	R1
	Regolazione delle acque (ricarica delle falde)	Utilizzazione di proprietà demaniali, collettive e private per produzioni energetiche	R2
	Purificazione dell'acqua	-	R3





## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

SE CONSIDERATI	TIPOLOGIE	SE PREVISTI NELLE MODIFICHE ALLA 394/91 E L. 221/2015 ART. 70	CODICE SE
	Protezione dall'erosione e dissesti geologici (frane, instabilità versanti)	Formazione e rigenerazione del suolo	R4
	Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)	Regimazione e regolazione delle acque nei bacini idrici	R5
	Habitat per la biodiversità	Salvaguardia della biodiversità con specifico riguardo alla funzione di conservazione delle specie e degli habitat, delle prestazioni ecosistemiche e delle qualità paesaggistiche, anche tenendo conto del ruolo delle infrastrutture verdi di cui alla comunicazione della Commissione Europea COM(2013) 249 final	R6
Servizi Culturali	Valore estetico Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto) Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità	Servizi ricreativi e del tempo libero legati al turismo ambientale, paesaggistico e culturale, nonché servizi educativi concernenti il capitale naturale	C1

Per ogni tema di sostenibilità, sono state distinte attività specifiche (A-1, A-2, A-3, ecc.) che sono state, a loro volta, correlate ai relativi codici di SE individuati dal parco, facendo sempre riferimento al BS.

Di seguito la relativa **correlazione dei temi della sostenibilità con i SE** e la relativa codificazione di ambiti di attività specifiche del Parco ai fini della DA:

COD. PN5T EMAS SE	ATTIVITÀ PN 5T (DA BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ)	CODICE SE
<b>A - SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO</b>		
A-1	PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E NATURALE	F1-R4-R6-C1
A-2	PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO E SUPPORTO NELLA RISPOSTA AD EVENTI CALAMITOSI (ES. FRANE, INCENDI) E AI DANNI LEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	F1-R4-R5-R6
A-3	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA	C1-R4
A-4	VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ LOCALI	C1
A-5	RICAMBIO GENERAZIONALE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE: LOTTA ALL'ABBANDONO DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA PESCA LOCALE	R6-C1
<b>B - PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI MARINI</b>		
B-1	PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE MARINE	R6
B-2	TUTELA DELLE AREE MARINE ATTRAVERSO LA GESTIONE DI NAVIGAZIONE, ORMEGGI E FLUSSI TURISTICI	R6-C1
B-3	VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITÀ LOCALI LEGATE AL MARE SPECIFICITÀ LOCALI	R6-C1
<b>C - QUALITÀ E INNOVAZIONE NEI SERVIZI TURISTICI E SENSIBILIZZAZIONE AL TURISMO RESPONSABILE</b>		
C-1	QUALITÀ DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, PROMOZIONE E MARKETING	C1
C-2	SUPPORTO E PROMOZIONE DI UN'OFFERTA TURISTICA INTEGRATA/SISTEMA TURISTICO INTEGRATO (CULTURA, SPORT, NATURA, ENOGASTRONOMIA)	C1
C-3	ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ	C1
C-4	PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA TURISTICA	C1
C-5	TURISMO SOSTENIBILE E SENSIBILIZZAZIONE ATTIVA DEI TURISTI	C1
C-6	GESTIONE SOSTENIBILE DEI FLUSSI TURISTICI E DELLA MOBILITÀ	C1
C-7	SENSIBILIZZAZIONE DEI VISITATORI AL RISPETTO DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO DEL TERRITORIO	C1
<b>D - SUPPORTO ALLA COMUNITÀ LOCALE ED EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE</b>		
D-1	SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E DELLO SVILUPPO SOCIO-CULTURALE DELLE COMUNITÀ LOCALI	C1
D-2	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI A VANTAGGIO DELLE COMUNITÀ LOCALI (ASILO DEL PARCO, TRASPORTI LOCALI, ...)	C1
D-3	PROMOZIONE DELLA RELAZIONE ATTIVA TRA PUBBLICO E PRIVATO (PARCO - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - PRIVATI) PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	C1
D-4	SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI ALLA PROTEZIONE AMBIENTALE	C1

Sulla base di questa classificazione sono individuate le azioni intraprese dal Parco, i benefici attesi e gli indicatori, con relativi responsabili e frequenze di monitoraggio, pianificati per valutare oggettivamente il raggiungimento di obiettivi definiti in maniera proporzionale alle azioni, ma anche per permettere una verifica del contributo dell'Ente ai SE forniti dall'area. Nel seguito vengono illustrate le specifiche Azioni messe in atto dal Parco Nazionale delle Cinque Terre per ogni codice SE..

**14.1 SE: SERVIZI DI FORNITURA (F1)**

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
A-1 (a)	F1 (valido anche come SE - C1)	Attività a sostegno dei nuovi agricoltori (recupero terrazzamenti): istituita la <i>banca del lavoro</i> , con la fornitura di personale qualificato in aiuto agli agricoltori delle Cinque Terre, in particolare agli anziani; la fornitura di materiale lapideo per costruzione di muri a secco; la fornitura di pali in castagno e delle barbatelle per nuovi impianti.	Le azioni incentivano l'agricoltura locale; inoltre i terrazzamenti contribuiscono alla protezione dal dissesto. Accrescimento del valore estetico.	Cap. 4310	Ufficio Tecnico/Caritas	Annuale	I.A-1 (a) - 1 N. manutentori / anno N. unità palo+ frecce ripristinate / n. sostituzioni previste / anno SFALCI: Km percorsi di sentieri mantenuti / anno MURI: N. interventi su muri eseguiti / n. interventi previsti (progetto) / anno
A-1 (b)	F1	Contributo finanziario ai tre Comuni del Parco per la manutenzione delle monorotaie indispensabile all'agricoltura per il trasporto verticale di pesi	Contributo e incentivo al sostegno all'agricoltura Il Parco a sostegno delle attività agricole eroga un contributo finanziario alla Cooperativa Agricoltura Cinque Terre destinato alla manutenzione degli impianti a monorotaia esistenti sul territorio del Parco in quanto gestore degli impianti stessi	Manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le monorotaie "pubbliche" che da convenzione sono censite in n. 46.	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-1 (b) - 1 N. monorotaie sottoposte a manutenzione/N. monorotaie totali (%)
A-1 (c)/D1 (a)	F1 (valido anche come SE - R4, R6/C1)	Monitoraggio e contenimento degli ungulati a difesa delle colture tradizionali, al fine di ridurre la possibilità di intrusione nei coltivi e dissuadere i selvatici che si spingono sulle fasce terrazzate (coltivate a vite) alla ricerca di cibo. Il Parco fornisce specifici servizi a favore dei residenti e delle realtà produttive agricole locali, per il contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica (in particolare i cinghiali), gestendo e facilitando le richieste di risarcimento da parte dei cittadini ed implementando azioni di controllo diretto ed indiretto da attuarsi sia da parte di tecnici addetti al controllo dei cinghiali, sia dalle locali squadre dei "Volontari Antincendio boschivi" (Vab) e della protezione civile. Realizzazione di recinzioni meccaniche ed elettrificate, al fine di contenere i danni da fauna selvatica alle colture, e stipula di una copertura assicurativa per i danni prodotti dalla fauna stessa	Contributo e incentivo al sostegno all'agricoltura. Monitorare l'impatto degli ungulati sugli ecosistemi e sulle biodiversità vegetali e animali Gestione e riduzione delle problematiche legate agli ungulati. L'Ente Parco al fine di contenere i danni da fauna selvatica alle colture ha realizzato recinzioni meccaniche e recinzioni elettrificate. Il parco offre supporto tecnico ai coltivatori per l'installazione di recinzioni elettriche che concede agli stessi in comodato d'uso gratuito. Complessivamente sul territorio del Parco sono stati installati dall'Ente gestore circa 25.000 metri di recinzioni	Cap. 5030	Ufficio Biodiversità	Annuale	I.A-1 (c)/D1 (a) - 1 N recinzioni realizzate/ recinzioni richieste (N)

**14.2 SE: FORMAZIONE E RIGENERAZIONE DEL SUOLO (R4)**

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
A-2 (a)	R4	Istituzione del "Centro Studi Rischi Geologici"(CSRG) in supporto al Parco nel coordinamento delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio geologico all'interno dell'area	Oltre alla protezione dal dissesto, protegge in modo indiretto i territori coltivabili.	2021: Protocollo di intesa regolamenta gli interventi da eseguire sul patrimonio comunale del territorio di Tramonti --> 20.000€ Integrazione di 4 professionisti per la manutenzione del territorio per attività funzionali alla sistemazione della rete sentieristica --> 29.280€ Aziende agricole qualificate per attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio --> 61.171,76€ Contributo al Comune di Vernazza relativo ai lavori urgenti di taglio della vegetazione e pulizia delle cunette lungo le strade provinciali del Parco --> € 9.900,00 Determinazione Dirigenziale n. 281 del 25/05/2021 per l'affidamento di un ulteriore incarico per ricostruzione del muro in pietra su sentiero rel SVA-592 --> 26.000€ Contributo al comune di Vernazza per interventi di mitigazione del rischio lungo il sentiero verde azzurro (rel.592 sva) per gli eventi meteorologici del 2018 --> 123.487,95€ Contributo al Comune di Vernazza per la sistemazione e messa in sicurezza muro di contenimento del sentiero Vernazza - Comiglia (SVA), in zona centro abitato di Corniglia, crollato a seguito delle recenti avversità atmosferiche --> 24.862,97€	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-2 (a) - 1 Finanziamenti deliberati dal Parco per interventi di monitoraggio e manutenzione del territorio (€)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
A-2 (c)	R4	<p><i>life climate change adaptation</i> (Deliberazione Giunta Esecutiva n. 75 del 06/09/2018).</p> <p>Progetto STONEWALLFORLIFE</p> <p>Progetto di recupero di terreni agricoli nelle Cinque Terre e dei muri di sostegno dei terrazzamenti in modo da migliorare la capacità di resistenza ai fenomeni meteorologici resi più estremi dal cambiamento climatico.</p> <p>Recupero dei terrazzamenti anche attraverso l'adozione di alcune metodologie innovative di rinforzo del terreno nelle aree pilota individuate all'interno del Comune di Riomaggiore (anfiteatro di Manarola) grazie anche al lavoro preparatorio dalla Fondazione Manarola; esso prevede inoltre l'avvio di corsi di formazione per operai da impegnare nella ricostruzione dei muri, un monitoraggio scientifico e tecnologico approfondito delle aree di progetto, lo studio di due ulteriori aree di intervento nei comuni di Monterosso e Vernazza per una potenziale replicazione dell'intervento e, come fortemente raccomandato da LIFE, di sviluppare una strategia per la replicazione del progetto sul territorio e il trasferimento dell'esperienza acquisita in altri contesti dell'Unione Europea quali il Parc del Garraf (Provincia di Barcellona).</p> <p>L'idea alla base del progetto è quella di recuperare i terrazzamenti con l'investimento iniziale, e garantire il loro mantenimento nel lungo periodo affidando gli stessi in gestione ad agricoltori locali con specifici contratti di locazione che ne consentano lo sfruttamento a fini agricoli in cambio della realizzazione di opere di manutenzione.</p> <p>Garantire inoltre una formazione di manodopera specializzata nella costruzione e nel mantenimento dei muri a secco, in quanto trattasi di una conoscenza che va preservata nel lungo periodo.</p>	<p>Coerente tanto con i fini istituzionali dell'Ente Parco quanto con gli obiettivi del Programma LIFE in termini generali (adattamento al cambiamento climatico) e specifici (Gestione sostenibile dell'acqua in aree soggette a inondazioni, capacità di adattamento dei settori agricolo, forestale e turistico, resistenza delle infrastrutture, etc.) in quanto consiste in un progetto di recupero e mantenimento di circa 6 ettari di terrazzamenti con muri a secco e delle relative opere di regimazione idraulica nelle Cinque Terre per migliorare la capacità di resistenza del territorio ai fenomeni meteorologici resi più estremi dal cambiamento climatico.</p> <p>I muretti a secco costruiti con tecniche tradizionali hanno la capacità di permettere il deflusso delle acque in modo ordinato e sicuro.</p> <p>Il progetto aumenterebbe la capacità del territorio di resistere a fenomeni meteorologici intensi con effetti positivi non solo ambientali ma anche sociali ed economici. Con un importante risvolto sociale.</p> <p>Attraverso l'intervento pilota, 5 ettari di terrazzamenti e 4000 metri quadri di muri a secco verranno recuperati e destinati al ripristino della coltura a vite in maniera sostenibile, garantendo altresì un miglioramento delle condizioni del suolo e della biodiversità.</p> <p>Un totale di 9,7 ettari (5 ettari direttamente interessati dall'intervento + le aree sottostanti) beneficerebbero di un miglioramento relativo alla capacità di fronteggiare fenomeni meteorologici intensi, proteggendo 353 residenti e circa 5000 visitatori giornalieri.</p>	<p>L'importo complessivo del progetto è di 3.715.000 euro, ed Il programma LIFE rimborserà il 55% dei costi ammissibili del progetto attraverso un contributo UE complessivo di circa 2.039.000 euro; la parte rimanente dovrà essere sostenuta dai membri del consorzio attraverso contributi economici o impegno di personale. Il contributo finanziario richiesto all'Ente Parco è pari a circa 970.000 euro.</p>	Direzione + Team gestione	Annuale	I.A-2 (c) - 1	Terrazzamenti recuperati (m2)
A-2 (e)	R4 (valido anche come SE - C1)	<p>Attivazione di corsi di formazione per l'attività di manutenzione dei sentieri</p> <p>Costituzione di un Albo delle Manutentori e delle Aziende Agricole qualificate a cui affidare lavori funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico</p>	<p>Attivare corsi di formazione professionale finalizzati alla creazione di nuove professionalità, a favorire la creazione di impresa in campo agricolo e a contribuire alla qualificazione professionale dei servizi offerti dal territorio.</p>		Direzione	Annuale	I.A-2 (e) - 1	N. corsi effettuati/N. corsi pianificati

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

**14.3 SE: REGIMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE ACQUE (R5)**

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	INDICATORI	INDICATORE
A-2 (d)	R5 (valido anche come SE - C1)	Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico (acquisto e il contributo ai costi di trasporto di materiale lapideo destinato alla ricostruzione dei muri a secco che viene concesso in comodato gratuito ai possessori o conduttori di terreni agricoli e ai titolari di aziende viticole).	Incentivo a non abbandonare il territorio con conseguente salvaguardia del paesaggio agrario, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico. L'azione incentiva l'agricoltura locale; inoltre i terrazzamenti contribuiscono alla protezione dal dissesto.	2021: D.D. n. 25 del 16/01/2021 --> 4.880,00€ D.D. n. 89 del 25/02/2021 --> 22.008,80€ per successivo D.D. n. 118 del 12/03/2021	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-2 (d) - 1	N. richieste pervenute/N. richieste soddisfatte (%)
							I.A-2 (d) - 2	m3 di materiale fornito/m3 di materiale richiesto (%)

**14.4 SE: SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT, DELLE PRESTAZIONI ECOSISTEMICHE E DELLE QUALITÀ PAESAGGISTICHE (R6)**

Cod. PN5T Emas SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	INDICATORI	INDICATORE
A-1 (d)	R6	Monitoraggio delle specie di ambiente umido acquatico Il progetto si articola nelle seguenti fasi: a) individuazione delle aree umide potenzialmente idonee per le popolazioni delle specie di ambiente umido-acquatico; b) stime di consistenza delle popolazioni con specifici censimenti; c) archiviazione dati su GIS ed elaborazione di una cartografia tematica; d) individuazione di eventuali minacce per la vitalità delle popolazioni; e) individuazione interventi atti a favorire la conservazione delle popolazioni più a rischio; f) individuazione degli interventi atti a favorire il mantenimento e il ripristino delle infrastrutture irrigue tradizionali; g) progetto pilota di recupero di una vasca irrigua e di una fonte	Conservazione della biodiversità e monitoraggio dell'impatto antropico	Euro 20.000 per progettualità 2016 Euro 18.500 per progettualità 2017-2018 Finanziamenti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 2018: Euro 25.000,00 per DISTAV (per monitoraggi anno 2019)	Ufficio Biodiversità	Annuale	I.A-1 (d) - 1	% monitoraggi effettuati su quelli previsti (su specie e su livello infestazione da parassita Citidrio Mitoi) (%)
A-1 (e)	R6	Monitoraggio dell'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità. Riduzione del disturbo antropico. Valutare lo stato di conservazione degli ecosistemi. Ripristinare gli ecosistemi degradati. Aumentare la conoscenza diffusa e la consapevolezza circa i possibili danni alla biodiversità determinati da comportamenti ecologicamente non corretti oltre che, spesso, non consentiti. Il recupero degli ecosistemi deve essere perseguito mediante la promozione di attività capaci di garantire la funzionalità degli ecosistemi. Per raggiungere risultati positivi è necessario coinvolgere le popolazioni locali gli operatori economici con particolare riferimento alle piccole, medie imprese. Riconsiderare il complesso degli attrattori turistici in un'ottica coordinata con la conservazione della biodiversità. È necessario promuovere il territorio delle Cinque Terre non solo come paesaggio terrazzato ma anche come un mosaico complesso e mutevole di ecosistemi. L'Ente parco deve, a tal fine, coinvolgere sia gli operatori economici che i visitatori.	Monitoraggio dell'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità. Dal 2016, l'Ente Parco ha stipulato un contratto di ricerca con Centro Universitario di Ricerca Biodiversità Fitosociologica ed Ecologia del Paesaggio dell'Università di Roma. Gli obiettivi del contratto sono: a) definire e cartografare gli ecosistemi; b) attuare una valutazione preliminare dello stato di conservazione degli ecosistemi; c) individuare per ogni ecosistema le interferenze negative legate al turismo; d) perimetrare, e/o aggiornare, gli ambiti territoriali degli ecosistemi maggiormente sottoposti all'impatto del turismo e delle aree di controllo a basso livello di impatto; e) elaborare e dare avvio al programma di monitoraggio degli impatti; f) raccogliere ed analizzare i dati di monitoraggio; g) definire le strategie utili alla riduzione degli impatti del turismo e le ipotesi progettuali finalizzate al recupero degli ecosistemi più degradati; h) definire i criteri per la pianificazione di parkway, quale strumento efficace e innovativo di gestione sostenibile del turismo e di valorizzazione del territorio e del suo capitale naturale e culturale. In quanto capofila, l'Ente Parco nazionale Cinque Terre, al fine di coordinare da un punto tecnico-scientifico le attività di tutti i parchi aderenti e di sviluppare le proprie, si è avvalso della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità" (CIRBISES).	Euro 50.000 per progettualità 2016 Euro 40.000 per progettualità 2017 - 2018 Finanziamenti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).	Ufficio Biodiversità/Comunicazione	Annuale	I.A-1 (e) - 1	Media N. passaggi su sentieri/giorno (N)
A-1 (f)	R6	Strumenti per il monitoraggio e la conservazione della biodiversità in habitat terrazzati: impollinatori e mesofauna come indicatori ambientali (Progetto SCREENBIO)	"Monitoraggio e la tutela degli impollinatori" nell'ambito della Direttiva 2019 del Ministro dell'Ambiente ai Parchi Nazionali per le azioni dirette alla conservazione della biodiversità.	CAP 3010 - 65.000€	Ufficio Biodiversità	Annuale	I.A-1 (f) - 1	Stato avanzamento "Attività dirette alla conservazione degli impollinatori"

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T Emas SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	INDICATORI	INDICATORE
B-1 (a)	R6	<p>Sviluppo del progetto "Contabilità Ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane".</p> <p>Il progetto intende portare avanti l'acquisizione e la gestione dei dati ambientali con sistemi informatici dedicati e lo sviluppo di sistemi per la contabilizzazione del valore ecologico ed economico del patrimonio ambientale dell'AMP.</p> <p>Dal punto di vista gestionale, la possibilità di usufruire in real-time di dati, carte, mappe di rischio di impatto e di effettuare analisi multi-temporali permette di pianificare molteplici interventi mirati alla regolamentazione delle attività antropiche che insistono ad esempio sulle aree marine a rischio e di attuare adeguate politiche di conservazione delle biocenosi.</p>	<p>Valutare valore ecologico ed economico delle AMP, con particolare riferimento alla stima del capitale naturale che esse proteggono e dei SE da esso generati.</p>	<p>Finanziamenti del Ministero per la contabilità ambientale</p> <p>- Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018 - finanziamento euro 26.000. Impegnati a bilancio 2019 (relazione contabilità ambientale consegnata dall'Università di Genova il 30.11.2019)</p> <p>- Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 2019 - finanziamento euro 23.000. Impegnati a bilancio 2020. la relazione dell'Università sulla contabilità ambientale 2019 verrà consegnata a breve.</p>	Area Marina Protetta	Annuale	I.B-1 (a) - 1	Stato avanzamento progetto
B-1 (c)	R6	<p>Progetto RELIFE - re-establishment of the ribbed limpet (patella ferruginea): Protocollo di procedure e tecnologie per la riproduzione controllata di individui e per garantire la disponibilità di novellame per il ripopolamento di nuove aree. Si intende infine aumentare la conoscenza e la consapevolezza ambientale dei cittadini e dei portatori di interesse, grazie ad una comunicazione efficace e ad attività coinvolgenti, per dimostrare il valore ambientale delle aree protette e il possibile impatto del ripopolamento attivo.</p>	<p>Il re-inserimento di una specie è un'attività volta al ripristino degli habitat. Con questo progetto si intende prelevare individui di Patella ferruginea, a rischio estinzione, dall'AMP di Tavolara e con il supporto dell'Università di Genova re-introdurli lungo la costa ligure presso l'AMP di Bergeggi, AMP Cinque Terre e AMP di Portofino.</p>	<p>Budget Totale iniziale del progetto: euro 5.687.604 da diminuire del 15%; Budget AMP Cinque Terre di euro 346.667. Quota 2016 di euro 17.160,60 Quota 2017 di euro 22.880,80 e quota cofinanziamento 2017 di euro 12.711,67 2018: 2019: Euro 17.160,60 2020: Euro 15.944,82 Cofinanziamenti: 2018: Euro 12.711,67 2019: 12.711 2020: 0</p>	Area Marina Protetta/Responsabili del progetto RELIFE	Annuale	I.B-1 (c) - 1	Stato delle popolazioni di patella ferruginea (Livello: buono/medio/cattivo/pessimo)
B-1 (e)	R6	<p>Progetto ROC-POP LIFE azione concreta di restauro ambientale. Capofila: Università degli Studi Trieste.</p> <p>Partner: Università degli Studi di Genova, AMP Portofino, AMP Cinque Terre, AMP Miramare, AMP di Strugnano (Slovenia), Softeco Sismat srl. Durata: 3 anni (1 ottobre 2017 - 30 settembre 2020).</p> <p>Budget Totale del progetto: € 912.714,00 Budget AMP Cinque Terre: € 76.808,00.</p> <p>Azioni previste: Definire un protocollo di procedure e tecniche per la coltura in condizioni controllate di <i>Cystoseira</i> (<i>C. amantacea</i> v. <i>stricta</i>, <i>C. crinita</i>, <i>C. barbata</i>) raccogliendo porzioni apicali di talli adulti fertili nelle AMP di Portofino e Strunjan (Slovenia), dove sono presenti popolazioni in buono stato di conservazione e ad elevata densità. Progetto prorogato a Dicembre 2021</p>	<p>Ripristino di foreste marine protette da Direttive Europee e accordi internazionali.</p> <p>Restaurare l'Habitat 1170 all'interno delle AMP Cinque Terre e Miramare attraverso il trapianto di esemplari giovanili ottenuti in coltura controllata. Quantificare e migliorare i servizi ecosistemici forniti da <i>Cystoseira</i> all'interno delle AMP (siti Natura 2000). Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nei siti Natura 2000 target, come richiesto dalla Water Framework Directive(2000/60/EC), dimostrando l'efficacia delle misure proposte. Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini, attraverso forme di comunicazione appropriate ed efficaci, dimostrando l'utilità e il valore ambientale dei parchi e delle aree protette, anche grazie a queste forme di restocking.</p> <p>Progetto ROC-POP-LIFE "Promoting biodiversity enhancement by Restoration Of <i>Cystoseira</i> Populations", ha l'obiettivo generale di attivare un processo di ripristino dello stato ecologico di siti Natura 2000 attraverso la riforestazione di <i>Cystoseira</i> (Habitat 1170) nell'AMP Cinque Terre (zona A) e nell' AMP Miramare (zona A), dal momento che le cause principali della sua scomparsa sono state eliminate o sono sotto stretto controllo grazie alla presenza delle Aree Marine Protette. Il trapianto di plantule, ottenute in coltura da porzioni di talli fertili è vantaggioso sia in termini di tempo che di costi e il protocollo non-distruttivo proposto per la riforestazione delle AMP, permette di ottenere nuove plantule senza danneggiare i siti donatori, dato il critico stato di conservazione di <i>Cystoseira</i>. Il processo inoltre è appropriato per una applicazione su larga-scala con un elevato potenziale di replicazione in altre aree del Mediterraneo.</p>	<p>2018: Euro 11.604 2019: Euro 16.328 2020: Euro 1.505,80 (cofinanziamenti 2018/2019/2020 Euro 682)</p>	Area Marina Protetta/Responsabili del Progetto ROC-POP LIFE	Annuale	I.B-1 (e) - 1	N. plantule di <i>Cystoseira</i> reintrodotte (posizionate)
						Annuale	I.B-1 (e) - -	Stato di conservazione di <i>Cystoseira</i> nell'AMP (Livello: buono/medio/cattivo/pessimo)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T Emas SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	INDICATORI	INDICATORE
B-2 (a)	R6	Azioni per la gestione di navigazione, ormeggi e flussi turistici	Contribuisce alla regolazione di tutto ciò che riguarda la navigazione con conseguente protezione degli habitat Nuovo sistema di videosorveglianza integrato presso l'Area marina protetta: Al fine di prevenire con più efficacia gli illeciti ambientali, con particolare attenzione alle normative in materia di pesca, navigazione, balneazione e tutela dell'ecosistema marino e di controllare i flussi turistici ad elevata criticità, sarà incrementata l'attività di vigilanza nell'Area Marina. Il nuovo sistema di videosorveglianza, sarà dotato di un radar e di tre postazioni multiple con telecamere per il monitoraggio delle acque dell'AMP dalla Zona A di Punta Mesco alla Zona A di Capo Montenero. Sarà previsto, inoltre, un sistema di registrazione e analisi flussi video primari in ambito locale e la possibilità di vedere in tempo reale le immagini riprese dalla postazione di controllo con accesso a codici ad alto livello di sicurezza ed eventuale accesso agli archivi delle immagini registrate con l'ausilio della piattaforma di gestione e controllo.	Capitolo 22070 "Funzionamento ordinario dell'Area Marina Protetta"	Area Marina Protetta	Annuale	I.B-2 (a) - 1	Interventi di manutenzione su segnaletica a mare e campi di ormeggio (N)
							I.B-2 (a) - 2	N. Sanzioni nell'ambito dell'attività di vigilanza della fruizione nautica all'interno dell'AMP da attività di videosorveglianza / n. sanzioni totali
							I.B-2 (a) - 3	N. autorizzazioni e permessi totali rilasciati/anno
							I.B-2 (a) - 4	N. autorizzazione per Noleggio / N. massimo consentite
							I.B-2 (a) - 5	N. autorizzazioni per trasporto passeggeri / N. massimo consentite
B-2 (b)	R6	Monitoraggio del rumore subacqueo	Ricerca pilota per studiare la qualità delle foreste di Gorgonie, condotta in collaborazione con gli esperti del Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e dell'Università della Sorbona di Parigi. La ricerca condotta, a partire dall'agosto 2021, combina ecoacustica ed ecologia per studiare habitat critici, biodiversità, potenziale impatto umano e per supportare i gestori ambientali nei loro sforzi di conservazione. Uno degli obiettivi è quello monitorare i delfini attraverso le loro emissioni sonore per valutare l'uso dell'habitat a lungo termine: sembra infatti che l'AMP Cinque Terre sia un'importante stazione di alimentazione in primavera. Il secondo obiettivo si concentra sulla mappatura acustica. Lo scopo dello studio è proporre un indicatore non invasivo della biodiversità acustica e dell'attività per valutare la funzionalità e lo stato di salute delle foreste di gorgonie. I risultati preliminari del 2020 sono molto promettenti e indicano che la presenza di gorgonie aumenta l'attività e la diversità acustiche.  È previsto il posizionamento di idrofoni destinati al rilevamento del rumore subacqueo Questo dato sulla produzione sonora della foresta di gorgonie sarà utile a studiare la popolazione, fornendo informazioni sulla struttura della colonia e la sua distribuzione. Inoltre, studi più specifici permetteranno di valutare se, come avviene per le barriere coralline tropicali, questa impronta sonora generata dalle foreste possa attirare invertebrati e pesci agli stadi giovanili. Per rispondere a questa domanda occorrono studi congiunti basati sia sulle metodologie acustiche passive, sia sull'identificazione e conteggio visivi. Ciò permetterà di e fornire, anche, dati sulle dinamiche legate ai cambiamenti climatici.	€ 35.000,00 Capitolo 22070 "Funzionamento ordinario dell'Area Marina Protetta", come di seguito specificato: - € 25.000,00 sotto impegno n. 12090/2021 dell'impegno padre n. 11159/2019 - € 10.000,00 sotto impegno n. 12091/2021 dell'impegno padre n.11787/2020.  (DELIBERAZIONE DI GIUNTA ESECUTIVA n. 15 del 26.03.2021 Programma di Monitoraggio Acustico e di Ricerca scientifica – approvazione)	Area Marina Protetta	Annuale	.B-2 (b) - 1	N. sensori installati
C-1 (a)	R6	Vigilanza e informazione itinerante sui sentieri dell'Area Protetta da parte di personale qualificato (fino al 2019 anche Guardie Ecologiche Volontarie [25 persone] oltre a CAI e Soccorso Alpino e Speleologico della Spezia)	Vigilanza sui sentieri volta anche alla protezione degli habitat	Rinnovo convenzione tra Parco e Soccorso Alpino La Spezia	Ufficio Tecnico	Annuale	I.C-1 (a) - 1	N. di operatori / Km sentieri

**14.5 C1: SERVIZI CULTURALI (C1)**

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
A-3 (a)	C1	Realizzazione di interventi per la manutenzione della rete sentieristica al fine di garantirne la fruizione	Sistemazione e manutenzione del territorio, salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico Interventi di manutenzione sentieri: Il Parco, tramite l'affidamento di interventi ad una serie di manutentori qualificati gestisce la manutenzione ordinaria di circa 120 km di rete escursionistica. Inoltre il parco sta promuovendo, a livello regionale, la costituzione di un Albo Manutentori	Capitolo 5190 "Interventi per riqualificazione del territorio e dell'ambiente"	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-3 (a) - 1	N. Manutentori coinvolti nella gestione dei sentieri
A-3 (b)	C1	Formazione e abilitazione di un Albo delle Aziende Agricole qualificate a cui affidare lavori funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico	Sistemazione e manutenzione del territorio, salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico Interventi di manutenzione sentieri: Il Parco gestisce la manutenzione ordinaria di circa 120 km di rete escursionistica, gli interventi sono coordinati dall'ufficio tecnico e realizzati da ditte specializzate tramite affidamento di incarico	Aziende agricole qualificate per attività funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio --> 61.171,76€	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-3 (b) - 1	N. aziende agricole aderenti/ N. aziende agricole totali (%) 26 aziende agricole rintracciabili da sito del PN5T a dic 2020
A-4 (a)/A-5 (a)	C1	Acquisto e assegnazione a titolo gratuito di barbatelle innestate di varietà di vite di cui al disciplinare DOC Cinque Terre e pali in legno per l'impianto dei filari ai possessori o conduttori di terreni agricoli	Valorizzazione delle specificità locali (anche F1 come incentivi all'agricoltura e risorse genetiche)	cap 4352 "sostegno all'agricoltura"	Ufficio Tecnico	Annuale	I.A-4 (a)/A-5 (a) - 1	N. Istanze processate/N. istanze pervenute (%)
							I.A-4 (a)/A-5 (a) - 2	% Qualità bosco, albarola e vermentino distribuite dal Parco
A-4 (c)	C1 (riconducibile anche al SE: F1 - R4 - R5 - R6)	Sorveglianza sul territorio del Parco	Controllo su illeciti amministrativi e penali Tutela del territorio, fauna e flora Incendi Aree protette Discariche e rifiuti Inquinamenti Altro	Cap 4270	Carabinieri	Report Annuale sull'anno precedente (attività continuativa dei Carabinieri)	I.A-4 (c) - 1	Illeciti amministrativi annui
							I.A-4 (c) - 2	Sequesti (illeciti penali) annui
B-1(b)/B-2(c)/C-3(b)/C-5(d)/C-6(b)/C-7(b)	C1	NEPTUNE - Patrimonio naturale e culturale sommerso e gestione sostenibile della subacquea ricreativa E' un progetto cofinanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a favorire lo sviluppo sostenibile delle attività ricreative e professionali subacquee, garantendo e sviluppando la tutela degli habitat marini e costieri ad elevato valore naturalistico e culturale. L'obiettivo del progetto è applicare sistemi comuni di gestione sostenibile del patrimonio sommerso a livello transfrontaliero, sensibilizzando gestori e fruitori in merito al valore culturale e del patrimonio subacqueo transfrontaliero.	Il Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre (partner attuatore per Regione Liguria) è responsabile delle seguenti attività tecniche: - Realizzazione di due percorsi subacquei, uno a Riomaggiore e uno a Vernazza, fruibili sia mediante l'attività di snorkeling, che ai subacquei anche con capacità motorie o visive. - Organizzazione di corsi di formazione a distanza, per diffondere al mondo sub i protocolli di sicurezza nel rispetto delle misure anti-contagio COVID-19 sulla base dei protocolli esistenti. - Realizzazione di attività di promozione e valorizzazione dei percorsi subacquei e snorkeling dell'Area Marina Protetta.	Budget AMP Cinque Terre: € 70.000,00 Durata: 36 mesi	AMP	Annuale	I.B-1(b)/B-2(c)/C-3(b)/C-5(d)/C-6(b)/C-7(b) - 1	Stato avanzamento progetto
B-2 (b)	C1 (riconducibile anche al SE R3 purificazione dell'acqua)	Iniziative di miglioramento della depurazione delle acque reflue (sistemi fognari). Nell'ambito del MQA/CETS iniziative di sensibilizzazione al corretto smaltimento dei rifiuti (es. oli alimentari esausti)	Miglioramento del livello di qualità delle acque dell'AMP.	PIANO INTERVENTI ACAM ACQUE ANNI 2018-2021	ACAM Acque/Comuni del Parco	Annuale	I.B-2 (b) - 1	N. AE allacciati all'impianto (fonte ACAM)
C-1 (b)	C1	Marchio di Qualità Ambientale 2.0 - CETS fase II (MQA 2.0 - CETS Fase II). Adozione della Carta Europea Turismo sostenibile: Europarc ha riconosciuto a dicembre 2015 l'inserimento dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre nella rete dei Parchi che hanno ottenuto la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette. Forum CETS per il coinvolgimento degli stakeholder del settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.	Aumento della sensibilità della comunità mediante il coinvolgimento del maggior numero di aziende turistiche	Il progetto rientra nel costo complessivo di implementazione iniziale del Marchio di Qualità/CETS/ISO: per l'implementazione iniziale è previsto un investimento di circa Euro 85.000 con cui saranno avviate le diverse azioni del piano collegate allo sviluppo del Marchio, CETS e Sistema Gestione Ambientale. Cap. 4260, 5150	Ufficio MQA/ CETS	Annuale	I.C-1 (b) - 1	N. strutture aderenti al Marchio di Qualità Ambientale/CETS 2/anno
							I.C-1 (b) - 2	Valutazione su raggiungimento azioni del piano (positivo/intermedio/negativo)
							I.C-1 (b) - 3	N. forum attivati/N. forum proposti (%)
							I.C-1 (b) - 4	N. stakeholders coinvolti

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
C-1 (c)	C1	Iniziativa di formazione rivolte agli operatori del settore turistico	Favorire un ecoturismo	-	Ufficio Comunicazione	Annuale	I.C-1 (c) - 1	N. iniziative di formazione
							I.C-1 (c) - 2	N. operatori partecipanti/N. operatori totali (%)
C-1 (d)	C1	Corsi di aggiornamento per le guide turistiche e ambientali previsto dall'iter per l'inserimento nell'elenco ufficiale dell'Ente, incentrati su tematiche legate al territorio del Parco Nazionale, con particolare attenzione al piano di Gestione del Sito UNESCO e della CETS. Un Sentiero per Tutti	Favorire un ecoturismo	-	ATI 5 Terre	Annuale	I.C-1 (d) - 1	N. corsi realizzati/ N. di corsi previsti (%)
							I.C-1 (d) - 2	N. guide formate/N. guide totali (%)
C-1 (e)	C1	Seminari teorico-pratici rivolti agli operatori degli uffici informazione del Parco e mirati all'approfondimento delle conoscenze legate alla rete sentieristica dell'Area Protetta svolti a cura dei volontari del CAI e del Soccorso Alpino	Favorire un ecoturismo	-	Ufficio Tecnico/CAI/Soccorso alpino	Annuale	I.C-1 (e) - 1	N. seminari/anno (N)
							I.C-1 (e) - 2	N. operatori coinvolti/N. operatori totali (%)
C-1 (f) / C-7 (a)	C1	Restyling centri accoglienza del Parco, con particolare attenzione al corner dedicato alla informazione istituzionale e indicazioni sulla corretta fruibilità della rete sentieristica, nonché sulla produzione vitivinicola dell'Area Protetta	Favorire la formazione educativa dei turisti e residenti	D.D. n. 275 del 20/05/2021: Manutenzione pavimento di Corniglia 3.965,00€ D.D. n. 292 del 28/05/2021: aumento, dal mese di giugno a fine ottobre 2021, per un monte ore stimato di 1.162 ore per pulizia dei servizi igienici	Ufficio Tecnico/ATI 5 Terre	Annuale	I.C-1 (f) / C-7 (a) - 1	N. centri accoglienza ristrutturati/N. totale centri accoglienza (%)
C-1 (g)	C1	Posizionamento di conta persone sui sentieri per il monitoraggio della pressione antropica su di essi e conoscere la distribuzione dei flussi turistici sul territorio delle Cinque Terre	Decidere il tipo di politica necessaria per una conservazione del territorio in linea con l'evoluzione del turismo verso il Parco. Favorire un ecoturismo.	Euro 50.000 per progettualità 2016 Euro 40.000 per progettualità 2017 - 2018 Finanziamenti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).	Ufficio Informatica	Annuale	I.C-1 (g) - 1	N. contapersona installati/Km sentieri
C-1 (i)/C-3 (a)	C1	APP e PWA dedicata alla rete sentieristica delle Cinque Terre e all'AMP, ma anche iniziative rivolte alla fruizione del territorio da parte di persone con disabilità (Un Sentiero per Tutti, Ormezzo per attività subacquee per diversamente abili autorizzati, etc.)	Educazione ad una fruizione turistica sostenibile del parco	-	-	-	-	Da progetto Girepam
								Ufficio Informatica
C-4 (a)	C1	Avvio del tavolo tecnico sui flussi turistici fra l'Ente Parco e i Comuni dell'area	Tenere sotto controllo la pressione turistica e la fruizione del parco	-	-	-	-	Direzione
								Direzione
C-4 (a)	C1	Avvio del tavolo tecnico sui flussi turistici fra l'Ente Parco e i Comuni dell'area	Tenere sotto controllo la pressione turistica e la fruizione del parco	-	-	-	-	Direzione
								Direzione
C-4 (b)	C1	Pianificazione di itinerari turistici alternativi da percorrere lentamente con illustrazione del paesaggio (PARKWAY: un percorso dedicato al turismo lento e sostenibile). La parkway è promossa quale modello di valorizzazione del territorio e di gestione dei flussi turistici, in modo da ridurre gli impatti e promuovere lo sviluppo sostenibile, con una visione d'area vasta e una gestione integrata del territorio, a maggiore garanzia del raggiungimento degli obiettivi di conservazione e recupero della biodiversità.	Servizio volto alla salvaguardia dell'area dalla pressione turistica	-	Ufficio Comunicazione	Annuale	I.C-4 (b) - 1	N. passaggi nel picco massimo orario giornaliero (N)
C-5 (a)	C1	Walkingpark: progetto che prevede escursioni alla scoperta della natura e del paesaggio vitivinicolo dell'Area Protetta con l'accompagnamento da guide esperte (escursionistiche e turistiche). Il tour prevede viste turistiche dei borghi o visite escursionistiche. La scelta di offrire le due tipologie di percorsi rende fruibile al maggior numero di visitatori sia la storia e la cultura dei cinque borghi sia la scoperta dell'impresa millenaria	Favorire un ecoturismo Progetto Vivi il Parco dal 2018. Sviluppo di un turismo rispettoso dei valori ambientali e naturalistici del territorio. Si tratta dell'iniziativa del Parco dedicata alla scoperta dell'area protetta attraverso la sua ricca rete sentieristica. Ogni settimana, a partire dal 2018, vengono proposti una serie di itinerari escursionistici suddivisi in 3 tipologie contrassegnate da	-	-	-	-	Cap. 4300
								Ufficio Biodiversità/ Ufficio Comunicazione/ATI
C-5 (a)	C1	Walkingpark: progetto che prevede escursioni alla scoperta della natura e del paesaggio vitivinicolo dell'Area Protetta con l'accompagnamento da guide esperte (escursionistiche e turistiche). Il tour prevede viste turistiche dei borghi o visite escursionistiche. La scelta di offrire le due tipologie di percorsi rende fruibile al maggior numero di visitatori sia la storia e la cultura dei cinque borghi sia la scoperta dell'impresa millenaria	Favorire un ecoturismo Progetto Vivi il Parco dal 2018. Sviluppo di un turismo rispettoso dei valori ambientali e naturalistici del territorio. Si tratta dell'iniziativa del Parco dedicata alla scoperta dell'area protetta attraverso la sua ricca rete sentieristica. Ogni settimana, a partire dal 2018, vengono proposti una serie di itinerari escursionistici suddivisi in 3 tipologie contrassegnate da	-	-	-	-	Cap. 4300
								Ufficio Biodiversità/ Ufficio Comunicazione/ATI





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
	che ha generato un territorio antropomorfizzato unico. Nel 2017, il progetto si è arricchito con una novità: le escursioni in E-BIKE (bici a pedalata assistita) lungo i sentieri, accompagnati dalle guide... "Vivi il Parco" iniziativa lanciata dall'Ente per stimolare la fruizione e soprattutto la conoscenza della ricca rete sentieristica delle Cinque Terre	colori differenti a seconda del tempo di percorrenza, con partenza da uno dei borghi delle Cinque Terre: VERDE (itinerario da un'ora circa), ARANCIONE (itinerario da 3 ore circa), BLU (itinerario da 4 ore circa). Non si tratterà di semplici alternative al più famoso e frequentato sentiero SVA "Verde Azzurro" ma di veri propri percorsi di conoscenza attiva del territorio e della sua ricchezza di biodiversità, tra collezioni di sentieri antichi costruiti attorno alle ragioni del vino che il Parco custodisce ed è orgoglioso di valorizzare rivolgendosi al pubblico degli escursionisti. Arterie verticali, di mezza costa e di crinale che conducono a luoghi della memoria agricola e spirituale delle Cinque Terre. Per questo devono essere attraversati con rispetto e consapevolezza sia del loro valore sia del livello di difficoltà.				I.C-5 (a) - 3	N. accessi al sito nella sezione Sentieri-Outdoor.php / n. accessi a sito PN5T (%)
C-5 (b)	C1	Campi di volontariato: collaborazione, attiva da diversi anni, tra Legambiente e il Parco sul tema del dissesto idrogeologico, sviluppata anche attraverso l'organizzazione di campi di volontariato per la tutela del paesaggio e la trasmissione della cultura nei territori di Riomaggiore, Manarola e Vernazza. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il corretto comportamento delle comunità locali è la base della loro stessa sicurezza e della salvaguardia del paesaggio.	Tutela del paesaggio e la trasmissione della cultura e memoria del territorio. Con i campi di Legambiente si vuole quindi affermare una nuova cultura dell'impiego del suolo, che metta al primo posto la sicurezza della collettività.	Ufficio Comunicazione	Annuale	I.C-5 (b) - 1	N. campi di volontariato organizzati/anno (N)
						I.C-5 (b) - 2	N. partecipanti/N. medio partecipanti anni precedenti
C-5 (c)	C1	Cinque Terre Card dedicate alle Strutture Ricettive del Parco: gli operatori della ricettività dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare, hanno dunque a disposizione alcune tipologie di Carte Servizi del Parco a prezzi agevolati da proporre ai clienti che pernottano uno o più giorni nelle proprie strutture	Fidelizzare il "turismo esperienziale" che, in quanto tale, necessita di periodi di permanenza più lunghi e premiare quegli operatori locali che intendono instaurare un rapporto di collaborazione con il Parco in un'ottica di miglioramento delle prestazioni ambientali come previsto dal Marchio di Qualità Ambientale	Ufficio Comunicazione/	Annuale	I.C-5 (c) - 1	N. 5 Terre Cards vendute a tariffe agevolate (dedicate a strutture aderenti a MQA) (N)
C-6 (a)	C1	Attività di monitoraggio flussi turistici	Nel processo di dematerializzazione è stata individuata anche l'opportunità di permettere, tramite il servizio online, anche una maggiore "educazione/sensibilizzazione" al territorio	Ufficio Protocollo/Amministrazione	Mensile	I.C-6 (a) - 1	N. carte vendute online/N. carte vendute cartacee (N)
D-1 (b)/D-2 (a)	C1	Sostegno agli Istituti Scolastici locali; Iniziative a sostegno della famiglia e delle comunità: contributi all'Asilo Nido comunale del Parco Nazionale delle Cinque Terre "Valeria Paganini" a Riomaggiore.	Vantaggi per la popolazione residente nel Parco. Disincentivazione alle iscrizioni in scuole esterne al territorio del Parco.	Direzione/Ufficio Contabilità	Annuale	I.D-1 (b)/D-2 (a) - 1	N. iniziative/anno (N)
						I.D-1 (b)/D-2 (a) - 2	Sostegno economico (€)
D-3 (a)	C1	Sostegno alle Associazioni del territorio (CAI, Soccorso Alpino, Associazione Volontari Antincendi Boschivi, Pubblica Assistenza dei cinque Comuni del Parco, Gruppi AIB, l'Associazione Mangiatrekking, Guardie Ecologiche Volontarie	Promozione relazioni tra Parco, Amministrazioni Pubbliche, Enti di controllo e protezione civile sul territorio	Direzione/Ufficio Contabilità	Annuale	I.D-3 (a) - 1	Contributi ad Associazioni di categoria rappresentative dei singoli comparti socioeconomici del territorio (€)
D-1 (b)/D-2 (b)	C1	Piano del trasporto pubblico locale (TPL), che consente al servizio pubblico di svolgere il proprio esercizio anche nelle Cinque Terre grazie al contributo direttamente erogato dal Parco alla Provincia. Si tratta di uno degli effetti positivi derivanti dalla vendita della Cinque Terre Card, nella sua funzione di strumento di autofinanziamento: il ricavato viene infatti reinvestito, oltre che nei servizi al turismo, anche nei servizi di mobilità pubblica locale.	Consente al servizio pubblico di svolgere il proprio esercizio anche nelle Cinque Terre grazie al contributo direttamente erogato dal Parco alla Provincia	Direzione/Ufficio Contabilità	Annuale	I.D-1 (b)/D-2 (b) - 1	Quota versata alla Provincia della Spezia e ad ATC (€)
						I.D-1 (b)/D-2 (b) - 2	Km percorsi
D-3 (c)	C1	Finanziamento a supporto delle comunità locali per miglioramento delle prestazioni ambientali	Miglioramento delle prestazioni ambientali	Ufficio contabilità	Annuale	I.D-3 (c) - 1	Supporto alle comunità locali per monitoraggi, controllo e miglioramento prestazioni ambientali dei Comuni (€)
D-2 (c)	C1	Iniziative di sostegno ai Comuni del Parco per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti	Miglioramento qualità della vita per i residenti e dei servizi rivolti ai fruitori del Parco. Supportare il sistema di raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto riciclabile quali organico, verde, carta/cartone, plastica e lattine, vetro e non riciclabile come i rifiuti residui (RSU).	Acam Ambiente/Idealservizi/Comuni del Parco	Annuale	I.D-2 (c) - 1	Raccolta differenziata (%) rifiuti (divisa per Comune)
D-4 (a)	C1	Valorizzazione del patrimonio naturalistico del Parco e dell'AMP attraverso iniziative di diffusione della conoscenza della biodiversità dirette ai visitatori dell'Area (es. corsi di Seatrek di snorkeling scientifico, organizzati attraverso il Centro di Educazione Ambientale)	Sensibilizzazione della comunità locale ai temi della protezione ambientale Favorire la conoscenza del territorio di appartenenza, progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e supportare l'Amministrazione pubblica nella diffusione di buone pratiche per un miglior governo del territorio. Sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, è fondamentale per la corretta e sostenibile gestione di un territorio fragile come quello del Parco	CEA	Annuale	I.D-4 (a) - 1	N. iniziative/anno scolastico
						I.D-4 (a) - 2	N. partecipanti
D-4 (b)	C1	Iniziative di educazione ambientale organizzate dal CEA del Parco Cinque Terre	Favorire la conoscenza del territorio di appartenenza, progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e supportare l'Amministrazione pubblica nella diffusione di	CEA	Annuale	I.D-4 (b) - 1	N. laboratori o corsi / anno



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	MEZZI E RISORSE/rif. CAP. Bilancio	RESPONSABILE MONITORAGGIO	FREQUENZA	COD. INDICATORE	INDICATORE
		buone pratiche per un miglior governo del territorio. Sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, è fondamentale per la corretta e sostenibile gestione di un territorio fragile come quello del Parco					



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

**15. PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI 2020-2023**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**

Di seguito si riportano gli obiettivi ritenuti strategici e prioritari per l'Ente come di seguito articolati con i relativi indicatori:

*(Nota: non per tutte le azioni è possibile stabilire un relativo obiettivo in quanto l'attuazione delle stesse può non dipendere dalla volontà del Parco e/o può dipendere dalle risorse disponibili)*

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
						Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento	Ob.vo anno 2023
A-1 (a)	F1 (valido anche come SE - C1)	Attività a sostegno dei nuovi agricoltori (recupero terrazzamenti): istituita la <i>banca del lavoro</i> , con la fornitura di personale qualificato in aiuto agli agricoltori delle Cinque Terre, in particolare agli anziani; la fornitura di materiale lapideo per costruzione di muri a secco; la fornitura di pali in castagno e delle barbatelle per nuovi impianti.	Le azioni incentivano l'agricoltura locale; inoltre i terrazzamenti contribuiscono alla protezione dal dissesto. Accrescimento del valore estetico.		SOSTEGNO A NUOVI AGRICOLTORI										
				I.A-1 (a) - 1	NUOVI INDICATORI: N. manutentori / anno N. unità palo+ frecce ripristinate / n. sostituzioni previste / anno SFALCI: Km percorsi di sentieri mantenuti/ anno MURI: N. interventi su muri eseguiti / n. interventi previsti (progetto) / anno TONN. pietre conferite ai manutentori / anno	/	/	/	/	/	/	N. manutentori / anno: 19 su 2022 (17 contratto annuale - 2 contratto semestrale (gen - giu 2022))  N. unità palo+ frecce ripristinate al 02/09/2022: su 288 unità totali (palo + frecce), 171 sono già state ripristinate, 28 sono in buone/ottime condizioni (già a partire dall'anno precedente), 47 unità con nuovi pali + relative frecce sono ancora da installare, 42 unità sono in attesa di sostituzione frecce. Nell'arco dell'anno 2022 è previsto il completamento dell'intera sostituzione/installazione nuovi elementi.  SFALCI: Km percorsi di sentieri mantenuti/ anno: considerando l'intero sviluppo della rete sentieristica REL all'interno del Parco (131 km), vengono eseguiti almeno 2 passaggi annui (in alcuni casi 3) con decespugliatore e motoseghe. Il numero complessivo di km mantenuti per taglio vegetazione va da 262 a 393 (a seconda della necessità/condizioni stagionali il numero può avvicinarsi a limite superiore o inferiore)			
				I.A-1 (a) - 1											

						2020			2021			2022			2023	
Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
													MURI: N. interventi su muri eseguiti / n. interventi previsti (progetto) / anno N. Interventi previsti su sentieri SVA da progetto stilato a gennaio 2022: Muri crollati: 39 punti, 210 metri quadri da ricostruire. Ad agosto 2022: ricostruiti 78 metri quadri. Su altri interventi di ricostruzione muri (sentieri 509, 593SVA, 506, 502, 508, 586, 593C) stimati circa 200 metri quadri di muri ricostruiti (dati da confrontare con fornitura materiale lapideo).			
A-1 (b)	F1	Contributo finanziario ai tre Comuni del Parco per la manutenzione delle monorotaie indispensabile all'agricoltura per il trasporto verticale di pesi	Contributo e incentivo al sostegno all'agricoltura Il Parco a sostegno delle attività agricole eroga un contributo finanziario alla Cooperativa Agricoltura Cinque Terre destinato alla manutenzione degli impianti a monorotaia esistenti sul territorio del Parco in quanto gestore degli impianti stessi	<b>CONTRIBUTO FINANZIARIO A COMUNI PARCO PER LA MANUTENZIONE DELLE MONOROTAIE</b>	I.A-1 (b) - 1	<b>N. monorotaie sottoposte a manutenzione/ N. monorotaie totali (%)</b>	51/51 (100%)	100%	😊	51/51 (100%)	100%	😊	51/51 (100%)	100%	😊	100%
A-1 (c)/D1 (a)	F1 (valido anche come SE - R4, R6/C1)	Monitoraggio e contenimento degli ungulati a difesa delle colture tradizionali, al fine di ridurre la possibilità di intrusione nei coltivi e dissuadere i selvatici che si spingono sulle fasce terrazzate (coltivate a vite) alla ricerca di cibo. Il Parco fornisce specifici servizi a favore dei residenti e delle realtà produttive agricole locali, per il contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica (in particolare i cinghiali), gestendo e facilitando le richieste di risarcimento da parte dei cittadini ed implementando azioni di controllo diretto ed indiretto da attuarsi sia da parte di tecnici addetti al controllo dei cinghiali, sia dalle locali squadre dei "Volontari Antincendio boschivi" (Vab) e della protezione civile. Realizzazione di recinzioni meccaniche ed elettrificate, al fine di contenere i danni da fauna selvatica alle colture, e stipula di una copertura assicurativa per i danni prodotti dalla fauna stessa	Contributo e incentivo al sostegno all'agricoltura. Monitorare l'impatto degli ungulati sugli ecosistemi e sulle biodiversità vegetali e animali Gestione e riduzione delle problematiche legate agli ungulati. L'Ente Parco al fine di contenere i danni da fauna selvatica alle colture ha realizzato recinzioni meccaniche e recinzioni elettrificate. Il parco offre supporto tecnico ai coltivatori per l'installazione di recinzioni elettriche che concede agli stessi in comodato d'uso gratuito. Complessivamente sul territorio del Parco sono stati installati dall'Ente gestore circa 25.000 metri di recinzioni	<b>IMPATTO UNGULATI</b>	I.A-1 (c)/D1 (a) - 1	<b>N recinzioni realizzate/ recinzioni richieste (N)</b>	15 richieste di recinzioni: soddisfatte 100%	100%	😊	Recinzioni elettriche in comodato d'uso richieste 28, realizzate 28 (100%)	100%	😊	100%	100%	😊	100%

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
							Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
A-2 (a)	R4	Istituzione del "Centro Studi Rischi Geologici"(CSRG) in supporto al Parco nel coordinamento delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio geologico all'interno dell'area	Oltre alla protezione dal dissesto, protegge in modo indiretto i territori coltivabili.	<b>MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO</b>	I.A-2 (a) - 1	Finanziamenti deliberati dal Parco per interventi di monitoraggio e manutenzione del territorio (€)	1.178.577	/	/	manutenzione del territorio: MANUTENTORI € 546.040,00 - AZIENDE AGRICOLE € 58.493,36	/	/	manutenzione del territorio: AZIENDE AGRICOLE € 19.692,94	mantenere	/	mantenere
A-2 (c)	R4	<i>life climate change adaptation</i> (Deliberazione Giunta Esecutiva n. 75 del 06/09/2018). Progetto STONEWALLFORLIFE Progetto di recupero di terreni agricoli nelle Cinque Terre e dei muri di sostegno dei terrazzamenti in modo da migliorare la capacità di resistenza ai fenomeni meteorologici resi più estremi dal cambiamento climatico. Recupero dei terrazzamenti anche attraverso l'adozione di alcune metodologie innovative di rinforzo del terreno nelle aree pilota individuate all'interno del Comune di Riomaggiore (anfiteatro di Manarola) grazie anche al lavoro preparatorio dalla Fondazione Manarola; esso prevede inoltre l'avvio di corsi di formazione per operai da impegnare nella ricostruzione dei muri, un monitoraggio scientifico e tecnologico approfondito delle aree di progetto, lo studio di due ulteriori aree di intervento nei comuni di Monterosso e Vernazza per una potenziale replicazione dell'intervento e, come fortemente raccomandato da LIFE, di sviluppare una strategia per la replicazione del progetto sul territorio e il trasferimento dell'esperienza acquisita in altri contesti dell'Unione Europea quali il Parc del Garraf (Provincia di Barcellona). L'idea alla base del progetto è quella di recuperare i terrazzamenti con l'investimento iniziale, e garantire il loro mantenimento nel lungo periodo affidando gli stessi in gestione ad agricoltori locali con specifici contratti di locazione che ne consentano lo sfruttamento a fini agricoli in cambio della realizzazione di opere di manutenzione. Garantire inoltre una formazione di manodopera specializzata nella costruzione e nel mantenimento dei muri a secco, in quanto trattasi di una conoscenza che va preservata nel lungo periodo.	Coerente tanto con i fini istituzionali dell'Ente Parco quanto con gli obiettivi del Programma LIFE in termini generali (adattamento al cambiamento climatico) e specifici (Gestione sostenibile dell'acqua in aree soggette a inondazioni, capacità di adattamento dei settori agricolo, forestale e turistico, resistenza delle infrastrutture, etc.) in quanto consiste in un progetto di recupero e mantenimento di circa 6 ettari di terrazzamenti con muri a secco e delle relative opere di regimazione idraulica nelle Cinque Terre per migliorare la capacità di resistenza del territorio ai fenomeni meteorologici resi più estremi dal cambiamento climatico. I muretti a secco costruiti con tecniche tradizionali hanno la capacità di permettere il deflusso delle acque in modo ordinato e sicuro. Il progetto aumenterebbe la capacità del territorio di resistere a fenomeni meteorologici intensi con effetti positivi non solo ambientali ma anche sociali ed economici. Con un importante risvolto sociale. Attraverso l'intervento pilota, 5 ettari di terrazzamenti e 4000 metri quadri di muri a secco verranno recuperati e destinati al ripristino della coltura a vite in maniera sostenibile, garantendo altresì un miglioramento delle condizioni del suolo e della biodiversità. Un totale di 9,7 ettari (5 ettari direttamente interessati dall'intervento + le aree sottostanti) beneficerebbero di un miglioramento relativo alla capacità di fronteggiare fenomeni meteorologici intensi, proteggendo 353 residenti e circa 5000 visitatori giornalieri.	<b>LIFE CLIMATE CHANGE ADAPTATION: PROGETTO STONEWALLFORLIFE</b>	I.A-2 (c) - 1	Terrazzamenti recuperati (m2)	Attività slittata causa Covid	2ha	/	concluso l'iter di assegnazione dei lavori del primo lotto all'interno del sito pilota, l'anfiteatro di Manarola, con l'obiettivo di rimuovere la vegetazione invadente dai terreni e poter così verificare lo stato di conservazione delle murature di fascia per procedere, successivamente, con il ripristino dei muri a secco. A progetto completato è prevista la messa a coltura dei terreni con impianti a vigneto e altri tipi di colture. La superficie interessata dal primo intervento è di 8.110 metri quadrati (suddiviso in due sub-lotti 2A: 3.924 metri quadrati 2B: 4186 metri quadrati) che corrispondono a 55 particelle catastali, ognuna con una superficie media di 147 metri quadrati.	1ha	😊	1ha	1ha	😊	2ha



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
							Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento	Ob.vo anno 2023
A-2 (e)	R4 (valido anche come SE - C1)	Attivazione di corsi di formazione per l'attività di manutenzione dei sentieri Costituzione di un Albo delle Manutentori e delle Aziende Agricole qualificate a cui affidare lavori funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico	Attivare corsi di formazione professionale finalizzati alla creazione di nuove professionalità, a favorire la creazione di impresa in campo agricolo e a contribuire alla qualificazione professionale dei servizi offerti dal territorio.	MANUTENZIONE SENTIERI	I.A-2 (e) - 1	N. corsi effettuati/N. corsi pianificati	2/2 100 %	100,00%	😊	1/1 Completata l'attività iniziata nel 2020	100%	😊	Non previsti	100%	/	100%
A-2 (d)	R5 (valido anche come SE - C1)	Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico (acquisto e il contributo ai costi di trasporto di materiale lapideo destinato alla ricostruzione dei muri a secco che viene concesso in comodato gratuito ai possessori o conduttori di terreni agricoli e ai titolari di aziende viticole).	Incentivo a non abbandonare il territorio con conseguente salvaguardia del paesaggio agrario, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico. L'azione incentiva l'agricoltura locale; inoltre i terrazzamenti contribuiscono alla protezione dal dissesto.	ACQUISTO E CONTRIBUTO AI COSTI DI TRASPORTO DI MATERIALE LAPIDEO DESTINATO ALLA RICOSTRUZIONE DEI MURI A SECCO CHE VIENE CONCESSO IN COMODATO GRATUITO AI POSSESSORI O CONDUTTORI DI TERRENI AGRICOLI E AI TITOLARI DI AZIENDE VITICOLE	I.A-2 (d) - 1	N. richieste pervenute/N. richieste soddisfatte (%)	100%	100%	😊	100% (226 tonn)	100%	😊	100%	100%		100%
					I.A-2 (d) - 2	m3 di materiale fornito/m3 di materiale richiesto (%)	100%	100%	😊	100% (420 tonn)	100%	😊	100% (201 tonn)	100%	😊	100%
A-1 (e)	R6	Monitoraggio dell'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità. Riduzione del disturbo antropico. Valutare lo stato di conservazione degli ecosistemi. Ripristinare gli ecosistemi degradati. Aumentare la conoscenza diffusa e la consapevolezza circa i possibili danni alla biodiversità determinati da comportamenti ecologicamente non corretti oltre che, spesso, non consentiti. Il recupero degli ecosistemi deve essere perseguito mediante la promozione di attività capaci di garantire la funzionalità degli ecosistemi. Per raggiungere risultati positivi è necessario coinvolgere le popolazioni locali gli operatori economici con particolare riferimento alle piccole, medie imprese. Riconsiderare il complesso degli attrattori turistici in un'ottica coordinata con la conservazione della biodiversità. È necessario promuovere il territorio delle Cinque Terre non solo come paesaggio terrazzato ma anche come un mosaico complesso e mutevole di ecosistemi. L'Ente parco deve, a tal fine, coinvolgere sia gli operatori economici che i visitatori.	Monitoraggio dell'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità. Dal 2016, l'Ente Parco ha stipulato un contratto di ricerca con Centro Universitario di Ricerca Biodiversità Fitosociologica ed Ecologia del Paesaggio dell'Università di Roma. Gli obiettivi del contratto sono: a) definire e cartografare gli ecosistemi; b) attuare una valutazione preliminare dello stato di conservazione degli ecosistemi; c) individuare per ogni ecosistema le interferenze negative legate al turismo; d) perimetrare, e/o aggiornare, gli ambiti territoriali degli ecosistemi maggiormente sottoposti all'impatto del turismo e delle aree di controllo a basso livello di impatto; e) elaborare e dare avvio al programma di monitoraggio degli impatti; f) raccogliere ed analizzare i dati di monitoraggio; g) definire le strategie utili alla riduzione degli impatti del turismo e le ipotesi progettuali finalizzate al recupero degli ecosistemi più degradati; h) definire i criteri per la pianificazione di parkway, quale strumento efficace e innovativo di gestione sostenibile del turismo e di valorizzazione del territorio e del suo capitale naturale e culturale. In quanto capofila, l'Ente Parco nazionale Cinque Terre, al fine di coordinare da un punto tecnico-scientifico le attività di tutti i parchi aderenti e di sviluppare le proprie, si è	MONITORAGGIO IMPATTO ANTROPICO: CONTA PERSONE SUI SENTIERI PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE ANTROPICA - PIANIFICAZIONE DI ITINERARI TURISTICI ALTERNATIVI DA PERCORRERE LENTAMENTE CON ILLUSTRAZIONE DEL PAESAGGIO (PARKWAY)	I.A-1 (e) - 1	Media N. passaggi su sentieri/giorno (N)	Sentiero SVA Monterosso - Vernazza --> Malfunzionament o Sentiero Vernazza Corniglia - 380.219 (2019 231.230)	-10%	😞	Sentiero SVA Monterosso - Vernazza --> Malfunzionament o Sentiero Vernazza Corniglia - 47779 (al 30/6/20 139244, al 30/6/19 77532)	-15%	😊	N. passaggi nel picco massimo giornaliero (N) *sentiero SVA590 (Fegina - Sant'Antonio del Mesco) attivo da agosto 2022: 406 persone *sentiero SVA592 (Vernazza - Corniglia, attivo dal 2017): 3.114 persone *Sentiero 531 (Manarola - Riomaggiore) attivo da agosto 2022: 714 persone *Sentiero 502 (Manarola - Sella M.Te Galera) attivo da agosto 2022: 514 persone	-15%	😊	-15%



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
		avvalso della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità" (CIRBISES).													
A-1 (f)	R6	Strumenti per il monitoraggio e la conservazione della biodiversità in habitat terrazzati: impollinatori e mesofauna come indicatori ambientali	IMPOLLINATORI	I.A-1 (f) - 1	Stato avanzamento "Attività dirette alla conservazione degli impollinatori"	100%	Attività programmate o del progetto (100%)	😊	Stato avanzamento progetto anno 2021: annualità a valere su finanziamento 2019 realizzata nel periodo secondo semestre 2020 - 2021 conclusa il 31.12.21.	A dicembre 2021 predisposizione e di 1 relazione intermedia e 1 finale	😊	Stato avanzamento progetto anno 2022 (al 30.06): annualità a valere su finanziamento 2020 prodotta relazione intermedia a maggio 2022, attività in conclusione entro fine anno corrente; inoltre attività a valere su finanziamento 2021 in corso di avvio, termine previsto maggio 2023	A dicembre 2022 predisposizione relazione finale	😊	Anno 2023: previsto proseguimento attività con finanziamento direttiva 2021 (in attesa di direttiva e finanziamento 2022).
B-1 (a)	R6	Sviluppo del progetto "Contabilità Ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane". Il progetto intende portare avanti l'acquisizione e la gestione dei dati ambientali con sistemi informatici dedicati e lo sviluppo di sistemi per la contabilizzazione del valore ecologico ed economico del patrimonio ambientale dell'AMP. Dal punto di vista gestionale, la possibilità di usufruire in real-time di dati, carte, mappe di rischio di impatto e di effettuare analisi multi-temporali permette di pianificare molteplici interventi mirati alla regolamentazione delle attività antropiche che insistono ad esempio sulle aree marine a rischio e di attuare adeguate politiche di conservazione delle biocenosi.	CONTABILITÀ AMBIENTALE AMP	I.B-1 (a) - 1	Stato avanzamento progetto	Proroga approvata da Ministero al maggio 2021	Ottenimento relazione annuale da parte di UNIGE relativo all'anno precedente	😊	Relazione UNIGE 18/12/20 Presentazione proposta disciplinare 2021 e modifica al Regolamento di esecuzione il 19 gennaio 2021 Deliberazione del Consiglio Direttivo n°6 del 26.02.2021	Ottenimento relazione annuale da parte di UNIGE relativo all'anno precedente (entro il 31/12)	😊	In corso monitoraggio su stato salute coralligeno (prevista relazione ad Ottobre 2022 da parte di UNIGE)	Ottenimento relazione annuale da parte di UNIGE relativo all'anno precedente	😊	Ottenimento relazione annuale da parte di UNIGE relativo all'anno precedente
B-1 (c)	R6	Progetto RELIFE - re-establishment of the ribbed limpet (patella ferruginea): Protocollo di procedure e tecnologie per la riproduzione controllata di individui e per garantire la disponibilità di novellame per il ripopolamento di nuove aree. Si intende infine aumentare la conoscenza e la consapevolezza	RELIFE	I.B-1 (c) - 1	Stato delle popolazioni di patella ferruginea (Livello: buono/medio/cattivo/pessimo)	52 patelle rinvenute Progetto prorogato	Buono	😊	52 patelle rinvenute Progetto prorogato fino a Marzo 2022 Buono	Buono	😊	concluso	concluso	concluso	/



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
	ambientale dei cittadini e dei portatori di interesse, grazie ad una comunicazione efficace e ad attività coinvolgenti, per dimostrare il valore ambientale delle aree protette e il possibile impatto del ripopolamento attivo.														
<b>B-1 (e)</b>	<b>R6</b> Progetto ROC-POP LIFE azione concreta di restauro ambientale. Capofila: Università degli Studi Trieste. Partner: Università degli Studi di Genova, AMP Portofino, AMP Cinque Terre, AMP Miramare, AMP di Strugnano (Slovenia), Softeco Sismat srl. Durata: 3 anni (1 ottobre 2017 - 30 settembre 2020). Budget Totale del progetto: € 912.714,00 Budget AMP Cinque Terre: € 76.808,00. Azioni previste: Definire un protocollo di procedure e tecniche per la coltura in condizioni controllate di Cystoseira (C. amantacea v. stricta, C. crinita, C. barbata) raccogliendo porzioni apicali di talli adulti fertili nelle AMP di Portofino e Strunjan (Slovenia), dove sono presenti popolazioni in buono stato di conservazione e ad elevata densità. Progetto prorogato a Dicembre 2021	Ripristino di foreste marine protette da Direttive Europee e accordi internazionali. Restaurare l'Habitat 1170 all'interno delle AMP Cinque Terre e Miramare attraverso il trapianto di esemplari giovanili ottenuti in coltura controllata. Quantificare e migliorare i servizi ecosistemici forniti da Cystoseira all'interno delle AMP (siti Natura 2000). Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nei siti Natura 2000 target, come richiesto dalla Water Framework Directive(2000/60/EC), dimostrando l'efficacia delle misure proposte. Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini, attraverso forme di comunicazione appropriate ed efficaci, dimostrando l'utilità e il valore ambientale dei parchi e delle aree protette, anche grazie a queste forme di restocking. Progetto ROC-POP-LIFE "Promoting biodiversity enhancement by Restoration Of Cystoseira Populations", ha l'obiettivo generale di attivare un processo di ripristino dello stato ecologico di siti Natura 2000 attraverso la riforestazione di Cystoseira (Habitat 1170) nell'AMP Cinque Terre (zona A) e nell' AMP Miramare (zona A), dal momento che le cause principali della sua scomparsa sono state eliminate o sono sotto stretto controllo grazie alla presenza delle Aree Marine Protette. Il trapianto di piantule, ottenute in coltura da porzioni di talli fertili è vantaggioso sia in termini di tempo che di costi e il protocollo non-distruttivo proposto per la riforestazione delle AMP, permette di ottenere nuove piantule senza danneggiare i siti donatori, dato il critico stato di conservazione di Cystoseira. Il processo inoltre è appropriato per una applicazione su larga-scala con un elevato potenziale di replicazione in altre aree del Mediterraneo.	<b>PROGETTO ROC-POP LIFE</b>	I.B-1 (e) - 1	<b>N. piastrelle con Cystoseira reintrodotte (posizionate)</b>  <b>Stato di conservazione di Cystoseira nell'AMP (Livello: buono/medio/cattivo/pessimo)</b>	Ripopolamento dei fondali di Punta Mesco: monitoraggio e la posa degli esemplari di Cystoseira, alghe brune, coltivati in laboratorio a partire dagli apici fertili prelevati nell'Area Marina Protetta di Portofino, come da progetto, finanziato nell'ambito del programma Europeo Life. A Punta Mesco sono state posizionate oltre un centinaio (135) di nuove piastrelle e censite con esiti positivi quelle sistemate lo scorso anno, ormai ricoperte dalle giovani piantine Fasi completate: A.1 Re-population protocol definition A.2 Environmental study of the donor and receiving sites Fasi in corso: C.1 Collection of specimens and transfer to reproduction laboratories E.1 Communication and dissemination to stakeholders and large public	/	/	150 piastrelle e censite con esiti positivi	/	😊	Progetto terminato			
<b>B-2 (a)</b>	<b>R6</b> Azioni per la gestione di navigazione, ormeggi e flussi turistici	Contribuisce alla regolazione di tutto ciò che riguarda la navigazione con conseguente protezione degli habitat Nuovo sistema di videosorveglianza integrato presso l'Area marina protetta:	<b>NAVIGAZIONE, ORMEGGI e AUTORIZZAZIONI</b>	I.B-2 (a) - 1	<b>Interventi di manutenzione su segnaletica a mare e campi di ormeggio (N)</b>	4 (sub mariner) 12 interventi mensili ad opera dei "servizi esterni AMP"	/	/	Circa n. 1 intervento/mese	/	/	Circa n. 1 intervento/mese	/	/	/



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
		Al fine di prevenire con più efficacia gli illeciti ambientali, con particolare attenzione alle normative in materia di pesca, navigazione, balneazione e tutela dell'ecosistema marino e di controllare i flussi turistici ad elevata criticità, sarà incrementata l'attività di vigilanza nell'Area Marina. Il nuovo sistema di videosorveglianza, sarà dotato di un radar e di tre postazioni multiple con telecamere per il monitoraggio delle acque dell'AMP dalla Zona A di Punta Mesco alla Zona A di Capo Montenero. Sarà previsto, inoltre, un sistema di registrazione e analisi flussi video primari in ambito locale e la possibilità di vedere in tempo reale le immagini riprese dalla postazione di controllo con accesso a codici ad alto livello di sicurezza ed eventuale accesso agli archivi delle immagini registrate con l'ausilio della piattaforma di gestione e controllo.		I.B-2 (a) - 2	N. Sanzioni nell'ambito dell'attività di vigilanza della fruizione nautica all'interno dell'AMP da attività di videosorveglianza / n. sanzioni totali	Sanzioni da videosorveglianza : 1 Sanzioni CP per violazioni alle norme dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre: 53  (2019: Sanzioni da videosorveglianza : 1 Violazioni alle norme dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre: 174)	- 10% sul numero di sanzioni totali dell'anno precedente	😊	0/85	- 15% sul numero di sanzioni totali dell'anno precedente	😊	0/14	- 5%	😊	0
				I.B-2 (a) - 3	N. autorizzazioni e permessi totali rilasciati/anno	1192	/	/	720	/	/	400	/	/	/
				I.B-2 (a) - 4	N. autorizzazione per Noleggio / N. massimo consentite	95	≤ 138	😊	111	≤ 138 (60+78)	😊	115	≤ 148	😊	≤ 120
				I.B-2 (a) - 5	N. autorizzazioni per trasporto passeggeri / N. massimo consentite	1	≤ 6	😊	6	≤ 6	😊	6	≤ 6	😊	≤ 6
B-2 (b)	R6	Monitoraggio del rumore subacqueo		I.B-2 (b) - 1	N. sensori installati	/	/	/	3 (1 in zona A Punta Mesco – 1 in zona A Montenero – 1 in zona C Manarola)	3 (1 in zona A Punta Mesco – 1 in zona A Montenero – 1 in zona C Manarola)	😊	3 (1 in zona A Punta Mesco – 1 in zona A Montenero – 1 in zona C Manarola)	3 (1 in zona A Punta Mesco – 1 in zona A Montenero – 1 in zona C Manarola)	😊	3

DICHIARAZIONE AMBIENTALE













**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento   	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento   	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento   	Ob.vo anno 2023
		Questo dato sulla produzione sonora della foreste di gorgonie sarà utili a studiarne la popolazione, fornendo informazioni sulla struttura della colonia e la sua distribuzione. Inoltre, studi più specifici permetteranno di valutare se, come avviene per le barriere coralline tropicali, questa impronta sonora generata dalle foreste possa attirare invertebrati e pesci agli stadi giovanili. Per rispondere a questa domanda occorrono studi congiunti basati sia sulle metodologie acustiche passive, sia sull'identificazione e conteggio visivi. Ciò permetterà di e fornire, anche, dati sulle dinamiche legate ai cambiamenti climatici.													
C-1 (a)	R6	Vigilanza e informazione itinerante sui sentieri dell'Area Protetta da parte di personale qualificato (fino al 2019 anche Guardie Ecologiche Volontarie [25 persone] oltre a CAI e Soccorso Alpino e Speleologico della Spezia)	Vigilanza sui sentieri volta anche alla protezione degli habitat	I.C-1 (a) - 1	N. di operatori / Km sentieri	/	25/120	/	2+13+6=21/120 Il C.N.S.A.S. si impegna a fornire una squadra composta da due persone lungo la rete sentieristica nei giorni festivi, sabati e domenica nel periodo dal 03/04/2021 al 03/10/2021 inclusa la settimana di ferragosto. - da Convenzione + Manutentori del territorio e aziende agricole Dato valutato positivamente in funzione del controllo capillare effettuato sui sentieri	25/120	/	35/120	/	/	/
A-3 (a)	C1	Realizzazione di interventi per la manutenzione della rete sentieristica al fine di garantirne la fruizione	Sistemazione e manutenzione del territorio, salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico Interventi di manutenzione sentieri: Il Parco, tramite l'affidamento di interventi ad una serie di manutentori qualificati gestisce la manutenzione ordinaria di circa 120 km di rete escursionistica. Inoltre il parco sta promuovendo, a livello regionale, la costituzione di un Albo Manutentori	I.A-3 (a) - 1	N. Manutentori coinvolti nella gestione dei sentieri	9 Il Parco attiva il 2° corso di formazione finalizzato all'iscrizione all'Albo Manutentori per integrare nuove figure da impiegare nella cura quotidiana della rete sentieristica delle Cinque Terre (nov. 2020) <a href="http://www.parconazionale5terre.it/pagina.php?id=52">http://www.parconazionale5terre.it/pagina.php?id=52</a>	10		12	15		19	15		>19



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
						Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento	Ob.vo anno 2023	
A-3 (b)	C1	Formazione e qualificazione di un Albo delle Aziende Agricole qualificate a cui affidare lavori funzionali alla sistemazione e manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico	Sistemazione e manutenzione del territorio, salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, cura e mantenimento dell'assetto idrogeologico Interventi di manutenzione sentieri: Il Parco gestisce la manutenzione ordinaria di circa 120 km di rete escursionistica, gli interventi sono coordinati dall'ufficio tecnico e realizzati da ditte specializzate tramite affidamento di incarico	ALBO AZIENDE AGRICOLE	I.A-3 (b) - 1	N. aziende agricole aderenti/ N. aziende agricole totali (%) 26 aziende agricole rintracciabili da sito del PN5T a dic 2020	9+6+1/26 1 (in stand by perchè in attesa di avere risorse a bilancio)	15	😊	16	16	16	16	😊	20	
A-4 (a)/A-5 (a)	C1	Acquisto e assegnazione a titolo gratuito di barbatelle innestate di varietà di vite di cui al disciplinare DOC Cinque Terre e pali in legno per l'impianto dei filari ai possessori o conduttori di terreni agricoli	Valorizzazione delle specificità locali (anche F1 come incentivi all'agricoltura e risorse genetiche)	ASSEGNAZIONE DI BARBATELLE, PALI, MATERIALE LAPIDEO	I.A-4 (a)/A-5 (a) - 1	N. Istanze processate/N. istanze pervenute (%) Tonn materiale lapideo	Pali: 189 richieste con distribuiti n. 3427 (100%) barbatelle 198 richieste per n. 20950 barbatelle distribuite (100%)	100%	😊	Pali: distribuiti i pali del 2020 causa Covid barbatelle 191 richieste per n. 21250 barbatelle distribuite (100%) Materiale lapideo (100%) (226 tonn) BARBATELLE 2021 n. 20.125 richieste (100%) PALI 2021: n 3.235 MATERIALE LAPIDEO 2021: 420 tonn	100%	😊	2022: domande ad ottobre MATERIALE LAPIDEO 2022: 201 tonn	100%	😊	100%
					I.A-4 (a)/A-5 (a) - 2	% Qualità bosco, albarola e vermentino distribuite dal Parco	Bosco: 10100 (48%) Albarola: 4250 (20%) Vermentino: 6600 (32%)	/	/	Bosco: 9950 (47%) Albarola: 4325 (20%) Vermentino: 6975 (33%)	/	/	Bosco: 8000 (45%) Albarola: 4000 (22%) Vermentino: 5825 (33%)	/	/	/
A-4 (c)	C1 (riconducibile anche al SE: F1 - R4 - R5 - R6)	Sorveglianza sul territorio del Parco	Controllo su illeciti amministrativi e penali Tutela del territorio, fauna e flora Incendi Aree protette Discariche e rifiuti Inquinamenti Altro	Sorveglianza sul territorio del Parco (report su anno precedente)	I.A-4 (c) - 1	Illeciti amministrativi annui	96 (anno 2019)	/	/	Dato ancora non pervenuto da Forestale	/	/	Dato ancora non pervenuto da Forestale	/	/	/
					I.A-4 (c) - 2	Sequestri (illeciti penali) annui	8 (anno 2019)	/	/	Dato ancora non pervenuto da Forestale	/	/	Dato ancora non pervenuto da Forestale	/	/	/
B-1(b)/B-2(c)/C-3(b)/C-5(d)/C-6(b)/C-7(b)	C1	NEPTUNE - Patrimonio naturale e culturale sommerso e gestione sostenibile della subacquea ricreativa E' un progetto cofinanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a favorire lo sviluppo sostenibile delle attività ricreative e professionali subacquee, garantendo e sviluppando la tutela degli habitat marini e costieri ad elevato valore naturalistico e culturale. L'obiettivo del progetto è applicare sistemi comuni di gestione sostenibile del patrimonio sommerso a livello transfrontaliero, sensibilizzando gestori e fruitori in merito al valore culturale e naturale	Il Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre (partner attuatore per Regione Liguria) è responsabile delle seguenti attività tecniche: - Realizzazione di due percorsi subacquei, uno a Riomaggiore e uno a Vernazza, fruibili sia mediante l'attività di snorkeling, che ai subacquei anche con disabilità motorie o visive. - Organizzazione di corsi di formazione a distanza, per diffondere al mondo sub i protocolli di sicurezza nel rispetto delle misure anti-contagio COVID-19 sulla base dei protocolli esistenti. - Realizzazione di attività di promozione e valorizzazione dei percorsi subacquei e snorkeling dell'Area Marina Protetta.	PROGETTO NEPTUNE	I.B-1(b)/B-2(c)/C-3(b)/C-5(d)/C-6(b)/C-7(b) - 1	Stato avanzamento progetto	/	/	/	100%	100%	😊	Progetto concluso. A Luglio 2022 sono stati posizionati nuovi itinerari tattili, pensati per rendere sempre più attrattiva e soprattutto inclusiva, l'esperienza di fruizione nelle corsie natatorie, già molto apprezzate da visitatori e residenti. I percorsi - realizzati nell'ambito del progetto NEPTUNE, concluso a marzo scorso e diretto alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale sommerso e alla gestione sostenibile della subacquea ricreativa - contano 16 pannelli ciascuno con supporto in sughero; sono installati in superficie e sui fondali ad un massimo di 10 metri per scandire l'attività di snorkeling e immersione, con informazioni sulle principali specie di fauna e flora marina dei nostri fondali.			



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023	
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023	
	del patrimonio subacqueo transfrontaliero.															
B-2 (b)	C1 (riconducibile anche al SE R3 purificazione e dell'acqua)	Iniziative di miglioramento della depurazione delle acque reflue (sistemi fognari). Nell'ambito del MQA/CETS iniziative di sensibilizzazione al corretto smaltimento dei rifiuti (es. oli alimentari esausti)	Miglioramento del livello di qualità delle acque dell'AMP.	ALLACCIO A IMPIANTI DI DEPURAZIONE	I.B-2 (b) - 1	N. AE allacciati all'impianto (fonte ACAM)	AE allacciati agli impianti di Riomaggiore e Manarola 2602; Vernazza: 1758; Monterosso: 5800	/	/	/	/	AE allacciati agli impianti di Riomaggiore e Manarola 2602; Vernazza: 1758; Monterosso: 5800	/	/	/	
C-1 (b)	C1	Marchio di Qualità Ambientale 2.0 - CETS fase II (MQA 2.0 - CETS Fase II). Adozione della Carta Europea Turismo sostenibile: Europarc ha riconosciuto a dicembre 2015 l'inserimento dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre nella rete dei Parchi che hanno ottenuto la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette. Forum CETS per il coinvolgimento degli stakeholder del settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.	Aumento della sensibilità della comunità mediante il coinvolgimento del maggior numero di aziende turistiche	MQA/CETS 2	I.C-1 (b) - 1	N. strutture aderenti al Marchio di Qualità Ambientale/CETS 2/anno	Totali 154 19 certificazione completate 38 in attesa del certificato, comunicato esito III parte 62 in attesa di III parte 29 da verificare 6 Nuove richieste di adesione CETS	170 certificate CETS II Inizio fase CETS III	😊	42 (nuove) su un totale di 149	180 certificate CETS II	😊	42 (nuove) su un totale di 149	+10%	😊	+10%
					I.C-1 (b) - 2	Valutazione su raggiungimento o azioni del piano (positivo/intermedio/negativo)	82,5/7,5/10 Intermedio azioni 9.2, 10.2, 10.4 Negativo azioni 3.11, 4.3, 6.4, 9.1 (Positivo: azioni attuate, Intermedio: azioni parzialmente attuate, Negativo: azioni non attuate)	50/50	😊	2021: positivo (l'82,5% delle strutture candidate ha acquisito la certificazione)	80%	😊	Non valutabile (i nuovi dossier non sono ancora stati approvati da Federparchi e non sono stati designati i verificatori per la valutazione delle strutture in fase di rinnovo triennale)	90%	/	100%
					I.C-1 (b) - 3	N. forum attivati/N. forum proposti (%)	Programmato per 21 dic/1	100%	😊	4/4 (100%)	100%	😊	0	100%	/	100%
					I.C-1 (b) - 4	N. stakeholders coinvolti	170+associazioni	80	😊	Forum del 11.05.2021 n° partecipanti 87 - Forum del 13.07.2021 n° partecipanti 85 - Forum del 24.11.2021 n. partecipanti 119 - Forum del 30/11/2021 n. 68 partecipanti	90	😊	N.A.	+10%	/	+10%



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
						Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento	Ob.vo anno 2023	
C-1 (c)	C1	Iniziative di formazione rivolte agli operatori del settore turistico	Favorire un ecoturismo	FORMAZIONE OPERATORI TURISTICI	I.C-1 (c) - 1	N. iniziative di formazione	1/2 (protocollo Covid) (50%) 0/4 previste CETS (0%)	8	☹️	1 formazione ambientale rivolta alle imprese di noleggio in AMP 3 formazioni per il personale Centro Accoglienza 3 formazioni programmate (set./ott.) per il personale Centro Accoglienza 3 formazioni programmate CETS)	8	😊	2	15	☹️	18
					I.C-1 (c) - 2	N. operatori partecipanti/N. operatori totali (%)	40/130 (20%)	100%	☹️	1 formazione ambientale rivolta alle imprese di noleggio in AMP - -> 81 autorizzazioni noleggio, 25 conducenti di natante non hanno seguito il corso di Formazione ambientale;	100%	😊	Corso "Ristorazione consapevole e sostenibile nell'AMP Cinque Terre" (31 gennaio 2022; 7, 14 e 21 febbraio 2022) 91 partecipanti  Corso "Turismo sostenibile e citizen science nell'AMP Cinque Terre" (1, 8, 15 e 22 febbraio 2022) 91 partecipanti	100%	😊	100%
C-1 (d)	C1	Corsi di aggiornamento per le guide turistiche e ambientali previsto dall'iter per l'inserimento nell'elenco ufficiale dell'Ente, incentrati su tematiche legate al territorio del Parco Nazionale, con particolare attenzione al piano di Gestione del Sito UNESCO e della CETS. Un Sentiero per Tutti	Favorire un ecoturismo	FORMAZIONE GUIDE AMBIENTALI	I.C-1 (d) - 1	N. corsi realizzati/ N. di corsi previsti (%)	Sospeso	100%	☹️	3/3	100%	😊	4/4	100%	😊	100%
					I.C-1 (d) - 2	N. guide formate/N. guide totali (%)	Sospeso	100%	☹️	al 30.6.21: 105/142 (74%)	100%	☹️	105/142 (74%)	100%	☹️	100%
C-1 (e)	C1	Seminari teorico-pratici rivolti agli operatori degli uffici informazione del Parco e mirati all'approfondimento delle conoscenze legate alla rete sentieristica dell'Area Protetta svolti a cura dei volontari del CAI e del Soccorso Alpino	Favorire un ecoturismo	FORMAZIONE OPERATORI INFO POINT	I.C-1 (e) - 1	N. seminari/anno (N)	Sospeso	≥ 1	☹️	3 trekking	≥ 1	😊	1 trekking	4	☹️	4
					I.C-1 (e) - 2	N. operatori coinvolti/N. operatori totali (%)	Sospeso	100%	☹️	61	100%	😊	14	100%	☹️	100%
C-1 (f) / C-7 (a)	C1	Restyling centri accoglienza del Parco, con particolare attenzione al corner dedicato alla informazione istituzionale e indicazioni sulla corretta fruibilità della rete sentieristica, nonché sulla produzione vitivinicola dell'Area Protetta	Favorire la formazione educativa dei turisti e residenti	RESTYLING CENTRI ACCOGLIENZA DEL PARCO	I.C-1 (f) / C-7 (a) - 1	N. centri accoglienza ristrutturati/N. totale centri accoglienza (%)	Non effettuato causa COVID-19	/	/	/	/	/	/	/	/	/
C-1 (g)	C1	Posizionamento di conta persone sui sentieri per il monitoraggio della pressione antropica su di essi e conoscere la distribuzione dei flussi turistici sul territorio delle Cinque Terre	Decidere il tipo di politica necessaria per una conservazione del territorio in linea con l'evoluzione del turismo verso il Parco. Favorire un ecoturismo.	CONTA PERSONE SUI SENTIERI PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE ANTROPICA	I.C-1 (g) - 1	N. contapersone installati/Km sentieri	4 + 1 (in carico al FAI) su 120 Km	10	/	5 + 1 (in carico al FAI) su 120 Km in fase di manutenzione e	12	☹️	Al momento, sono attivi 4 contapersone con trasmissione automatica del dato nei seguenti siti:  Prossimamente saranno installati altri 2 sensori a trasmissione	9	100% di funzionalità - Gestione controllata dei sistemi di misurazione	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023	
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023	
									rettifica (scad. Settembre 2021)			<ul style="list-style-type: none"> <li>sentiero SVA590 (Fegina - Sant'Antonio del Mesco) attivo da agosto 2022</li> <li>sentiero SVA592 (Vernazza - Corniglia, attivo dal 2017)</li> <li>Sentiero 531 (Manarola - Riomaggiore) attivo da agosto 2022</li> <li>Sentiero 502 (Manarola - Sella M.Te Galera) attivo da agosto 2022</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>automatica lungi i percorsi</li> <li>Sentiero SVA592 (Monterosso - Vernazza), il precedente non più attivo dal 2019</li> <li>Sentiero 536 (Monesteroli) Saranno inoltre rimessi in funzione 3 contapersone attualmente già installati</li> <li>Sentiero SVA591 Monterosso - Levanto (dati registrati fino a giugno 2022)</li> <li>Sentiero AV5T (Loc. Malpertuso) (dati registrati fino a 2017)</li> <li>Sentiero 586 (Volastra) (dati registrati fino a 2017)</li> </ul>			
C-1 (i)/C-3 (a)	C1	APP e PWA dedicata alla rete sentieristica delle Cinque Terre e all'AMP, ma anche iniziative rivolte alla fruizione del territorio da parte di persone con disabilità (Un Sentiero per Tutti, Ormeggio per attività subacquee per diversamente abili autorizzati, etc.)	Educazione ad una fruizione turistica sostenibile del parco	APP HIKING GUIDE	I.C-1 (i)/C-3 (a) - 1	Installazioni app/anno (N)	4109	/.	/.	Dati corrispondenti al circa + 1% rispetto a quelli del 2022	/.	/.	<p>Gli utenti ufficialmente attivi ammontano a 1485 per la nuova applicazione su Android (completamente gratuita) + 2019 che ancora operano sulla precedente versione plus (legata alla disponibilità della 5Terre card per le funzioni avanzate). Su piattaforma iOS l'applicazione installabile non è mai andata in distribuzione. Rimane tuttavia un significativo installato della versione plus, 1737 unità, utilizzate complessivamente 6122 volte durante il 2022. Si tratta di numeri in lievissima flessione rispetto al 2021 (-1% su base annua).</p>	/.	possiamo stimare tra i 600 e i 1400 utenti giornalieri tra giugno e agosto 2022, molti di più a maggio, in discreta crescita negli anni.	N.A.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

EMAS

2020-2023

AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
						Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023	
					I.C-1 (i)/C-3 (a) - 2	Range soddisfazione della App/n. commenti rilasciati (da 0 a 5)	/	5	/	n.d.	5	/	5	/	Nuova versione APP disponibile su Android (non ancora IOS)	
C-4 (a)	C1	Avvio del tavolo tecnico sui flussi turistici fra l'Ente Parco e i Comuni dell'area	Tenere sotto controllo la pressione turistica e la fruizione del parco	AVVIO DEL TAVOLO TECNICO SUI FLUSSI TURISTICI FRA L'ENTE PARCO E I COMUNI DELL'AREA	I.C-4 (a) - 1	Indice di intensità turistica: N. presenze/residente (N)	Monterosso: 65; Riomaggiore: 62; Vernazza: 18	/	Monterosso: 117 Riomaggiore: 41 Vernazza: N.D.	Gli obiettivi sono di gestire i flussi turistici, diversificare l'offerta turistica, investire sulla qualità dell'accoglienza e dell'offerta commerciale e aumentare di conseguenza la vivibilità dei borghi		Monterosso: 41 Riomaggiore: 47 Vernazza: N.D. (dati provvisori)	Gli obiettivi sono di gestire i flussi turistici, diversificare l'offerta turistica, investire sulla qualità dell'accoglienza e dell'offerta commerciale e aumentare di conseguenza la vivibilità dei borghi		Gli obiettivi sono di gestire i flussi turistici, diversificare l'offerta turistica, investire sulla qualità dell'accoglienza e dell'offerta commerciale e aumentare di conseguenza la vivibilità dei borghi	
	C1				I.C-4 (a) - 2	Numero di carte vendute/N. carte vendute anno/i precedente/i	-76%	/	/	550.747	-	-	461.427	+55% (su stesso periodo 2021)	+5%	+5%
C-4 (b)	C1	Pianificazione di itinerari turistici alternativi da percorrere lentamente con illustrazione del paesaggio (PARKWAY: un percorso dedicato al turismo lento e sostenibile). La parkway è promossa quale modello di valorizzazione del territorio e di gestione dei flussi turistici, in modo da ridurre gli impatti e promuovere lo sviluppo sostenibile, con una visione d'area vasta e una gestione integrata del territorio, a maggiore garanzia del raggiungimento degli obiettivi di conservazione e recupero della biodiversità.	Servizio volto alla salvaguardia dell'area dalla pressione turistica	MONITORAGGIO IMPATTO ANTROPICO: CONTA PERSONE SUI SENTIERI PER IL MONITORAGGIO DELLA PRESSIONE ANTROPICA - PIANIFICAZIONE DI ITINERARI TURISTICI ALTERNATIVI DA PERCORRERE LENTAMENTE CON ILLUSTRAZIONE DEL PAESAGGIO (PARKWAY)	I.C-4 (b) - 1	N. passaggi nel picco massimo orario giornaliero (N)	Sentiero SVA Monterosso - Vernazza: Dato non disponibile Sentiero Vernazza - Corniglia Data: 12269 merc. 2/9/20	-10%	/	al 30.06.21: Sentiero SVA Monterosso - Vernazza: Dato non disponibile Sentiero Vernazza - Corniglia Data: 1513 sab. 29/5/21	-15%	😊	N. passaggi nel picco massimo giornaliero (N) •sentiero SVA590 (Fegina - Sant'Antonio del Mesco) attivo da agosto 2022: 406 persone •sentiero SVA592 (Vernazza - Corniglia, attivo dal 2017): 3.114 persone •Sentiero 531 (Manarola - Riomaggiore) attivo da agosto 2022: 714 persone •Sentiero 502 (Manarola - Sella M.Te Galera) attivo da agosto 2022: 514 persone	-5%	😊	-5%
C-5 (a)	C1	Walkingpark: progetto che prevede escursioni alla scoperta della natura e del paesaggio vitivinicolo dell'Area Protetta con l'accompagnamento da guide esperte (escursionistiche e turistiche). Il tour prevede viste turistiche dei borghi o visite escursionistiche. La scelta di offrire le due tipologie di percorsi rende fruibile al maggior numero di visitatori sia la storia e la cultura dei cinque borghi sia la scoperta dell'impresa millenaria che ha generato un territorio	Favorire un ecoturismo Progetto Vivi il Parco dal 2018. Sviluppo di un turismo rispettoso dei valori ambientali e naturalistici del territorio. Si tratta dell'iniziativa del Parco dedicata alla scoperta dell'area protetta attraverso la sua ricca rete sentieristica. Ogni settimana, a partire dal 2018, vengono proposti una serie di itinerari escursionistici suddivisi in 3 tipologie contrassegnate da colori differenti a seconda del tempo di percorrenza, con partenza da uno dei borghi delle Cinque Terre: VERDE (itinerario da un'ora	WALKING PARK	I.C-5 (a) - 1	N. Eventi realizzati/N. eventi proposti (%)	26/32 (81%)	100%	😊	100%	100%	😊	100% (17/17)	100%	😊	100%
					I.C-5 (a) - 2	N. visitatori che usufruiscono delle escursioni / anno (numero max di partecipanti 15; per gli appuntamenti	110	/	/	1060	15%	😊	134	+5%	😞	+5%

						2020			2021			2022			2023	
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023	
		antropomorfizzato unico. Nel 2017, il progetto si è arricchito con una novità: le escursioni in E-BIKE (bici a pedalata assistita) lungo i sentieri, accompagnati dalle guide... "Vivi il Parco" iniziativa lanciata dall'Ente per stimolare la fruizione e soprattutto la conoscenza della ricca rete sentieristica delle Cinque Terre	circa), ARANCIONE (itinerario da 3 ore circa), BLU (itinerario da 4 ore circa). Non si tratterà di semplici alternative al più famoso e frequentato sentiero SVA "Verde Azzurro" ma di veri propri percorsi di conoscenza attiva del territorio e della sua ricchezza di biodiversità, tra collezioni di sentieri antichi costruiti attorno alle ragioni del vino che il Parco custodisce ed è orgoglioso di valorizzare rivolgendosi al pubblico degli escursionisti. Arterie verticali, di mezza costa e di crinale che conducono a luoghi della memoria agricola e spirituale delle Cinque Terre. Per questo devono essere attraversati con rispetto e consapevolezza sia del loro valore sia del livello di difficoltà.		con e-bike il numero max è 7)											
				I.C-5 (a) - 3	N. accessi al sito nella sezione Sentieri-Outdoor.php / n. accessi a sito PN5T (%)	9,11	7,81%	😊	8,3	9,77%	😊	8	10,25%	😊	10,77%	
C-5 (b)	C1	Campi di volontariato: collaborazione, attiva da diversi anni, tra Legambiente e il Parco sul tema del dissesto idrogeologico, sviluppata anche attraverso l'organizzazione di campi di volontariato per la tutela del paesaggio e la trasmissione della cultura nei territori di Riomaggiore, Manarola e Vernazza. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il corretto comportamento delle comunità locali è la base della loro stessa sicurezza e della salvaguardia del paesaggio.	Tutela del paesaggio e la trasmissione della cultura e memoria del territorio. Con i campi di Legambiente si vuole quindi affermare una nuova cultura dell'impiego del suolo, che metta al primo posto la sicurezza della collettività.	CAMPI DI VOLONTARIATO PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO E LA TRASMISSIONE DELLA CULTURA E MEMORIA DEL TERRITORIO	I.C-5 (b) - 1	N. campi di volontariato organizzati/anno (N)	/ non svolti causa ccvid	3	/	/ non svolti causa ccvid	3	/	5 turni, ciascuno di dieci giorni  i volontari saranno impegnati nelle attività di ascolto e approfondimento, informazione e sensibilizzazione dei turisti alla corretta fruizione del territorio del Parco al fine aumentare la consapevolezza di turisti e far crescere la loro coscienza ambientale, rispetto agli impatti dell'azione umana sugli ecosistemi	/	/	3
					I.C-5 (b) - 2	N. partecipanti/N. medio partecipanti anni precedenti	/ non svolti causa ccvid	40	/	/ non svolti causa ccvid	40	/	5 turni, ciascuno di dieci giorni (in corso)	45	/	50
C-5 (c)	C1	Cinque Terre Card dedicate alle Strutture Ricettive del Parco: gli operatori della ricettività dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare, hanno dunque a disposizione alcune tipologie di Carte Servizi del Parco a prezzi agevolati da proporre ai clienti che pernottano uno o più giorni nelle proprie strutture	Fidelizzare il "turismo esperienziale" che, in quanto tale, necessita di periodi di permanenza più lunghi e premiare quegli operatori locali che intendono instaurare un rapporto di collaborazione con il Parco in un'ottica di miglioramento delle prestazioni ambientali come previsto dal Marchio di Qualità Ambientale	5 TERRE CARD	I.C-5 (c) - 1	N. 5 Terre Cards vendute a tariffe agevolate (dedicate a strutture aderenti a MQA)/N. totale carte vendute (N)	0,72	15%	😞	0,5	25%	0,5	10%	😞	10%	
C-6 (a)	C1	Attività di monitoraggio flussi turistici	Nel processo di dematerializzazione è stata individuata anche l'opportunità di permettere, tramite il servizio online, anche una maggiore "educazione/sensibilizzazione" al territorio	ACQUISTO ONLINE PER LA POSSIBILITÀ DI MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE	I.C-6 (a) - 1	N. carte vendute online/N. carte vendute (N)	27.532/285.115 = 9,7%	10%	😊	14	15%	18	20%	😊	25%	
D-1 (b)/D-2 (a)	C1	Sostegno agli Istituti Scolastici locali; Iniziative a sostegno della famiglia e delle comunità: contributi all'Asilo	Vantaggi per la popolazione residente nel Parco.	SOSTEGNO A FAMIGLIE E	I.D-1 (b)/D-2 (a) - 1	N. iniziative/anno (N)	/	/	/	N.A.	N.A.	N.A.	/	/	N.A.	





DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023	
						Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023	
	Nido comunale del Parco Nazionale delle Cinque Terre "Valeria Paganini" a Riomaggiore.	Disincentivazione alle iscrizioni in scuole esterne al territorio del Parco.	COMUNITÀ/ISTITUTI SCOLASTICI	I.D-1 (b)/D-2 (a) - 2	Sostegno economico (€)	Avviso bando di gara per acquisto di 5 scuolabus	/	/	/	/	/	/	/	/	Acquisto scuolabus elettrici (entro 2022)	
D-3 (a)	C1	Sostegno alle Associazioni del territorio (CAI, Soccorso Alpino, Associazione Volontari Antincendi Boschivi, Pubblica Assistenza dei cinque Comuni del Parco, Gruppi AIB, l'Associazione Mangiatrekking, Guardie Ecologiche Volontarie	Promozione relazioni tra Parco, Amministrazioni Pubbliche, Enti di controllo e protezione civile sul territorio	SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (CAI, SOCCORSO ALPINO, ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI, PUBBLICA ASSISTENZA DEI CINQUE COMUNI DEL PARCO, GRUPPI AIB, L'ASSOCIAZIONE MANGIATREKKING, GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	I.D-3 (a) - 1	Contributi ad Associazioni di categoria rappresentative e dei singoli comparti socioeconomici del territorio (€)	54500	(mantenere)	😊	CONTRIBUTO SOCCORSO ALPINO € 25.000 VIGILI DEL FUOCO € 22.500,00 CAI € 5.000,00 G.A.L. volontari AIB 5.000,00 MANGIATREKKING 3.000,00	(mantenere)	😊	CONTRIBUTO SOCCORSO ALPINO ANNO 2022: € 25.000 VIGILI DEL FUOCO € 30.000,00 PUBBLICA ASSISTENZA RIOMAGGIORE 2022: € 6.000 PUBBLICA ASSISTENZA MANAROLA 2022: € 5.000 PUBBLICA ASSISTENZA CORNIGLIA 2022: € 5.000 PUBBLICA ASSISTENZA VERNAZZA 2022: € 6.000 PUBBLICA ASSISTENZA MONTEROSSO 2022: € 11.000 CAI € 5.000,00 G.A.L. volontari AIB 7.120,00 MANGIATREKKING € 3.000,00 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO REGIONALE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE LIGURIA € 3.500,00	(mantenere)	😊	(mantenere)
D-1 (b)/D-2 (b)	C1	Piano del trasporto pubblico locale (TPL), che consente al servizio pubblico di svolgere il proprio esercizio anche nelle Cinque Terre	Consente al servizio pubblico di svolgere il proprio esercizio anche nelle Cinque Terre grazie al contributo direttamente erogato dal Parco alla Provincia	TPL	I.D-1 (b)/D-2 (b) - 1	Quota versata alla Provincia della Spezia e ad ATC (€)	495.848,77 €	(mantenere)	😊	€ 500.000,00 (liquidato € 151.321,14)	(mantenere)	😊	Dati non ancora trasmessi all'Ente	(mantenere)	(mantenere)	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

Cod. PN5T EMAS SE		AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	2020			2021			2022			2023
							Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😐😞	Ob.vo anno 2023
		grazie al contributo direttamente erogato dal Parco alla Provincia. Si tratta di uno degli effetti positivi derivanti dalla vendita della Cinque Terre Card, nella sua funzione di strumento di autofinanziamento: il ricavato viene infatti reinvestito, oltre che nei servizi al turismo, anche nei servizi di mobilità pubblica locale.			I.D-1 (b)/D-2 (b) - 2	Km percorsi	184.811,32 Km	N.A.	–	195.247,23	N.A.	–	Dati non ancora trasmessi all'Ente	N.A.		N.A.
D-3 (c)	C1	Finanziamento a supporto delle comunità locali per miglioramento delle prestazioni ambientali	Miglioramento delle prestazioni ambientali	SUPPORTO ALLA COMUNITA' LOCALE ED EDUCAZIONE AL RISPETTO DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	I.D-3 (c) - 1	Supporto alle comunità locali per monitoraggi, controllo e miglioramento prestazioni ambientali dei Comuni (€)	Bikesharing 204.255,00 €	–	–	70.000,00 €	–	–	500.000 per tpl	–	–	1.000.000 euro manutenzioni straordinarie
D-2 (c)	C1	Iniziative di sostegno ai Comuni del Parco per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti	Miglioramento qualità della vita per i residenti e dei servizi rivolti ai fruitori del Parco. Supportare il sistema di raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto riciclabile quali organico, verde, carta/cartone, plastica e lattine, vetro e non riciclabile come i rifiuti residui (RSU).	RD % - Indicatori indiretti	I.D-2 (c) - 1	Raccolta differenziata (%) rifiuti (divisa per Comune)	Riomaggiore: 63,11; Vernazza: 68,26; Monterosso: 84,23	65%	😊	Riomaggiore 65,9 Vernazza 67,9 Monterosso 75,8	65%	😊	Riomaggiore 64 Vernazza 66,9 Monterosso 76,8	65%	😊	65%
D-4 (a)	C1	Valorizzazione del patrimonio naturalistico del Parco e dell'AMP attraverso iniziative di diffusione della conoscenza della biodiversità dirette ai visitatori dell'Area (es. corsi di Seatrek di snorkeling scientifico, organizzati attraverso il Centro di Educazione Ambientale)	Sensibilizzazione della comunità locale ai temi della protezione ambientale Favorire la conoscenza del territorio di appartenenza, progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e supportare l'Amministrazione pubblica nella diffusione di buone pratiche per un miglior governo del territorio. Sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, è fondamentale per la corretta e sostenibile gestione di un territorio fragile come quello del Parco	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DELL'AMP ATTRAVERSO INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITÀ DIRETTE AI VISITATORI DELL'AREA (ES. CORSI DI SEATREK, ORGANIZZATI ATTRAVERSO IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE)	I.D-4 (a) - 1	N. iniziative/anno scolastico	13 + CEA@HOME 30 video-lezioni	/	/	132	/	–	60	+5%	😊	+5%
					I.D-4 (a) - 2	N. partecipanti	N.D.	/	/	2607	/	–	1165	/	😊	+5%.
D-4 (b)	C1	Iniziative di educazione ambientale organizzate dal CEA del Parco Cinque Terre	Favorire la conoscenza del territorio di appartenenza, progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile e supportare l'Amministrazione pubblica nella diffusione di buone pratiche per un miglior governo del territorio. Sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, è fondamentale per la corretta e sostenibile gestione di un territorio fragile come quello del Parco	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO DELL'AMP ATTRAVERSO INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITÀ DIRETTE AI VISITATORI DELL'AREA (ES. CORSI DI SEATREK, ORGANIZZATI ATTRAVERSO IL CENTRO DI	I.D-4 (b) - 1	N. laboratori o corsi / anno	N.A.	N.A.	N.A.	22	N.A.	/	80	+5%	😊	+5%



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**EMAS**

2020-2023

**AGGIORNAMENTO 2022**

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

						2020			2021			2022			2023
Cod. PN5T EMAS SE	AZIONI PN5T	OBIETTIVO/TRAGUARDO DA INTRAPRENDERE/BENEFICI	BREVE DESCRIZIONE	COD. INDICATORE	INDICATORE	Risultato Anno 2020	Ob.vo anno 2020	Valutazione raggiungimento 😊😞😄	Risultato Anno 2021	Ob.vo anno 2021	Valutazione raggiungimento 😊😞😄	Risultato Anno 2022 (al 30.06, salvo diversamente indicato)	Ob.vo anno 2022	Valutazione raggiungimento 😊😞😄	Ob.vo anno 2023
			EDUCAZIONE AMBIENTALE)												



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 16. GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Fonte dati consumi: acqua/energia Elettrica, Protocollo; carburante, Ufficio Tecnico e AMP

#### INDICATORI INERENTI LE ATTIVITÀ DEL PARCO (ATTIVITÀ DIRETTE)

	2020			2021			2022			2023
	Anno 2020	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2021	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2022	Obiettivo	Valutazione e raggiungimento	Obiettivo
	anno 2020		😊😐😞	anno 2021		😊😐😞	(al 30.06)	anno 2022	😊😐😞	anno 2023
Numero addetti (dipendenti+collaboratori fissi)	12 (covid)	/	/	14 (covid)	/	/	14 (covid)			
<b>CONSUMI IDRICI</b>										
Consumi idrici Ente Parco (totali) Nota 2 (m3)	590	1100 + 30% (covid) = 1430	😊	713	1100	😊	417	1100	😊	1000
Consumi idrici procapite (uffici)	Consumi ufficio mc 122 Consumo procapite su stimate 12 persone mc 10	5 + 30% (covid) = 6,5	😞	17	5	😞	10	5	😞	10
<b>CONSUMI CARBURANTE</b>										
Consumi automezzi (Km/l)	12,6	15	😞	4	15	☐	10	15	😊	15
Consumi automezzi (tCO2 emesse)	2,8	2,5	😞	4,6	2	☐	0,15	2	😊	4,6
Consumi mezzi nautici - Battello ecologico (litri / h motore / mezzo)	0 / (2683Lit) Gommon e	N.A. **	-	0	N.A. **	-	0	N.A. **	N.A. **	9,6
Consumi mezzi nautici (tCO2 emesse)	6,2			9,6			3,8			
<b>CONSUMI ENERGETICI</b>										
Consumi en. Elettrica Ente Parco (totali) (Kwh)	83670 (14%)	< 10%	😊	89.067	<15%	😞	48.312	<15%	😊	<15%
Consumi en. Elettrica Ente Parco (totali) (tCO2 emesse)	44	35	😞	47	30	😞	26 (al 31.7)	30	😊	30



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

	2020			2021			2022			2023
	Anno 2020	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2021	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2022	Obiettivo	Valutazione e raggiungimento	Obiettivo
	anno 2020		☹️☹️☹️	anno 2021		☹️☹️☹️	(al 30.06)	anno 2022	☹️☹️☹️	anno 2023
<b>Consumi en. Elettrica Ente Parco Uffici (pro-capite) (KW) (nota 2)</b>	4.058	2.800	☹️	2767	2.800	☺️	1617 (al 31.7)	2.800	☺️	2000
<b>PRODUZIONE RIFIUTI RACCOLTI DA BATTELLO ECOLOGICO</b>										
<b>Rifiuti raccolti Totale (kg/tipologia)</b>	0	N.A.	–	0	N.A.	–	0	N.A.	N.A.	–
<b>Plastica (kg/tipologia)</b>	0	N.A.	–	0	N.A.	–	0	N.A.	N.A.	–
<b>Vetro (kg/tipologia)</b>	0	N.A.	–	0	N.A.	–	0	N.A.	N.A.	–
<b>Legno (kg/tipologia)</b>	0	N.A.	–	0	N.A.	–	0	N.A.	N.A.	–
<b>Indifferenziato (kg/tipologia)</b>	0	N.A.	–	0	N.A.	–	0	N.A.	N.A.	–
<b>ACQUISTI VERDI Nota 1</b>										
<b>Acquisti verdi (CAM)/totale acquisti soggetti a CAM (%)</b> <i>(nota: è programmata attività formativa al personale sul Green Procurement – entro anno 2022)</i>	76%	100%	☹️	50%	100%	☹️	70%	100%	☹️	100%
<b>COMUNICAZIONE/WEB (valutato di stabilire un target del + 5 % sull'anno precedente)</b>										
<b>N. follower / Instagram</b>	11.300 (+19,89 %) al 18/10/2020	5%	☺️	12.700 (+12,39 %) al 09/08/2021	5%	☺️	14114 (+11%)	5%	☺️	5%
<b>N. follower / Facebook</b>	65.364 (+1,73%) al 18/10/2020	5%	☹️	68.272 (+4,45 %) al 09/08/2021 Dato considerato positivo per il piccolo gap e la differenza temporale tra le due rilevazioni	5%	☺️	68112 (-0,2%)	5%	☹️	5%



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

	2020			2021			2022			2023
	Anno 2020	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2021	Obiettivo	Valutazione raggiungimento	Anno 2022	Obiettivo	Valutazione e raggiungimento	Obiettivo
N. follower / Tweeter	9.575 (+4,09%) al 18/10/2020	5%	☹️	9.659 (+0,88%) al 09/08/2021	5%	☹️	9862 (+2%)	5%	😊	5%
<b>AUTORIZZAZIONI AMP dati 2022 al 25.07</b>										
Residenti (N)	642	N.A	–	291	N.A	–	14	N.A	N.A	–
Non residenti (N)	178	N.A	–	199	N.A	–	239	N.A	N.A	–
Equiparati (N)	265	N.A	–	101	N.A	–	9	N.A	N.A	–
Attività didattiche (N)	2	N.A	–	3	N.A	–	5	N.A	N.A	–
Diving (N)	3	N.A	–	3	N.A	–	5	N.A	N.A	–
Noleggio e locazione (N)	95	N.A	–	111	N.A	–	115	N.A	N.A	–
Pesca professionale (N)	3	N.A	–	3	N.A	–	5	N.A	N.A	–
Pescaturismo (N)	1	N.A	–	1	N.A	–	1	N.A	N.A	–
Ricerca scientifica (N)	1	N.A	–	1	N.A	–	0	N.A	N.A	–
Trasporto di linea (N)	1	N.A	–	1	N.A	–	1	N.A	N.A	–
Trasporto passeggeri (N)	1	N.A	–	6	N.A	–	6	N.A	N.A	–

Nota: Gli indicatori di prestazione ambientale censiti e monitorati rispettano quanto previsto dall'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 2018/202. non sono stati misurati in quanto ritenuti non applicabili all'Ente:

- efficienza dei materiali: il «flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati» (esclusi i vettori di energia e l'acqua), espresso in tonnellate
- la «produzione totale annua di rifiuti pericolosi», espressa in chilogrammi o tonnellate.

Inoltre, si precisa che, in merito alle emissioni in atmosfera, il riscaldamento della sede dell'Ente è garantito da impianti elettrici e che non sono presenti impianti termici a combustione.

I dati relativi ai consumi di risorse naturali e non sono inseriti direttamente nelle tabelle di calcolo degli indicatori.

Nota 1: I gadget in vendita presso i Centri di Accoglienza non sono acquistati dal Parco; l'Ente tuttavia nel contratto con il Consorzio indica alcune prescrizioni in merito alla tipologia di prodotti da vendere relativamente a caratteristiche ecologiche e di sostenibilità.

Nota 2: rivalutati i dati degli anni precedenti e il target 2020 sulla base del numero di addetti (dipendenti, collaboratori fissi) ad eccezione del 2020, dove causa covid le persone mediamente presenti sono stimate in 12 unità.

### INDICATORI INERENTI IL FOTOVOLTAICO (ATTIVITÀ DIRETTE) – NON APPLICABILE AL REGOLAMENTO UE 2018/2026

	Impianto Cimitero	Impianto Stazione	Totale
Stima ton CO2 eq. Evitata / anno / impianto Dato registrato dal 2017 al 03.11.2021	13	11,5	24,5

Il dato della produzione di energia elettrica da fotovoltaico non è applicabile a quanto previsto dal Regolamento UE 2018/2026 del 19 dicembre 2018 di modifica dell'Alil. IV, in quanto, pur essendo l'energia totale prodotta non consumata dall'Organizzazione, ma convogliata in rete, sulla base della tecnologia attualmente disponibile su questi, non è monitorabile il dato annuo di produzione. È in corso una valutazione per poter acquisire il dato annuale.

### INDICATORI INERENTI IL TERRITORIO (ATTIVITÀ INDIRETTE)



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 (al 30.06)
<b>SCARICHI FOGNARI</b>					
n. impianti depurazione/Comuni Monterosso (N)	1	1	1	1	1
n. impianti depurazione/Comuni Riomaggiore (N)	2	2	2	2	2
n. impianti depurazione/Comuni Vernazza (N)	2	2	2	2	2
<b>ACQUE DEPURATE</b>					
AE allacciati agli impianti di Riomaggiore e Manarola	2.602	2.602	2.602	2.602	2.602
AE allacciati all'impianto di Vernazza	1.758	1.758	1.758	1.758	1.758
AE allacciati all'impianto di Monterosso	5.800	5.800	5.800	5.800	5.800
<b>ACQUE BALNEAZIONE</b> Fonte: <a href="http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/mappa.do">http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/mappa.do</a>					
N. superamenti limiti parametri di legge (N) <small><a href="https://balneazione.arpa.liguria.it/ContenitoreRicercaDatiAnalisi.aspx">https://balneazione.arpa.liguria.it/ContenitoreRicercaDatiAnalisi.aspx</a></small>	2	2 (Riomaggiore 16/04/2019; Monterosso Evento 03/05/2019)	4 Riomaggiore: 2 a Barca in data 12/6/20 e 17/8/20, 1 a Fossola in data 02/09/20 ed 1, per il solo E.Coli in data 28/7/20	2 Manarola: 1 il 20/4 (fuori dal periodo stagionale di balneabilità) e 1 il 15/6	n. 1 a Vernazza 17/05/2022
<b>INCENDI</b>					
Numero / anno	0	0	0	0	0
Superficie percorsa dal fuoco (ha)	0	0	0	0	0
<b>RIFIUTI – RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>					
RD Comune Monterosso (%)	78,61	79,41	84,23	75,8	76,8
RD Comune Riomaggiore (%)	60,13	67,74	63,11	65,9	64
RD Comune Vernazza (%)	72,82	70,86	68,26	67,9	66,9
<b>CONSUMO DEL SUOLO</b> (fonte ISPRA: Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici) - Aggiornamento 2022, sull'anno precedente					
Comune Monterosso (ha)	61	57	57	N.D.	N.D.
(%)	5,58	5,2	5,2	N.D.	N.D.
Comune Riomaggiore (ha)	56	45	45	N.D.	N.D.
(%)	5,43	4,3	4,3	N.D.	N.D.
Comune Vernazza (ha)	60	57	57	N.D.	N.D.
(%)	4,87	4,6	4,6	N.D.	N.D.
<b>USO DEL SUOLO</b>					
Abitato (%)	2	2	2	2	2
Aree agricole (%)	27	27	27	27	27
Aree e vegetazione naturale (%)	68	68	68	68	68
Spagge e coste (%)	3	3	3	3	3
<b>SUPERFICIE AGRICOLA</b>					
Superficie agricola totale (SAT) / Superficie area Parco (ha)	894 / 4300	894 / 4300	894 / 4300	894 / 4300	894 / 4300
Superficie agricola utilizzata (SAU) / Superficie area Parco (ha)	244 / 4300	244 / 4300	244 / 4300	244 / 4300	244 / 4300
<b>SUPERFICIE SIC ZSC</b>					
Superficie SIC e ZSC (ha)	1.556	1.556	1.556	1.556	1.556



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

# EMAS

2020-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Dati aggiornati al 30/06/2022, salvo diversamente specificato

Regolamento (CE) n. 2009/1221 Regolamento (UE) 2017/1505 Regolamento (UE) 2018/2026

### 17. CONVALIDA DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque terre si impegna a diffondere questa Dichiarazione Ambientale allo scopo di rendere pubblico il proprio impegno nei confronti del rispetto ambientale e testimoniare la trasparenza, la veridicità e la chiarezza delle attività svolte in campo di protezione dell'ambiente e sul perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni del proprio Sistema di Gestione Ambientale.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata Convalidata da:

DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.  
Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate (MB)  
Accreditamento: 009P Rev. 05 - EU code n° IT-V-0003

Per informazioni rivolgersi a:

**Sede centrale**

**Via Discovolo snc c/o Stazione Manarola19017 Riomaggiore**

Tel. 0187/762600

Fax 0187/760040

info@parconazionale5terre.it

pec@pec.parconazionale5terre.it

protocollo@parconazionale5terre.it

**Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale**

e-mail: gesta@gestaconsulenza.it

(Società GESTA Srl Società Benefit)

tel. 0187564442

Sito internet: <http://www.parconazionale5terre.it>

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione dedicata.

**Altri contatti:**

Ufficio Direzione, affari generali, U.R.P.,  
contenziosi  
segreteria@parconazionale5terre.it  
Tel. 0187/762621

Ufficio Amministrazione e Contabilità  
contabilita@parconazionale5terre.it  
Tel. 0187/762620-29-04

Ufficio Ambiente e Biodiversità  
Tel. 0187/762640

Ufficio del Territorio e dei Lavori pubblici  
ufficio.tecnico@parconazionale5terre.it  
Tel. 0187/762642-45-46

Ufficio Area Marina Protetta  
amp@parconazionale5terre.it  
Tel. 0187/762643

Ufficio Comunicazione  
comunicazione@parconazionale5terre.it  
Tel. 0187/762602